



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA
SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI



**Relazione annuale della commissione paritetica
docenti-studenti
SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI,
ALIMENTARI ED AMBIENTALI**

*Scuola SAFE
Potenza, 14/12/2020*

Stato documento: *approvato*

Data ultima modifica: *11/12/2020*

Nome file: *RACSAFF2020.docx*



Indice

PREMESSA	5
1.CORSO DI STUDIO IN TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE L25):	7
1.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI ..7	
1.A.1. <i>Analisi</i>	7
1.A.2. <i>Criticità e Proposte</i>	8
1.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	9
1.B.1. <i>Analisi</i>	9
1.B.2. <i>Criticità e Proposte</i>	10
1.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	10
1.C.1. <i>Analisi</i>	10
1.C.2. <i>Criticità e Proposte</i>	12
1.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	12
1.D.1. <i>Analisi</i>	12
1.D.2. <i>Criticità e proposte</i>	13
1.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	13
1.E.1. <i>Analisi</i>	13
1.E.2. <i>Criticità e proposte</i>	14
1.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	15
2.CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE LM-69)	16
2.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	16
2.A.1. <i>Analisi</i>	16
2.A.2. <i>Criticità e Proposte</i>	17
2.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	18
2.B.1. <i>Analisi</i>	18
2.B.2. <i>Criticità e Proposte</i>	18
2.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	19
2.C.1. <i>Analisi</i>	19
2.C.2. <i>Criticità e Proposte</i>	19
2.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	19
2.D.1. <i>Analisi</i>	19
2.D.2. <i>Criticità e Proposte</i>	21
2.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	21
2.E.1. <i>Analisi</i>	21
2.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	21
3.CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE L25):	22
3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	22
3.A.1. <i>Analisi</i>	22
3.A.2. <i>Criticità e proposte</i>	23
3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	23
3.B.1. <i>Analisi</i>	23
3.B.2. <i>Criticità e proposte</i>	24
3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	24



3.C.1.	Analisi.....	24
3.C.2.	Criticità e proposte.....	25
3.D.	ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	25
3.D.1.	Analisi.....	25
3.D.2.	Criticità e proposte.....	26
3.E.	ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	27
3.E.1.	Analisi.....	27
3.E.2.	Criticità e proposte.....	27
3.F.	ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	27
4.CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE LM-73):		28
4.A.	ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	28
4.A.1.	Analisi.....	28
4.A.2.	Criticità e proposte.....	29
4.B.	ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	29
4.B.1.	Analisi.....	29
4.B.2.	Criticità e proposte.....	30
4.C.	ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	30
4.C.1.	Analisi.....	30
4.C.2.	Criticità e proposte.....	30
4.D.	ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	30
4.D.1.	Analisi.....	31
4.D.2.	Criticità e Proposte.....	32
4.E.	ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	32
4.E.1.	Analisi.....	32
4.E.2.	Criticità e proposte.....	32
4.F.	ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	33
5.CORSO DI STUDI TRIENNALE IN TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE L 26):.....		34
5.A.	ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.....	34
5.A.1.	Analisi.....	34
5.A.2.	Criticità e Proposte.....	35
5.B.	ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	36
5.B.1.	Analisi.....	36
5.B.2.	Criticità e Proposte.....	37
5.C.	ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	37
5.C.1.	Analisi.....	37
5.C.2.	Criticità e Proposte.....	37
5.D.	ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	38
5.D.1.	Analisi.....	38
5.D.2.	Criticità e Proposte.....	39
5.E.	ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS	39
5.E.1.	Analisi.....	39
5.E.2.	Criticità e Proposte.....	40
5.F.	ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	41
6.CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE LM-70):.....		42



6.A.	ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI	42
6.A.1.	<i>Analisi</i>	42
6.A.2.	<i>Criticità e Proposte</i>	43
6.B.	ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO	43
6.B.1.	<i>Analisi</i>	43
6.B.2.	<i>Criticità e Proposte</i>	44
6.C.	ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.	44
6.C.1.	<i>Analisi</i>	44
6.C.2.	<i>Criticità e proposte</i>	45
6.D.	ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO	45
6.D.1.	<i>Analisi</i>	45
6.D.2.	<i>Criticità e Proposte</i>	46
6.E.	ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA -CDS	46
6.E.1.	<i>Analisi</i>	46
6.E.2.	<i>Criticità e proposte</i>	47
6.F.	ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO	48
7.	CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN GESTIONE SOSTENIBILE DELLA QUALITÀ ALIMENTARE (INTERNAZIONALE) (CLASSE LM-70):	49
8.	CONSIDERAZIONI GENERALI	50
9.	ALLEGATO 1	51
9.A.	ANALISI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI.	51
9.A.1.	<i>Dati riassuntivi sulla rilevazione</i>	52
9.A.2.	<i>Valutazioni</i>	54
9.A.3.	<i>Aule e laboratori (domande G1 e G2)</i>	55
9.B.	CONOSCENZE PRELIMINARI (DOMANDA D1)	57
9.C.	CARICO DIDATTICO (DOMANDA D2)	58
9.D.	ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO (DOMANDA D3)	61
9.E.	RIPETITIVITÀ DEI CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO (DOMANDA D8)	63
9.F.	COERENZA DELL'INSEGNAMENTO CON QUANTO INDICATO SUL SITO WEB (DOMANDA D13).	65
9.G.	PUNTUALITÀ DEL DOCENTE (DOMANDA D14)	68
9.H.	INTERESSE GENERALE PER L'INSEGNAMENTO (DOMANDA D20)	70
9.I.	VALUTAZIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO (DOMANDA D21)	72
9.J.	VOTO DEL CORSO (DOMANDA D22)	75

PREMESSA

La Commissione paritetica Docenti-Studenti della Scuola SAFE è stata formalizzata, per la componente docente, secondo quanto disposto dall'art. 12, del Regolamento di funzionamento della Scuola SAFE, con provvedimento del Direttore n. 105/2016 del 11/11/2016 (riconfermata per il quadriennio 2017-18 /2020-21 con Dispositivo n. 101/2017 del 23/10/2017) sentiti i rispettivi Consigli di Corso di Studio, ed è formata dai seguenti docenti:

- Prof. RICCIARDI Annamaria - CdS Tecnologie Agrarie;
- Prof. RIVELLI Anna Rita - CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie;
- Prof. GENOVESE Francesco - CdS Tecnologie Alimentari;
- Prof.ssa GALGANO Fernanda - CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari;
- Prof. COZZI Mario - CdS Scienze Forestali e Ambientali;
- Dr. NOLE' Angelo - CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali
- (Dispositivo Direttore n. del 15/11/2018)

e dai seguenti studenti:

- Sig. SILEO Domenico, -Matr. 56880 - per gli studenti del CdS in Tecnologie Agrarie (Dispositivo Direttore n. 146/2019 del 28/11/2019).
- Dr. MAROLDA Gerardo Luigi - Matr. 60795 - per gli studenti del CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie (Dispositivo Direttore n. 145/2019 del 28/11/2019)
- Sig. PALERMO Domenico - Matr. 59251 - per gli studenti del CdS in Tecnologie Alimentari (Dispositivo Direttore n. 148/2019 del 28/11/2019).
- Sig.na MARSICOVETERE Elisa - Matr. 59471 - per gli studenti del CdS Triennale in Scienze Forestali e Ambientali (Dispositivo Direttore n. 144/2019 del 28/11/2019).

Coordina la Commissione la Prof. Annamaria Ricciardi, nominata dal Direttore della Scuola con Provvedimento n. 106/2016 del 16/11/2016 e riconfermata per il quadriennio 2017/2021 nella riunione del 26/10/2017.

Relativamente alla componente studentesca, la CPDS fa presente che, nell'anno 2019-2020, due studenti, Dr. VIGNATI Mouaouia Jasmine (CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari) e Dr. COLIO Alessandro Orazio Maria (CdS Magistrale in Scienze Forestali e Ambientali) hanno terminato il mandato in quanto si sono laureati, e alla stesura della presente Relazione non è stata rinnovata la rappresentanza studentesca.

La CPDS, nel corrente anno, data l'emergenza Covid 19, ha lavorato in remoto, condividendo (per E-mail o su Google Drive) documenti e note.

La Commissione si è riunita nei seguenti giorni, in remoto, cui si riporta la sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni:

15/10/2020

Discussione delle bozze di Regolamento prova finale lauree triennali e magistrali Scuola SAFE;
Discussione delle linee guida relative alla predisposizione della Relazione Annuale della Commissione Paritetica (RACP) 2019/2020, secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo.



22/10/2020

Relazione Annuale 2020: suddivisione dei lavori per la stesura della Relazione Annuale della CPDS, in sottocommissioni, sulla base dei "quadri": Quadri A e B: Proff. Ricciardi/Genovese; Quadro C: Proff. Galgano/Rivelli; Quadro D: Proff. Nolè/Cozzi; Quadro E: Studenti/Docenti; impostazione del lavoro delle commissioni.

30/11/2020

Discussione lavoro delle commissione e suddivisione dei lavori in Sottocommissioni, per Corso di studio:

- A. CdS Tecnologie Agrarie e CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie: Prof. RICCIARDI Annamaria, Prof. RIVELLI Anna Rita
- B. CdS Tecnologie Alimentari e CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari ed Edamus: Prof. GENOVESE Francesco Prof.ssa GALGANO Fernanda
- C. CdS Scienze Forestali e Ambientali e CdS Magistrale Scienze Forestali e Ambientali: Prof. NOLE' Angelo, Prof. COZZI Mario

I rappresentanti degli studenti hanno revisionato il rispettivo Corso di laurea

14/12/2020

Approvazione della Relazione per via telematica.

1. CORSO DI STUDIO IN TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE L25):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Agrarie

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 5096/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

1.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

1.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i 5 anni accademici di rilevazione (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) (vedi **allegato 1**).

Nell'anno 2019, rispetto agli altri CdS, si è osservato un lieve aumento del numero dei questionari consegnati (390 contro i 364 del 2018)

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)** si conferma un miglioramento, rispetto agli anni accademici precedenti, con una minore criticità rispetto agli altri CdS e rispetto alla media della Scuola

Anche per la **domanda D2 (carico didattico)** si conferma un trend in miglioramento, come per quasi tutti i corsi di studio della Scuola.

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** continua il trend di miglioramento con % di criticità non significativamente diverse da quelle della Scuola.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, non si osservano differenze significative rispetto al resto della Scuola. Non è possibile analizzare il trend perché a partire dall'anno scorso è cambiata la formulazione della domanda.

Si conferma anche per il 2019-2020 un livello di soddisfazione molto alto per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, non significativamente diverso dal resto nella Scuola e con trend quinquennale in diminuzione.

A partire dallo scorso anno la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Si conferma il dato riscontrato nel 2019: criticità molto basse per la **D13**, con un trend in miglioramento nel quinquennio e poche differenze negli ultimi 2 anni. Anche per la **D20** si nota un buon risultato, con criticità non significativamente diverse dalla Scuola, con un trend in lieve decremento nel corso degli anni.

Anche per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)** si osserva un livello di criticità basso, con un trend quinquennale in diminuzione nel corso degli anni.

Dall'analisi dei dati **AlmaLaurea**, si evince che nel 2019 si sono laureati 19 studenti (4 in classe L20 e 15 in classe L25). Per i 4 studenti laureatisi in L20 i dati non vengono visualizzati, in

quanto collettivi con meno di 5 studenti. Dall'analisi dei 13 questionari compilati (su 15 laureati in classe L25) risulta che il 30,8% è decisamente soddisfatto del Corso di laurea, il 69,2% più sì che no. L'84,6% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (53,8% decisamente soddisfatto, il 30,8% più sì che no), il 15,4% più no che sì. Rispetto al carico di studio l'84,8% lo ritiene adeguato (53,8% decisamente soddisfatto, il 30,8% più sì che no), il 15,4% più no che sì. Il 61,5% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 23,1% allo stesso corso ma in altro Ateneo, il 15,4% ad un altro corso di un altro Ateneo.

La CPDS ha verificato se, come indicato nelle Linee Guida, "i problemi individuati dalle opinioni raccolte siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività". Nel RAA 2019 si fa riferimento al Progetto POT, che ha tra gli obiettivi la "Riduzione dei ritardi delle carriere attraverso il miglioramento delle conoscenze e competenze in ingresso". Il Progetto è, però, iniziato in ritardo e le azioni previste "potranno essere svolte solo nell'A.A. 2019/2020" e, quindi, presumibilmente saranno presenti nel RAA 2020.

Al momento della stesura della presente relazione il RAA 2019/2020 non è ancora stato approvato dal CCdS. Si precisa, infatti, che mentre la RACP ha una scadenza ben precisa (7 dicembre 2020) il RAA deve essere approvato entro dicembre. Forse il RAA andrebbe approvato entro novembre (al massimo entro il 20), per poter consentire alla CPDS di poterlo analizzare.

Il Gruppo di Riesame ha comunque effettuato un'analisi di dettaglio dei questionari degli studenti frequentanti (aggiornati al 30 settembre 2020) che ha presentato nella seduta del CCdS 20/10/2020. L'analisi è stata distinta in due sezioni: la prima fa riferimento alla parte generale del questionario e riguarda l'opinione degli studenti in merito all'adeguatezza delle strutture, all'organizzazione della didattica e ai servizi della biblioteca. Nella seconda parte sono stati analizzati i dati relativi ai singoli insegnamenti. Non sono stati presi in considerazione quegli insegnamenti per i quali sono stati compilati meno di 5 questionari. L'analisi però è puramente descrittiva e non vengono riportate le eventuali attività da porre in essere per la risoluzione delle criticità.

Come evidenziato già nelle precedenti relazioni, i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, per quanto di nostra conoscenza (CPDS), non sono sempre stati resi noti a tutti gli studenti.

Il principale canale che il CdS e la CPDS adottano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti è costituito, oltre che dai questionari, dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS.

Inoltre, a partire dall'anno 2017 sono presenti nei pressi della Segreteria didattica della Scuola delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Le eventuali segnalazioni saranno raccolte da Presidente del CdS e discusse in Consiglio. Per quanto di nostra conoscenza al momento non sembra che abbiano avuto un grande riscontro (non ci sono state segnalazioni).

1.A.2. Criticità e Proposte

Nelle precedenti relazioni la CPDS aveva evidenziato che le **modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni**, unitamente alle modalità di pubblicità e di condivisione delle analisi, **non risultavano adeguate**. A tal proposito aveva suggerito che i risultati venissero presentati agli studenti dai singoli CdS almeno in forma aggregata, segnalando adeguatamente sia le maggiori criticità, sia in punti di forza sia le strategie di intervento per migliorare le criticità. Inoltre, per correggere i problemi derivanti dalle risposte

andava effettuata un'analisi di dettaglio per verificare se la criticità è generalizzata o riguarda singoli insegnamenti.

La CPDS aveva, pertanto, suggerito al CdS di prevedere ad inizio di trimestre/semestre (indicativamente il primo giorno di lezione) una presentazione dei risultati delle opinioni degli studenti, con la presenza dei docenti interessati e dei Componenti la CPDS, al fine di evidenziare insieme agli studenti eventuali criticità ed incongruenze. **Per quanto di nostra conoscenza tale invito/suggerimento non è stato recepito dai CdS nel suo insieme**, anche se qualche docente, di sua iniziativa, ha presentato a inizio trimestre/semestre i risultati dell'opinione degli studenti del proprio corso.

La CPDS continua, pertanto, a ribadire, che, in relazione alle azioni correttive intraprese, debbano essere **definiti con maggiore chiarezza responsabilità, procedure di monitoraggio e scadenze per le attività di comunicazione e trasparenza**. Si richiede di **rendere efficace il flusso di informazioni (formali e non) tra CdS e CPDS**, soprattutto **in relazione alle azioni di monitoraggio intraprese e in essere**. Questo renderebbe notevolmente più facile il lavoro della CPDS e faciliterebbe la compilazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione.

1.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

1.B.1. Analisi

L'analisi delle schede di trasparenza presenti sul sito relative all'A.A. 2019/2020 (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5005217.html>) evidenzia, al momento della stesura della presente Relazione (18 novembre c.a.), l'assenza di n. 8 schede. Si nota, inoltre, che alcune delle schede mancanti erano presenti nel sito nell'anno 2019, al momento della stesura della precedente RACP.

Per tutti gli insegnamenti sono indicati i testi di riferimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito o sulla pagina web personale o esterna.

La CPDS ha, inoltre, analizzato anche le schede di trasparenza relative all'A. A. 2020/2021: le schede sono quasi tutte presenti, ad eccezione dell'insegnamento di Inglese e Abilità informatiche.

In molti casi, nelle schede di trasparenza la sezione "programma esteso" risulta vuota, mentre tutti i contenuti sono elencati nella sezione "contenuti del corso", che dovrebbe essere utilizzata solo per mostrare sinteticamente i contenuti principali del corso.

Al CdS In Tecnologie Agrarie sono assegnate 3 aule per le lezioni frontali, una per anno di corso (A17, A14 e A20). Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD. Nell'aula A17 è presente anche il sistema di amplificazione.

Per le esercitazioni gli studenti, oltre a seguire le esercitazioni in campo, presso aziende agricole e zootecniche, hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici e altri laboratori, dei quali si riportano le denominazioni e il docente di riferimento nel file caricato nella sezione B4 della SUA CdS. Nella SUA CdS sono anche correttamente caricati tutti gli spazi dedicati, oltre alla biblioteca, allo studio individuale.

Consultando i dati relativi alle opinioni studenti, in forma aggregata (vedi Allegato 1), si possono trarre le seguenti valutazioni:



- a) Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità pari al 4,87 % (decisamente no, più no che si) e il 5,97 % che non risponde;
- b) I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari al 5,65 % (decisamente no, più no che si) e il 24,32 % che non risponde;
- c) Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari al 5,16 % (decisamente no, più no che si) e il 14,25 % che non risponde

1.B.2. Criticità e Proposte

Con riferimento alle aule e attrezzature, viene segnalata l'inadeguatezza degli spazi dedicati allo studio individuale.

L'analisi della situazione attuale evidenzia un miglioramento rispetto agli anni precedenti, a dimostrazione del fatto che i docenti hanno compreso in larga parte, grazie al lavoro svolto nei singoli CdS, le modalità corrette per la redazione delle schede di trasparenza.

Si evidenziano due aspetti, che potrebbero essere oggetto di approfondimento nelle sedi opportune:

- a) rendere più navigabile la pagina web sul sito della scuola SAFE, per la ricerca delle schede di trasparenza. L'attuale visualizzazione grafica può generare confusione nella ricerca delle informazioni, soprattutto per utenti meno esperti. L'attuale impostazione richiede dapprima la scelta del corso di laurea, dopodiché l'utente viene rimandato alla pagina del corso ove, soltanto un utente paziente ed esperto comprende che deve cliccare sul link "insegnamenti attivi", ove viene rimandato ad una pagina sulla quale deve navigare con il menù a tendina per selezionare il corso di suo interesse. Si raccomanda sull'importanza di rendere questo processo più semplice, in quanto queste informazioni devono essere fruibili non soltanto agli studenti iscritti, ma anche a futuri studenti, oppure a generici stakeholder che potrebbero avere necessità di consultare queste informazioni;
- b) si raccomanda di continuare il lavoro, nell'ambito dei CdS, relativo alle schede di trasparenza. Ci sono alcune criticità che permangono, in riferimento a: -completezza delle informazioni sulle date di appello; eterogeneità della formattazione, in alcune schede il carattere utilizzato è piccolo, con difficoltà nella lettura; - confusione nella compilazione delle due sezioni "contenuti del corso" e "programma esteso".

1.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

1.C.1. Analisi

In relazione al punto in esame, come indicato nelle linee guida del PQA, i documenti considerati sono state le schede degli insegnamenti attivi per ciascun Corso di Studio, consultabili nella pagina web dell'offerta formativa della SAFE (<http://agraria.unibas.it/site/home/info/-lofferta-didattica.html>), la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso anno accademico.

A seguito della nota inviata il 6 luglio 2020 dall'Ateneo (Ufficio di Supporto al Nucleo di Valutazione e al Presidio della Qualità) e ribadita nuovamente dalla Coordinatrice del Corso di Studi, le schede degli insegnamenti attivi per l'a.a. in corso sono state direttamente compilate dai docenti tramite la piattaforma del Cineca, attraverso il Syllabus di U-GOV, secondo modalità e scadenze definite nella nota sopra menzionata: - 31 Luglio 2020 per gli insegnamenti del primo e secondo semestre tenuti da tutti i docenti di ruolo; - 30 Ottobre 2020 per gli



insegnamenti del primo semestre tenuti da docenti a contratto (a regime sarà il 30 settembre);
- 27 Marzo 2021 per gli insegnamenti del secondo semestre tenuti da docenti a contratto (a regime sarà il 28 febbraio), mentre i curricula nonché le altre informazioni quali ad esempio i giorni e gli orari di ricevimento, sono state implementate attraverso la pagina Esse3.

La migrazione verso tale sistema, oltre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal PQA, ha finalmente consentito uno snellimento delle procedure di compilazione delle suddette schede, ottimizzando l'autonomia dei docenti nella gestione di tali schede, e soprattutto migliorato l'accessibilità e la disponibilità online delle schede di trasparenza (in italiano e in inglese) per tutti gli utenti, tramite il link al sito web dell'offerta formativa dei Corsi di Studio (<http://agraria.unibas.it/site/home/info/-lofferta-didattica.html>) e/o il link al sito web dei docenti sul portale di Ateneo (<http://docenti.unibas.it/site/home.html>). Contestualmente ci si auspica che vengano superate una serie di problematiche più volte segnalate nelle scorse relazioni della CPDS, quali: ritardi e differenze nelle schede degli insegnamenti tra i 6 Corsi di Studio, poca visibilità, mancanza di tali schede spesso associata ai docenti a contratto, etc. All'attualità si segnala tuttavia che nella pagina web dell'offerta formativa dei Corsi di Studio non sono disponibili i link relativi al corso di inglese e gli esami a scelta (probabilmente questi ultimi saranno compilati con scadenza 27 marzo, come da nota di Ateneo sopra richiamata).

Nel merito della completezza delle informazioni e dei contenuti riportati dai singoli docenti nella propria scheda di trasparenza o Syllabus, esse sono risultate in generale abbastanza omogenee, poiché trasversalmente è stato compilato lo stesso format in tutti i Corsi di Laurea. Dalle suddette schede, si evincono gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in campo su prove sperimentali allestite, etc.), e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino.

Circa le modalità di verifica e accertamento dell'apprendimento, nelle schede sono indicate le modalità di svolgimento degli esami (in itinere e finali), ma non sono sempre esplicitate le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame) e la modalità per l'accertamento delle conoscenze disciplinari acquisite, la capacità di *saper fare*, l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative dello studente.

Relativamente al Corso di Laurea: **0425 - TECNOLOGIE AGRARIE** (triennale), come per lo scorso A.A. anche per l'anno in corso, sulla base dei 27 insegnamenti attivi di cui sono disponibili online 25 schede degli insegnamenti (mancano le schede di due insegnamenti), risulta che in quasi tutti i corsi è prevista una periodica discussione e verifica dell'apprendimento in aula o durante le esercitazioni. In 11 insegnamenti sono previsti esoneri e test scritti in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esercizi, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esonero o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta). In quest'ultimo caso è quasi sempre riportato il n. di esercizi, la durata della prova e l'assegnazione del punteggio, particolarmente per le materie di base (matematica, fisica, chimica). In tutti i corsi è previsto un esame o test finale con sola prova scritta (4 insegnamenti), con sola prova orale (9 insegnamenti) ponendo mediamente 3-4 domande di cui una attinente le esercitazioni, o con prova mista (12 insegnamenti) che consiste in una prova scritta e/o prova orale più una prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (riconoscimento di strutture anatomiche su preparati microscopici e macroscopici di piante e preparazione di un erbario personale, riconoscimento di insetti, riconoscimento con microscopio ottico di strutture fungine e/o di attacchi parassitari su materiale vegetale fresco, formulazione di una dieta per gli allevamenti zootecnici, allestimento del quaderno di laboratorio). Nel merito della validità dei metodi di accertamento delle conoscenze acquisite dallo studente, si conferma pertanto quanto riportato nella scorsa relazione annuale, poiché rispetto allo scorso A.A., sostanzialmente non sono state

modificate nelle singole schede dei docenti le modalità di verifica delle conoscenze acquisite dallo studente.

1.C.2. Criticità e Proposte

In attesa di monitorare la nuova procedura di gestione delle schede degli insegnamenti attivi (tramite piattaforma del Cineca, attraverso il Syllabus di U-GOV), al momento non si segnalano particolari criticità.

Si riporta tuttavia che nella pagina web dell'offerta formativa dei Corsi di Studio non sono disponibili i link relativi al corso di inglese e gli esami a scelta. Inoltre, sulla base delle analisi fatte, la CPDS continua a ritenere necessaria una valutazione sistematica delle schede degli insegnamenti attivi nelle adunanze del CdS prima dell'inizio dei corsi. Una valutazione in sede di CdS aiuterebbe e faciliterebbe l'analisi e la verifica sia della completezza delle informazioni riportate nel Syllabus degli insegnamenti attivi dei docenti sia dell'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità effettivamente acquisite dallo studente per ciascun insegnamento e per aree omogenee di apprendimento.

Come proposte si suggerisce di prevedere un automatismo nel portale U-GOV che consenta di replicare il Syllabus o scheda di trasparenza di anno in anno accademico qualora il corso di insegnamento non ha subito modifiche (fatto salvo casi specifici), e di lasciare comunque aperta la possibilità al docente di aggiornare o migliorare la propria scheda in corso d'opera laddove lo ritenga opportuno (aggiornamento di un testo, variazione commissione o date di appello, etc.). Si eviterebbe in tal caso l'aggravio ogni a.a. di ricompilare continuamente la propria scheda di trasparenza anche quando non si ravvede la necessità.

1.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

1.D.1. Analisi

Le documentazioni di input, costituita dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA, <http://ava.miur.it/>), dal Rapporto Riesame Ciclico (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) sono tutte disponibili ed aggiornate. Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati 10/10/2020 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019. L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, tenendo a riferimento gli indicatori relativi all'a.a. 2017/18 e commentati alla data del 29 giugno 2019. La SMA 2019 descrive in modo sintetico gli indicatori di monitoraggio annuale e i relativi trend, mettendo in evidenza nei commenti i relativi punti di debolezza e i punti di forza del Corso di Studi. In particolare, gli indicatori relativi alle immatricolazioni mostrano una riduzione rispetto al triennio precedente, tale dato rispetta la tendenza negativa riscontrata anche a livello di area geografica e nazionale. Nonostante tale trend negativo il CdS riesce comunque a mantenere invariati rispetto al triennio precedente gli indicatori relativi all'attrattività nei confronti degli studenti provenienti da altre regioni, pur mantenendo valori inferiori rispetto alla media nazionale. Per quanto concerne la carriera universitaria degli studenti, a fronte di elevati ritardi di carriera in termini di CFU accumulati al termine del primo anno, mostrano un recupero negli anni successivi. Migliora invece la percentuale di laureati entro la durata normale del corso rispetto al triennio precedente. Permane elevato la percentuale di abbandoni del CdS (circa la metà), anche se con un leggero miglioramento rispetto al triennio precedente. Il dato resta comunque in linea con gli Atenei dell'area geografica, ma superiore alla media degli Atenei Italiani. Gli indicatori d'internazionalizzazione

permangono estremamente bassi con un miglioramento rispetto al triennio precedente sia in termini di laureati entro la durata normale del corso che ha acquisito almeno 12 CFU all'estero, che di percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso.

La **SMA 2019** conferma i punti di forza evidenziati nell'anno precedente relativamente all'attrattività del CdS per gli studenti provenienti da altre regioni e agli indicatori relativi alla qualità della docenza che risultano molto buoni e con performance migliori rispetto allo stesso Ateneo. Infine si evidenzia come la SMA potrebbe risultare più efficace, ponendo maggiore enfasi all'analisi degli indicatori dei gruppi A ed E, con riferimento ai valori degli Atenei della stessa area geografica, e in generale confrontando gli indicatori della CdS con i valori dell'Ateneo stesso. Il RCR 2018, già analizzato nella precedente RACP, esamina in modo puntuale gli aspetti inerenti il profilo culturale, professionale e l'architettura del CdS, l'esperienza dello studente, le risorse e il monitoraggio del CdS. In particolare vengono messe in evidenza le attività intraprese con le parti sociali e l'istituzione e le attività del comitato di indirizzo finalizzate al miglioramento del Corso di Studi attraverso l'individuazione di indirizzi formativi in grado di migliorare il collocamento dei laureati. Per quanto concerne le problematiche inerenti il percorso accademico degli studenti, in termini di abbandono o di ritardi di carriera e nel conseguimento dei CFU, il Cds ha proposto e in parte avviato percorsi di orientamento e d'informazione degli studenti sulle possibilità di accedere al servizio di tutorato. Inoltre il CdS ha messo in programma lo sviluppo di attività di monitoraggio delle azioni proposte attraverso l'individuazione e l'analisi di questionari e indicatori in grado di monitorarne gli impatti.

Infine, come emerge dal RAA del 2018-2019 approvato il 15/01/2020, sono state intraprese diverse azioni relative alla verifica dei programmi d'insegnamento e definizione delle conoscenze minime in ingresso e al monitoraggio dei tempi e dei percorsi Post Laurea dei laureati, attraverso la somministrazione di un questionario. In entrambi i casi il RAA ha messo in evidenza lo sviluppo positivo delle azioni intraprese negli anni precedenti, con l'individuazione anche grazie alla collaborazione degli studenti delle conoscenze minime richieste e l'introduzione dei richiami nei rispettivi programmi. Anche la somministrazione dei questionari ha portato al 100% delle adesioni da parte degli studenti laureati. Risultano ancora parzialmente avviate le attività di orientamento relative all'esperienza dello studente, come anche le attività relative al progetto POT che ha visto la realizzazione solo parziale dei questionari

1.D.2. Criticità e proposte

Dall'analisi della documentazione riportata nella SMA, RCR e nel RAA emergono tra le criticità la persistenza dell'elevata percentuale di abbandoni al primo anno da parte degli studenti immatricolati, e di ritardi di carriera, sebbene quest'ultima criticità mostri in parte dei trend di miglioramento. Il CdS ha previsto azioni più incisive in termini di orientamento e tutoraggio che sono state solo parzialmente attuate e il cui monitoraggio è in itinere. Per quanto concerne gli indicatori dell'internazionalizzazione non vi sono sviluppi rispetto alle criticità evidenziate nel precedente RACP.

1.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

1.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito dell'Ateneo (<http://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano fruibili le informazioni relative all'organizzazione e la storia dell'Ateneo, all'immatricolazione e



all'iscrizione on-line, al pagamento delle tasse universitarie e alla didattica (sia in linea generale che relativa ai singoli corsi di studi).

Il sito riguardante la Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali risulta facilmente consultabile (<http://agraria.unibas.it/site/home.html>), sulla cui pagina nella sezione "Offerta Didattica" vi sono le informazioni su tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale (<https://tinyurl.com/y76gey78>). È da sottolineare che sono presenti l'Anno Accademico di Riferimento e la sede del Corso.

Dall'analisi delle pagine web del Corso in Scienze e Tecnologie Agrarie LM69 (<https://tinyurl.com/y7xlm6el>) e del Corso in Tecnologie Agrarie L25 (<https://tinyurl.com/yd3dx26m>) e alle informazioni in esse contenute e nei sotto link, si evidenzia che le pagine contengono: il collegamento al sito di orientamento, la presentazione del corso, iscrizioni e requisiti di ammissione, i Referenti e le Commissioni di Lavoro del CdS, la composizione del Consiglio di Corso di Studio, il Regolamento Didattico del CdS, gli orari delle lezioni, il calendario delle attività didattiche, le commissioni di esame, gli Appelli d'Esame, il calendario delle Sedute di Laurea i tutor degli studenti e l'archivio delle Offerte didattiche erogate.

Nella sezione "Insegnamenti Attivi", (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/articolo5005217.html>) sono inseriti quasi tutti gli insegnamenti e le schede di trasparenza dell' A.A. 2019/2020 e dei tre precedenti, sia in lingua italiana che inglese.

Inoltre è possibile visionare i curricula dei docenti, con relativi recapiti ed ubicazione degli uffici. I Curriculum Vitae dei docenti sono presenti al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>.

Nella sezione "composizione del Consiglio di Corso di Studio" (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-agrarie---0425/documento5030243.html>) della pagina relativa ai singoli Corsi di Studio è possibile prendere visione dei membri del consiglio tra i quali vi sono anche gli studenti rappresentanti.

È possibile visionare i rappresentanti nel Consiglio di Scuola SAFE al link <https://tinyurl.com/yboo2yo5>, con i relativi nominativi e la mail istituzionali.

Se si consulta il sito nazionale <https://www.university.it/>, ricercando nell'Offerta Formativa dell'Ateneo, è facilmente visionabile il sito del Corso di Studio e una scheda sintetica.

1.E.2. Criticità e proposte

La CPDS rileva l'assenza delle seguenti informazioni, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulle pagine web della scuola SAFE (che andrebbe periodicamente aggiornata):

- ✓ Il calendario esami non sempre completo di tutti gli appelli dei singoli esami, caricati per tempo (LM69 e L25);
- ✓ Curriculum Vitae dei docenti, non sempre presente e comunque non aggiornati (LM69 e L25).
- ✓ Recapiti telefonici ed e-mail istituzionali dei vari rappresentanti dei Corsi di Studi non sono più presenti.

Risulta assente un archivio per le varie news fondamentale per visionare degli avvisi meno recenti e quindi non più presenti nella sezione specifica.

La nuova interfaccia "Insegnamenti Attivi" presenta delle perplessità: risulta confusionaria per quel che riguarda l'ordine di erogazione dei vari insegnamenti dello stesso anno, non tutte le schede di trasparenza sono presenti e le stesse schede non risultano scaricabili, al contrario della vecchia interfaccia (ancora presente per l'AA 2019/2020) in cui i vari insegnamenti erano presenti secondo l'ordine di erogazione e le schede di trasparenza risultavano scaricabili.



Nella sezione “Organi della Scuola SAFE” al link riguardante la CPDS manca la composizione di quest’ultima inoltre si consiglia di aggiungere un collegamento al sito del PQA dove è possibile visionare le varie relazioni annuali (si segnala, inoltre, che manca sul sito del PQA la RACP dell’anno 2019).

Non risulta presente un collegamento che faccia visionare la SUA-Cds sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47075>).

Sul sito University al seguente link (<https://www.university.it/index.php/ateneo/34>) le informazioni riguardanti l’ UniBas non sono aggiornate.

1.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

La CPDS ritiene di non riportare nella presente relazione analisi e proposte di miglioramento in relazione ad aspetti non considerati nei quadri A-E, già analizzati nella precedente relazione e sostanzialmente non variati.



2. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (CLASSE LM-69)

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie

Classe: LM-69

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2010-2011

Successive modifiche: AA 2010/2011

2.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

2.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti, come specificato per il CdS in Tecnologie Agrarie, sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i cinque anni accademici di rilevazione (2015, 2016 e 2017, 2018, 2019) (vedi allegato 1).

Anche per il CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie si è verificata una significativa diminuzione del numero dei questionari consegnati, (39 contro gli 83 del 2018).

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)** si osserva un peggioramento rispetto all'anno precedente, con una % di criticità in linea con quella della Scuola.

Per la **domanda D2 (carico didattico)** si osserva un trend in lieve diminuzione, con una % di criticità non significativamente diversa dal resto della Scuola

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** si osserva per il 2019 un livello di criticità più alto rispetto agli altri CdS della Scuola, ma non significativamente diverso, con un trend quinquennale in lieve diminuzione: andrebbe verificato se ci sono insegnamenti che mostrano una percentuale di criticità particolarmente elevata.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, si osserva un aumento rispetto alla ripetitività riscontrata nell'anno precedente, con % di criticità non significativamente diverse dal resto della Scuola

Si conferma anche per il 2019/20 un buon livello di soddisfazione per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, con un livello di criticità relativamente basso non significativamente diverso da quello della scuola, ma con leggero calo rispetto all'anno precedente.

A partire dal 2018/2019 la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Per la D13 si osservano % criticità relativamente alta e significativamente maggiore rispetto al resto

della scuola e con un trend di criticità in peggioramento; per la D20, un basso livello di criticità non significativamente diverso dalla scuola e con un trend costante.

Per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)** si osserva nel 2019 una percentuale di criticità significativamente maggiore rispetto a quello della Scuola, con un trend generale pressoché costante.

Relativamente ai laureati, dai dati **AlmaLaurea** (dati riferiti all'anno di laurea 2019), che si basano su 6 intervistati su 6 laureati, risulta che il 16,7% è decisamente soddisfatto del Corso di laurea, il 50% più sì che no, il 16,7% più no che sì, il 16,7% decisamente no. Il 50% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (50% più sì che no), il 33,3% più no che sì, il 16,7% decisamente no. Rispetto al carico di studio il 50% lo ritiene adeguato (più sì che no), il 16,7% più no che sì, il 33,3% decisamente no. Solo il 33,3% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 33,3% allo stesso corso ma in altro Ateneo, il 33% ad un altro corso di un altro Ateneo.

Come già specificato nelle precedenti RACP, le criticità emerse dai questionari degli studenti sono condivise all'interno del CdS, mentre l'esito della rilevazione delle opinioni degli studenti è inviato per ciascun insegnamento al docente incaricato. Le azioni indicate per rimuovere le criticità rilevate dall'analisi delle schede dell'opinione degli studenti hanno previsto l'organizzazione di incontri tra il coordinatore del CdS e i docenti coinvolti nelle problematiche evidenziate dagli studenti. LA CPDS non conosce gli esiti di tali attività.

Come per il Corso di laurea triennale, il gruppo di Riesame ha effettuato un'analisi di dettaglio dei questionari degli studenti frequentanti (aggiornati al 30 settembre 2020) che ha presentato nella seduta del CCdS del 20/10/2020. L'analisi però è puramente descrittiva e non vengono riportate le eventuali attività da porre in essere per la risoluzione delle criticità.

Inoltre, come già evidenziato per il CdS in Tecnologie Agrarie **non è possibile verificare**, come indicato nelle Linee Guida, se *"i problemi individuati siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività"*.

Nell'ultimo RAA (2018/2019), sono state individuate le criticità (necessità di armonizzare i programmi dei corsi; verifica della completezza delle informazioni riportate nelle schede degli insegnamenti; verifica dell'adeguatezza dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dallo studente) e indicate le modalità di verifica (controllo delle Schede di trasparenza disponibili sul sito; verifica del giudizio degli studenti sulla chiarezza delle schede di trasparenza). Le risultanze di tali attività non sono però indicate nel RAA 2019, e, probabilmente, saranno presenti nel RAA 2019/20, che sarà approvato nel mese di dicembre 2020, oltre la scadenza della presente relazione.

Rispetto all'utilizzo di forme alternative al questionario di rilevazione delle opinioni degli studenti, il principale canale che il CdS e la CPDS adottano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti è costituito dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS. A partire dall'anno 2017 sono state predisposte nei pressi della Segreteria didattica della Scuola delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Per quanto di nostra conoscenza al momento non sono ancora pervenute segnalazioni da parte degli studenti.

2.A.2. Criticità e Proposte

Per le criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TA, si rimanda al paragrafo 1.A.2.

2.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

2.B.1. Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza relative all'A.A. 2019/2020 (n.3 schede mancanti, relative a insegnamenti a scelta) presenti sul sito (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-agrarie---0422/articolo5005221.html>) emerge che per tutti i corsi sono indicati i testi di riferimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito.

La CPDS ha analizzato, inoltre, anche le schede di trasparenze dell'A.A. 2020/2021: le schede sono quasi tutte presenti, ad eccezione di 1 insegnamento

In molti casi, nelle schede di trasparenza la sezione "programma esteso" risulta vuota, mentre tutti i contenuti sono elencati nella sezione "contenuti del corso", che dovrebbe essere utilizzata solo per mostrare sinteticamente i contenuti principali del corso. In alcune schede invece il contenuto delle 2 sezioni è lo stesso.

Per un problema probabilmente di natura informatica, nella scheda generale degli insegnamenti 2020/2021, 4 insegnamenti sono presenti in più righe.

Al corso di studi magistrale in Tecnologie Agrarie sono assegnate 2 aule per le lezioni frontali (A15 e A13), una per anno di corso, secondo quanto riportato in SUA CdS al quadro B.4. Entrambe le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD. Il quadro della SUA riporta anche l'elenco completo dei laboratori didattici e degli altri laboratori a disposizione di docenti e studenti per svolgere le attività previste dai programmi degli insegnamenti, e si precisa che per le esercitazioni gli studenti hanno la possibilità di svolgere esercitazioni in campo, presso aziende agricole e zootecniche. Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi.

Sulla base dell'analisi dei questionari relativi alle opinioni studenti (Allegato 1), si evincono i seguenti giudizi:

- a) Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità pari al 5,13% (decisamente no, più no che si);
- b) I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari al 7,69% (decisamente no, più no che si) e il 25,64% che non risponde;
- c) Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari al 10,25 % (decisamente no, più no che si) e il 5,3% che non risponde

2.B.2. Criticità e Proposte

Per le criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TA, si rimanda al paragrafo 1.B.2.

2.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

2.C.1. Analisi

Dall'analisi del punto in argomento sono emerse riflessioni e considerazioni simili ad altri Corsi di Laurea, pertanto si rimanda per analogia la CdL in Tecnologie Agrarie (primo corso di studio analizzato in successione) al paragrafo 1.C.1.

Specificatamente per il CdL in esame, nelle 18 schede di trasparenza (su 20 insegnamenti attivi) (manca anche questo a.a. la scheda di un insegnamento a contratto e di un solo modulo di un corso integrato), rese disponibili nella pagina web all'Offerta Formativa della SAFE, ciascun docente ha indicato gli obiettivi formativi, i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Dalle suddette schede risulta che in numerosi insegnamenti i docenti prevedono una periodica discussione e verifica dell'apprendimento in aula o durante le esercitazioni, in altri (3 insegnamenti) sono previsti esoneri e test in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esoneri o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta, prova pratica in laboratorio e/o presentazione in aula di un progetto, report scientifico o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni).

In tutti gli insegnamenti è previsto un esame o test finale: con sola prova orale (10 insegnamenti), con prova scritta e prova orale (1 insegnamento), con prova orale più una prova pratica (7 insegnamenti) coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (prova pratica al computer per le abilità informatiche, preparazione individuale e discussione durante l'esame di una cassetta entomologica o di un erbario fitopatologico, presentazione di un elaborato pratico-applicativo nell'ambito delle colture erbacee non alimentari, tipi genetici animali e razione alimentare per una determinata specie di interesse zootecnico). Generalmente, per la prova orale sono quasi sempre indicate il n. di domande riferite alle lezioni frontali e alle esercitazioni.

Ai fini della verifica e accertamento dell'apprendimento, sulla base di quanto è riportato nelle schede degli insegnamenti si evidenzia che i docenti indicano le modalità di svolgimento degli esami (in itinere e finali), ma non sempre esplicitano le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame) e le modalità di verifica di ogni singolo descrittore richiamato nella scheda per l'accertamento delle conoscenze disciplinari effettivamente acquisite dallo studente (conoscenza degli argomenti, capacità di *saper fare*, autonomia di giudizio e capacità comunicative).

2.C.2. Criticità e Proposte

Per il corso di studio in oggetto non si evidenziano specifiche criticità. Tuttavia, per migliorie di carattere generale si rimanda per analogie al CdS in Tecnologie Agrarie al paragrafo 1.C.2.

2.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

2.D.1. Analisi

Le documentazioni di input, costituite dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA, <http://ava.miur.it>), dal **Rapporto Riesame Ciclico** (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal **Rapporto Annuale di Autovalutazione** (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) risultano complete e aggiornate.



Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati al 10/10/20120 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019.

L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, tenendo a riferimento gli indicatori relativi all'a.a. 2018/19 e commentati alla data del 29 giugno 2019.

La SMA 2019 presenta un'analisi chiara e sintetica degli indicatori mettendo in evidenza sia i punti di debolezza che di forza del corso di studi, fornendo al tempo stesso un quadro coerente con gli indicatori di monitoraggio analizzati. In particolare, la SMA evidenzia come la maggior parte degli indicatori risultino inferiori rispetto alla media degli altri Atenei della stessa area geografica. Anche gli indicatori della didattica risultano generalmente inferiori rispetto alla media dell'area geografica e in generale con trend negativi, tranne per l'indicatore relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che risulta in aumento e vicino alle medie nazionali. Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione mostrano valori oscillanti nel triennio dovuti alla scarsa partecipazione da parte degli studenti ai programmi di internazionalizzazione. Infine, gli indicatori relativi al grado di soddisfazione dei laureati risultano inferiori alla media dell'area geografica di riferimento.

Per quanto concerne i punti di forza evidenziati nella SMA si confermano le buone performance dei laureati occupati entro i tre anni dalla laurea rispetto alla media dell'area geografica e gli indicatori relativi alla docenza, come evidenziato anche per il CdS triennale di Tecnologie Agrarie (1.D.1). Infine si evidenzia come la SMA potrebbe risultare più efficace, ponendo maggiore enfasi all'analisi degli indicatori dei gruppi A ed E, con riferimento ai valori degli Atenei della stessa area geografica, e in generale confrontando gli indicatori della CdS con i valori dell'Ateneo stesso.

Per quanto concerne il RCR, non vi sono aggiornamenti rispetto alla precedente RACP in quanto l'ultimo documento pubblicato sul sito del Presidio della Qualità(RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) è relativo all'anno 2017 e pertanto già analizzato nella precedente RACP (<https://tinyurl.com/y2hk4sju>)

Per quanto riguarda il RAA vengono analizzate le azioni correttive proposte nell'ultimo RCR approvato (2017), con particolare attenzione alla definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS, all'esperienza dello studente e al commento agli indicatori. In particolare, si evidenziano le azioni intraprese circa la modifica del percorso formativo riguardante l'introduzione del corso di Inglese Livello B2 a supporto del miglioramento degli indicatori di internazionalizzazione, oltre all'inserimento di ulteriori corsi finalizzati ad un adeguamento e aggiornamento del percorso formativo. Per quanto concerne l'esperienza dello studente si analizzano le azioni intraprese finalizzate al potenziamento dell'orientamento e al supporto agli studenti lavoratori. Nel primo caso si evidenzia l'istituzione di un referente interno al CdS al fine di instaurare rapporti con enti regionali e organizzazioni di settore e promuovere iniziative di orientamento; mentre nel secondo caso sono stati individuate strategie finalizzate all'assegnazione di tutor dedicati agli studenti lavoratori. Tra le azioni correttive rispetto ai deficit evidenziati negli indicatori sono state analizzate le azioni intraprese per l'internazionalizzazione del CdS che purtroppo non hanno portato alla finalizzazione di un accordo con un ateneo straniero, a causa di problemi legati a forti differenze nella struttura dei rispettivi Corsi di laurea. Per quanto concerne invece la presentazione e l'attrattività generale del CdS sono state apportate modifiche al sito web e sono state proposte azioni finalizzate all'utilizzo di esperti della comunicazione.

Infine Il RAA propone e presenta una serie di azioni correttive da intraprendere come l'ampliamento della compagine delle parti sociali consultate, l'organizzazione di attività di placement, la valutazione sistematica delle schede degli insegnamenti attivi nelle adunanze del



CdS, la revisione delle schede di trasparenza e il miglioramento degli indici di internazionalizzazione.

2.D.2. Criticità e Proposte

Le criticità riscontrate per il CdS Magistrale in Scienze e Tecnologie Agrarie risultano per la maggior parte coincidere con le criticità evidenziate per il CdS triennale in Tecnologie Agrarie, pertanto si rimanda alla sezione 1.D.2. Una nota in particolare riguarda gli sforzi del CdS per il superamento delle problematiche riguardanti la didattica attraverso azioni destinate al supporto degli studenti attraverso l'orientamento e il tutoraggio. Infine l'internazionalizzazione continua ad essere una tra le principali criticità, tale da richiedere ulteriori sforzi e strategie di intervento da parte del CdS.

2.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

2.E.1. Analisi

Per similitudine si rimanda al Corso di studi triennale (Vedi 1.E)

2.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F



3. CORSO DI STUDIO IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE L25):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2010-2011

3.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

3.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i 5 anni accademici di rilevazione (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) (vedi **allegato 1**).

Come per la maggior parte dei Corsi di studio si è verificata una diminuzione del numero dei questionari consegnati, (134 contro i 172 del 2018), probabilmente dovuta ad una diminuzione del numero di esami sostenuti in particolare al primo anno e ad una riduzione del numero di iscritti rispetto all'A.A. 2018-2019.

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)** si osserva una % di criticità in linea con quelle della Scuola, approssimativamente uguale all'anno precedente.

Anche per la **domanda D2 (carico didattico)** si conferma un miglioramento della situazione rispetto all'anno precedente, con un trend in miglioramento, con una % di criticità non diversa da quella della Scuola,

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** le % di criticità non sono diverse da quello della Scuola, ma lievemente più alte rispetto all'anno precedente.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, si osservano % di criticità basse inferiori rispetto all'anno precedente, non significativamente diverse dal resto della Scuola.

Per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, si continua ad osservare una % di criticità più alta rispetto al resto della scuola con un trend quinquennale costante: bisognerebbe verificare se esistono singoli insegnamenti che possono peggiorare significativamente i risultati del corso di studi.

A partire dal 2019 la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Le criticità sono molto basse per entrambe le domande, come per tutti i corsi di studio, con dei trend quinquennali costanti.

Anche per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)** si osservano andamenti non significativamente diversi dalla Scuola, con un trend quinquennale in lieve diminuzione.

Dall'analisi dei dati **AlmaLaurea**, si evince che nel 2019 si sono laureati 12 studenti (3 in classe L20 e 9 in classe L25). Per i 3 studenti laureatisi in L20 i dati non vengono visualizzati in quanto collettivi con meno di 5 studenti. Dall'analisi dei 9 questionari compilati (su 9 laureati in classe L25) risulta che il 100% è soddisfatto del Corso di laurea (il 44,4% decisamente soddisfatto il 55,6% più sì che no). L'88,9% degli intervistati è soddisfatto del rapporto con i docenti (22,4% decisamente soddisfatto, il 66,7% più sì che no), l'11,1% più no che sì. Rispetto al carico di studio l'88,9% lo ritiene adeguato (il 33,3% decisamente soddisfatto, il 55,6% più sì che no), l'11,1% più no che sì. Il 77,8% degli intervistati si riscriverebbe allo stesso corso di studi dell'Ateneo, il 22,2% allo stesso corso ma in altro Ateneo.

LA CPDS nel verificare se *"i problemi individuati siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività"* **riscontra che nel RAA (2019)** sono indicate una serie di azioni che il CdS ha posto in atto riguardo, ad esempio, l'inadeguatezza delle conoscenze preliminari (mediante l'introduzione degli OFA e delle propedeuticità e un accompagnamento agli esami attraverso le attività di supporto supplementare alla docenza) e la disponibilità del materiale didattico (effettuando un'indagine accurata sulla disponibilità del materiale e sulle modalità con cui tale materiale viene reso disponibile agli studenti). Le risultanze di tali azioni si presuppone che verranno riportate nel RAA 2020.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, non si rinviene documentazione attestante che i risultati della rilevazione aggregata delle opinioni degli studenti siano stati resi noti a tutti gli immatricolati e iscritti. Risultano comunque testimonianze degli studenti che affermano che diversi docenti titolari di insegnamenti, mostrino le opinioni degli studenti del loro insegnamento effettuate nell'anno precedente.

Il principale canale che il CdS e la CPDS adottano per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti è costituito, oltre che dai questionari, dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS.

Inoltre, a partire dall'anno 2017 sono presenti nei pressi della Segreteria didattica della Scuola delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Le eventuali segnalazioni vengono raccolte da Presidente del CdS e discusse in Consiglio. Per quanto di nostra conoscenza al momento non sembra che abbiano avuto un grande riscontro (non ci sono state segnalazioni).

3.A.2. Criticità e proposte

Per le criticità e proposte, data l'analogia con il CdS in TA, si rimanda al paragrafo 1.A.2.

3.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

3.B.1. Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza, relative all'A.A. 2019/2020, presenti sul sito (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-scienze-forestali-e-ambientali---0427/articolo5005219.html>) si evidenzia la mancanza di 4 schede su un totale di 24.

Per tutti gli insegnamenti sono indicati i testi di riferimento e/o di approfondimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, oppure indicano link a siti esterni.



Le schede di trasparenza per l'A.A. 2020/2021 sono quasi tutte presenti, ad eccezione delle schede di 2 corsi. La scheda di 1 corso in generale è abbastanza incompleta (mancano ad esempio le date di appello) e non è conforme alle linee guida per la sua compilazione

Al CdS In Scienze Forestali e Ambientali sono assegnate 3 aule (A7, A16, A17) per le lezioni frontali, una per anno di corso, tutte dotate di videoproiettore e lettore DVD, nella A17 è presente anche il sistema di amplificazione.

Per le esercitazioni, oltre ai laboratori didattici che sono elencati nel quadro B4 della SUA CdS, si evidenzia anche che in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 25 ai 35 giorni nei tre anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi.

Dalla analisi delle opinioni studenti (vedi Allegato 1), si evincono i seguenti giudizi:

1. Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità pari al 2,24 % (decisamente no, più no che si) e il 12,64 % che non risponde;
2. I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari al 2,98 % (decisamente no, più no che si) e il 12,64 % che non risponde;
3. Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari al 4,48 % (decisamente no, più no che si) e il 9,70 % che non risponde

3.B.2. Criticità e proposte

Per analogia vedi 1.B.2

3.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

3.C.1. Analisi

Dall'analisi del punto in argomento sono emerse riflessioni e considerazioni simili ad altri Corsi di Laurea, pertanto si rimanda per analogia la CdL in Tecnologie Agrarie (primo corso di studio analizzato in successione) al paragrafo 2.C.1.

Relativamente al Corso di Laurea: 0427 - SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI (laurea triennale), dei 22 insegnamenti è stato possibile valutare le schede di trasparenza (presenti sul sito (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-scienze-forestali-e-ambientali---0427/articolo5005219.html>) di 18 insegnamenti (di cui 3 a scelta) per l'A.A. 2019/2020. In particolare mancano le schede di 2 insegnamenti a contratto e di 2 insegnamenti con titolarità. È stata modificata l'offerta degli esami a scelta. Rispetto all'A.A. precedente, l'esame di estimo forestale e valutazioni ambientali, sempre di 9 crediti, risulta splittato in 2 moduli (8+1) con 2 docenti.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale) risultano congruenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. In particolare, si evidenzia che il 55,5% (10 su 18) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere (svolgimento individuale o di gruppo di esercizi in forma scritta, prova pratica in laboratorio e/o analisi e presentazione in aula da parte degli studenti di un progetto o elaborato relativamente agli argomenti delle esercitazioni, tesine e/o casi di studio, esonero o test scritti con domande a risposta chiusa e/o aperta). In tutti i corsi, è previsto un esame o test finale: con prova scritta e orale (6 insegnamenti), con sola prova orale (7 insegnamenti); il 55% (10 su 18) degli



insegnamenti prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione tra prova scritta, prova orale, prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (riconoscimento di strutture anatomiche su preparati microscopici e macroscopici di piante e allestimento di un erbario personale, riconoscimento con microscopio ottico di strutture fungine e/o di attacchi parassitari su materiale vegetale fresco, discussione casi di studio singolarmente assegnato allo studente o in gruppo).

Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle modalità di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, il 100% degli insegnamenti prevede almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Circa la modalità di accertamento delle capacità di saper fare, invece, il 72% (13 su 18) degli insegnamenti prevede almeno una fra le modalità di valutazione di esame scritto, elaborato o prova pratica; circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 72% degli insegnamenti (13 su 18) prevede tale criterio.

3.C.2. Criticità e proposte

Non è stata ottemperata la presentazione per tutti i docenti, sia interni che a contratto, delle schede di insegnamento, non essendo tutti gli insegnamenti corredati di schede di trasparenza. La modalità di verifica delle conoscenze acquisite, in particolare la percentuale relativa all'utilizzo di prove in itinere risulta incrementata rispetto all'A.A. precedente (55% contro il 27%); andrebbe ulteriormente aumentato, rimanendo invariato, il metodo, nonché la regola con cui viene formulata la valutazione finale.

3.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

3.D.1. Analisi

Le documentazioni di input, costituita dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA, <http://ava.miur.it/>, ad accesso con credenziali), dal **Rapporto Riesame Ciclico** (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal **Rapporto Annuale di Autovalutazione** (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) risultano disponibili ed aggiornate.

Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale (**SMA**) dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati 10/10/2020 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019.

L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, tenendo a riferimento gli indicatori relativi all'A.A. 2018/19 e commentati alla data del 28 settembre 2019. Nei commenti agli indicatori risultano affrontati con maggiore attenzione gli indicatori i cui valori si discostano significativamente dalle medie nazionali e di area geografica, rimarcando gli elementi di **criticità** e di **forza** all'interno del corso di laurea.

I punti di **criticità** risultano riconducibili a tre elementi, quali 1. La scarsa attrattività del CdL, 2. Il perdurante livello di abbandoni e 3. L'esiguo numero di CFU acquisiti dagli studenti nei 3 anni, che comporta ritardi nelle carriere. Le criticità, seppur con leggere variazioni tra anni accademici, non risultano nuove al CdS, tanto che nell'ambito di più consigli del CdS si è discusso di questa problematica e si è optato per intervenire con una serie di azioni volte a: 1. *miglioramento delle immatricolazioni* attraverso attività di orientamento e sensibilizzazione,



anche mediante la produzione e la diffusione di brochure e schede informative; 2. *Recupero conoscitivo in ingresso*, da attuarsi mediante introduzione di OFA e di propedeuticità, con lo scopo di livellare le conoscenze degli immatricolati ed aumentare i CFU conseguiti; 3. *Attività di orientamento* mediante la promozione di seminari da parte dei docenti del CdS e di esperti esterni. I numeri contenuti nella SMA evidenziano, nonostante i diversi sforzi compiuti dal CdL, andamenti piuttosto negativi degli indicatori (parzialmente compensati da andamenti piuttosto simili sia di area geografica che nazionale) rispetto alle immatricolazioni, al numero totale degli studenti, ecc..

Tra gli elementi di **forza** il CdL mostra una rinnovata attrattività interregionale, una consolidata e crescente mobilità verso l'estero degli studenti e un gradimento del CdS ben al di sopra delle medie di area geografica e nazionale.

In riferimento al **RCR**, si evidenzia che a partire dal 19 dicembre 2018 è stato approvato il nuovo RCR. L'analisi del RCR 2018 evidenzia due elementi significativi: 1. La comparazione dei risultati ottenuti con quanto previsto nel RCR del 2016 e 2. L'elaborazione delle azioni intraprese anche a partire dagli indicatori forniti nella SMA.

Dal confronto con il precedente RCR (2016) emerge che rispetto agli obiettivi previsti nel RCR 2016, alcune azioni sono state intraprese, tra cui: la costituzione del Comitato di Indirizzo, con il compito di rivisitare il percorso formativo, anche alla luce di nuove dinamiche legate al mercato del lavoro; un accordo con l'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza per l'avvio di percorsi formativi indirizzati specificatamente alla professione(ad esempio è stato previsto un corso di Legislazione Forestale nel piano di studi della laurea triennale tenuto direttamente da un ufficiale dei Carabinieri Forestali).

Inoltre, in risposta alle problematiche emerse dal RCR del 2016, il nuovo RCR 2018 evidenzia le strategie intraprese con risposta attiva di contrasto. È questo il caso dell'alto tasso di abbandono di studenti tra il primo ed il secondo anno, a cui è stata data una risposta sia rivisitando il numero di CFU per alcuni insegnamenti di base, sia riorganizzando il primo anno in attività trimestrali, con meno corsi per trimestre, ma più intensivi. I primi risultati risultano già presenti negli indicatori della SMA e nei dati del RAA (in particolare Gruppo E della SMA e Sezione A punto 2 della RAA), da cui si evincono dati in miglioramento, ma ancora non in linea con quelli nazionali.

3.D.2. Criticità e proposte

Contrariamente a quanto affermato nello scorso RACP, a partire dall'a.a. 2018-19 vi è stato un consistente aumento delle immatricolazioni di studenti extraregionali (un terzo degli immatricolati proviene da altre regioni). Rimangono comunque le problematiche legate all'attrattività territoriale di studenti che, come più volte ribadito, per la Basilicata e per Potenza, risulta essere piuttosto limitata. Oltre a questo, permane la problematica legata alla concorrenza territoriale, quali ad esempio l'apertura di classi di Laurea simili in aree limitrofe.

Gli abbandoni, soprattutto quelli relativi al primo anno, rappresentano una cronicità per questo CdS (4 studenti su 10 abbandonano il CdS al primo anno), nonostante i notevoli sforzi effettuati dal CdS (tutoraggio, supporto attivo, rimodulazione dell'offerta formativa del primo anno).

In linea con quanto già ribadito nei precedenti rapporti, risulta auspicabile una maggiore efficienza delle attività di tutoraggio e mentoring, con una maggiore attenzione da parte sia dei docenti che degli uffici della didattica, finalizzata alla costituzione di un flusso di informazioni che agevoli lo studente ad affrontare il percorso di studi secondo tempi e modalità comparabili con gli altri Atenei nazionali.

3.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

3.E.1. *Analisi*

Dall'analisi effettuate sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<https://tinyurl.com/ybctv35x>) sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

La pagina web del corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali è presente e costantemente aggiornata. All'interno è possibile agevolmente accedere al seguente link: <https://tinyurl.com/tfgvmt8>.

Per quanto riguarda la sezione "Insegnamenti Attivi" Scuola SAFE, Corsi di Studio A.A. 2019/2020, gli insegnamenti sono ordinati per anno e per semestre di erogazione. Inoltre, risulta visualizzabile e scaricabile (in italiano e in inglese) la scheda di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti erogati (<https://tinyurl.com/ydh5rvjb>).

Come per la maggior parte dei Corsi di Studio si è verificata una diminuzione del numero dei questionari consegnati, probabilmente dovuta ad una diminuzione del numero di esami sostenuti, dal momento che a partire dall'A.A. 2016-17 possono essere compilati al momento della prenotazione. Non risulta, inoltre, presente una sezione nella quale è possibile visionare la composizione della commissione paritetica e una sezione nella quale gli studenti possano reperire email o numeri di cellulare dei rappresentanti del corso di studio.

Dal controllo sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/38650#3>), si riscontra che il QUADRO C1 "dati di ingresso, di percorso e di uscita" e il QUADRO C2 "efficacia esterna" della sezione C, risultano completi, come per le rispettive sezioni A e B.

3.E.2. *Criticità e proposte*

La CPDS rileva l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- ✓ Curriculum Vitae dei docenti, non risultano sempre presenti.
- ✓ Recapiti telefonici ed e-mail istituzionali dei vari rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi non reperibili sul sito.
- ✓ Nella sezione "Insegnamenti Attivi" Scuola SAFE, Corsi di Studio A.A. 2019/2020, non sono presenti tutte le schede di trasparenza, le quali non risultano quindi scaricabili.
- ✓ Sempre nella sezione "Insegnamenti attivi" Scuola SAFE, la nuova interfaccia non presenta gli insegnamenti disposti secondo l'ordine di erogazione degli stessi.
- ✓ Risulta assente un archivio nel quale poter visionare le varie news/avvisi. Esso, infatti, anche se presente, permette di visualizzare solo gli avvisi più recenti.
- ✓ Nella sezione "Organi della Scuola SAFE" al link riguardante la CPDS manca la composizione di quest'ultima e un collegamento al sito del PQA dove è possibile visionare le varie relazioni annuali.
- ✓ Non risulta presente un collegamento che faccia visionare la SUA-Cds sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47075>).

Per le seguenti informazioni si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulle pagine web della scuola SAFE (che andrebbe periodicamente aggiornata).

3.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

4. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI (CLASSE LM-73):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Forestali e Ambientali

Classe: L-25

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 - AA 2001/2002

DM 270/2004 - AA 2010-2011

4.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

4.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i 5 anni accademici di rilevazione (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) (vedi **allegato 1**).

Come per la maggior parte dei Corsi di studio si è verificata un aumento del numero dei questionari consegnati, (76 dell'aa 2018-19 contro i 72 del 2017-18) probabilmente dovuta ad una diminuzione del numero di esami sostenuti e/o a una flessione del numero di iscritti

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)** si osservano livelli di criticità inferiori rispetto al resto della Scuola e simile all'anno precedente.

Per la **domanda D2 (carico didattico)** si osserva un trend quinquennale di lieve miglioramento, con criticità significativamente inferiori rispetto agli altri CdS.

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** si osserva un basso livello di criticità, inferiore a quello dell'anno precedente, non significativamente diverso da quello della Scuola, con un trend quinquennale costante.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, si osserva, come per tutti i CdS, un miglioramento rispetto all'anno precedente, con % di criticità non significativamente diverse dal resto della scuola.

Per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, si osservano % criticità molto basse, non significativamente diverse dal resto della Scuola, lievemente più alte rispetto anno precedente con trend quinquennale in diminuzione.

A partire dall'anno scorso la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Le criticità sono molto basse non significativamente diverse dal resto della scuola, con un trend quinquennale costante e in lievissima diminuzione (D20) per entrambe le domande,

Anche per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)** si osserva un livello di criticità molto basso, lievemente superiore all'anno precedente, ma con un trend quinquennale in diminuzione.

Dai dati **AlmaLaurea**, che si basano su 5 intervistati su 5 laureati, emerge un giudizio positivo sul Corso di laurea: l'80% è decisamente soddisfatto del Corso di laurea magistrale, il 20% più sì che no. L'80% degli intervistati è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, il 20% più sì che no. Rispetto al carico di studio il 100% lo ritiene decisamente. Il 100% degli intervistati si iscriverebbe allo stesso corso di studi dell'Ateneo.

Come per il Corso di laurea triennale, la CPDS verificando se *"i problemi individuati siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività"* **ha riscontrato nel RAA 2019** che il CdS, riguardo, ad esempio, alla disponibilità del materiale didattico, ha effettuato un'indagine accurata sulla disponibilità del materiale e sulle modalità con cui tale materiale viene reso disponibile agli studenti. Le risultanze di tali azioni saranno probabilmente evidenti nel RAA 2020.

4.A.2. Criticità e proposte

Poiché criticità e proposte sono simili al CdS TA si rimanda al paragrafo 1.A.2.

4.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

4.B.1. Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza, relative all'A.A. 2019/2020, presenti sul sito (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-forestali-e-ambientali---0423/articolo5005222.html>) emerge che sono presenti tutte le schede ad eccezione di due. Per tutti gli insegnamenti sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito.

La CPDS ha, inoltre, analizzato le schede di trasparenza dell'A.A. 2020/2021: le schede sono tutte presenti. In alcune schede le date di esame sono riportate erroneamente, in quanto non coprono tutto l'intervallo previsto, a partire dalla conclusione dell'insegnamento.

Al CdS In Scienze Forestali e Ambientali sono generalmente assegnate 2 aule per le lezioni frontali (A8 e A12), una per anno di corso, tutte dotate di videoproiettore e lettore DVD, di capienza pari a 27 posti.

Per le esercitazioni, oltre alle esercitazioni nei laboratori didattici in molti corsi una consistente parte delle esercitazioni (dai 20 ai 30 giorni nei due anni) viene svolta fuori sede, con attività svolte in altre strutture, in campo e/o in bosco.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi supplementari.

Con riferimento ai dati aggregati delle opinioni studenti (allegato 1), si rileva che:

- ✓ Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità pari al 1,32 % (decisamente no, più no che sì) e il 6,58 % che non risponde;
- ✓ I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari all'1,32 % (decisamente no, più no che sì) e il 14,47 % che non risponde;
- ✓ Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari all'1,32 % (decisamente no, più no che sì) e il 5,26 % che non risponde

4.B.2. Criticità e proposte

Nel complesso, il materiale didattico fornito appare adeguato rispetto agli obiettivi formativi. Riguardo alle proposte si rimanda al paragrafo 1.B.2

4.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

4.C.1. Analisi

Dall'analisi del punto in argomento sono emerse riflessioni e considerazioni di carattere generale simili ad altri Corsi di Laurea, pertanto si rimanda per analogia la CdL in Tecnologie Agrarie (primo corso di studio analizzato in successione) al paragrafo 1.C.1.

In relazione ai metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisiti dagli studenti del corso di Laurea in [SCIENZE FORESTALI ED AMBIENTALI](#) (magistrale) sono state visionate i syllabus degli insegnamenti attivi disponibili nella pagina dell'offerta formativa del Corso di Laurea all'inizio dell'anno accademico in corso (al link Insegnamenti attivi) e dell'anno accademico precedente 2019/20 (disponibili al link Archivio altri A.A.). Sia per a.a. in corso che per l'anno precedente sono disponibili online tutte le schede degli insegnamenti attivi. Relativamente all'anno in corso si evince che in tutti i corsi è prevista una periodica discussione e verifica in aula o in campo se trattasi di esercitazioni delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti. Nella maggior parte dei casi (9 insegnamenti) è prevista una verifica finale con sola prova orale ponendo agli studenti 3-4 domande di cui una che riguarda le conoscenze e abilità acquisite durante le esercitazioni. In altri 4 insegnamenti è stata invece prevista una verifica finale mista, generalmente articolata con un test scritto e/o prova orale più una prova pratica coerente con gli obiettivi formativi dello specifico insegnamento (riconoscimento prodotti legnosi, preparazione e discussione durante l'esame di un elaborato individualmente assegnato a ciascun studente o gruppi di studenti).

Le informazioni e i contenuti riportati dai singoli docenti nel syllabus degli insegnamenti attivi sono in generale abbastanza uniformi, poiché trasversalmente è stato adottato lo stesso format in tutti i Corsi di Laurea. Dalle suddette schede, si evincono gli obiettivi formativi e i contenuti delle lezioni frontali e delle esercitazioni (come risorse aggiuntive per il processo di apprendimento quali visite tecniche presso aziende, esercitazioni in campo su prove sperimentali allestite, etc.), e i risultati di apprendimento attesi declinati attraverso i descrittori di Dublino. Nelle schede difatti oltre ad essere indicate le modalità di svolgimento degli esami (in itinere e finali), sono descritte le modalità di ogni singolo descrittore utilizzato per l'accertamento delle conoscenze disciplinari acquisite, la capacità di *saper fare*, l'autonomia di giudizio e le capacità comunicative dello studente

4.C.2. Criticità e proposte

Per il corso di studio in oggetto non si evidenziano specifiche criticità. Tuttavia, per migliorie di carattere generale si rimanda per analogie al CdS in Tecnologie Agrarie al paragrafo 1.C.2.

4.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

4.D.1. Analisi

Le documentazioni di input, costituite dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA, <http://ava.miur.it/> ad accesso con credenziali), dal **Rapporto Riesame Ciclico** (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal **Rapporto Annuale di Autovalutazione** (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) sono tutte disponibili ed aggiornate.

Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati 10/10/2020 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019.

L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, tenendo a riferimento gli indicatori relativi all'A.A. 2018/19 e commentati alla data del 28 settembre 2019.

L'analisi riportata nella SMA evidenzia tra le principali **criticità**: 1. il basso numero di iscritti al CdS, comunque maggiore rispetto alla stessa Classe nell'area geografica e spesso non di troppo inferiore a quella media nazionale. Di contro, numerosi appaiono essere i punti di **forza** (ma che comunque devono ancora migliorare), tra cui: 1. Un'alta percentuale di laureati entro la durata normale del CdL; 2. Un alto livello di occupazione a tre anni dalla laurea; 3. Un miglioramento anche negli indicatori della mobilità internazionale (n. di CFU conseguiti all'estero); 4. Piuttosto positivo (anche se in diminuzione) il dato relativo al grado di soddisfazione degli studenti rispetto ai contenuti e alla qualità dei corsi erogati dal CdS.

La SMA inoltre evidenzia chiaramente le **azioni** intraprese in termini di campagne di informazione e di orientamento utilizzando una molteplicità di canali basati sulla realizzazione e pubblicizzazione di schede informative e utilizzo di canali di comunicazione social (Facebook, Twitter) per informare gli studenti in uscita dai CdS triennali, basati anche sul coinvolgimento e sulla condivisione dell'esperienza diretta dei rappresentanti dell'AUSF (Associazione Universitaria Studenti Forestali). A queste azioni, con la finalità di ampliare (anche geograficamente) il bacino dei potenziali utenti, a partire dal 2021, il CdL ha avviato, insieme con l'Università di Zagabria, un processo di internazionalizzazione del percorso formativo.

Come anche per la scorsa RACP, il RCR evidenzia le azioni intraprese rispetto alla definizione dei profili culturali e professionale e architettura del CdS, attraverso la costituzione del Comitato di indirizzo per i CdS SFA, finalizzato principalmente alla revisione del percorso formativo, anche alla luce di nuove dinamiche legate al mercato del lavoro. Utile, anche se ancora non attuato, potrà essere l'accordo formulato con l'ODAF (Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Potenza), relativamente allo svolgimento di attività formative dedicate a laureati e laureandi da svolgersi presso la SAFE per l'abilitazione all'esercizio della professione.

Per quanto concerne le azioni relative al percorso formativo degli studenti, vengono indicati le azioni relative a orientamento sia in ingresso che in uscita attraverso la predisposizione di un calendario di seminari a forte contenuto divulgativo ed applicativo, da tenersi a cadenza mensile a cura di docenti del CdS (o di esperti individuati dai docenti), su tematiche attinenti alle discipline dei corsi. Infine il CdS propone la verifica puntuale delle azioni poste in campo attraverso il monitoraggio annuale all'interno del CdS di indicatori quali il numero di immatricolati, numero di fuori corso, numero di CFU acquisiti per ogni anno di corso.

Con riferimento al RAA (a.a 2018-19), si evidenzia che sono state previste alcune revisioni all'offerta formativa; si riscontra che a tutt'ora non è stato dato seguito all'inserimento di un insegnamento professionalizzante, così come più volte ribadito nei rapporti di riesame. Come alternativa è stato deciso di attuare un ciclo di seminari subito a ridosso degli esami di abilitazione all'esercizio della professione. Sono in una buona condizione ed in via di consolidamento le carriere degli studenti, nonché l'orientamento in ingresso ed in uscita.

4.D.2. Criticità e Proposte

A fronte delle criticità legate essenzialmente al basso numero di iscritti, il CdS ha recepito le indicazioni suggerite nella precedente RACP, attraverso la formulazione di azioni chiare e di metodi di monitoraggio delle azioni stesse, molte delle quali sono state discusse e affrontate nell'ultimo RAA. Resta pertanto fondamentale l'azione di orientamento e informazione degli studenti sulla ristrutturazione dell'offerta didattica, anche attraverso il processo di internazionalizzazione, al fine di limitare il fenomeno della "regionalizzazione" degli iscritti, aprendo le porte e le interazioni con e verso l'estero.

Infine, una particolare attenzione va riservata al miglioramento dell'offerta didattica in termini di tutorato e mentoring agli studenti per la riduzione dei ritardi di carriera.

4.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

4.E.1. Analisi

Dall'analisi effettuate sul sito dell'Ateneo, risulta presente il link all'offerta della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<https://tinyurl.com/ybctv35x>) sulla cui pagina vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale.

La pagina web del corso di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali è presente e costantemente aggiornata. All'interno è possibile agevolmente accedere al seguente link: <https://tinyurl.com/yx8yz6d7>.

Per quanto riguarda la sezione "Insegnamenti Attivi" Scuola SAFE, Corsi di Studio A.A. 2019/2020, gli insegnamenti sono ordinati per anno e per semestre di erogazione. Inoltre, risulta visualizzabile e scaricabile (in italiano e in inglese) la scheda di trasparenza per quasi tutti gli insegnamenti erogati (<https://tinyurl.com/ydb6b9av>).

Non risulta, inoltre, presente una sezione nella quale è possibile visionare la composizione della commissione paritetica e una sezione nella quale gli studenti possano reperire email o numeri di cellulare dei rappresentanti del corso di studio.

Dal controllo sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45596>) risultano presenti e aggiornate le sezioni A, B e C.

4.E.2. Criticità e proposte

La CPDS rileva l'assenza, o il mancato aggiornamento, delle seguenti informazioni:

- ✓ Curriculum Vitae dei docenti, non risultano sempre presenti.
- ✓ Recapiti telefonici ed e-mail istituzionali dei vari rappresentanti degli studenti dei Corsi di Studi non reperibili sul sito.
- ✓ Per quanto riguarda la sezione "Insegnamenti Attivi" Scuola SAFE, Corsi di Studio A.A. 2019/2020, non sono presenti tutte le schede di trasparenza, le quali non risultano quindi scaricabili.
- ✓ Sempre nella sezione "Insegnamenti attivi" Scuola SAFE, la nuova interfaccia non presenta gli insegnamenti disposti secondo l'ordine di erogazione degli stessi.
- ✓ Risulta assente un archivio nel quale poter visionare le varie news/avvisi. Esso, infatti, anche se presente, permette di visualizzare solo gli avvisi più recenti.
- ✓ Nella sezione "Organi della Scuola SAFE" al link riguardante la CPDS manca la composizione di quest'ultima e un collegamento al sito del PQA dove è possibile visionare le varie relazioni annuali.
- ✓ Non risulta presente un collegamento che faccia visionare la SUA-Cds sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/45596>).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELLA BASILICATA

SCUOLA DI SCIENZE AGRARIE, FORESTALI, ALIMENTARI ED AMBIENTALI



Per le seguenti informazioni si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulle pagine web della scuola SAFE (che andrebbe periodicamente aggiornata).

4.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F

5. CORSO DI STUDI TRIENNALE IN TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE L 26):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studio: Tecnologie Alimentari

Classe: L-26

Sede: Potenza

Primo anno accademico di attivazione:

DM 509/99 – AA 2001/2002

DM 270/2004 – AA 2008-2009

5.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

5.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i 5 anni accademici di rilevazione (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) (vedi **Allegato 1**).

Come per la maggior parte dei Corsi di studio si è verificata una diminuzione del numero dei questionari consegnati, (367 contro 377 del 2018) probabilmente dovuta ad una diminuzione del numero di esami sostenuti, dal momento che a partire dall'A.A. 2016-17 vengono compilati al momento della prenotazione.

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)**, rispetto ad un miglioramento negli anni precedenti, si verifica per questo CdS una criticità maggiore rispetto alla media della Scuola.

Per la **domanda D2 (carico didattico)** si osserva una criticità bassa, non significativamente diversa dal resto della Scuola, come per tutti i Corsi di studi, in leggera risalita rispetto al 2018, con un trend che mostra un lieve miglioramento.

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** si osserva un livello di criticità in miglioramento nel corso degli anni, non diverso dal resto della Scuola.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, si hanno livelli di criticità bassi con un miglioramento rispetto all'anno precedente, e un trend in significativo miglioramento

Anche per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, si osserva un miglioramento rispetto agli anni precedenti, con valori di criticità non significativamente diversi da quelli della Scuola.

A partire dall'anno scorso la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Le criticità sono molto basse per entrambe le domande, come per tutti i corsi di studio, con dei trend in miglioramento.



Anche per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)**, % di criticità sono basse, ma non diverse dal resto della Scuola, con un trend in miglioramento.

Dai dati **Almalaurea** (2019) che si basano su un numero di intervistati pari a 14 (su 14 laureati), il 71,4% è decisamente soddisfatto del Corso di laurea triennale, il 21,4,3% più sì che no, il 7,1% più no che sì.

Il 50% degli intervistati è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, il 42,9% più sì che no, il 7,1% più no che sì. Rispetto al carico di studio il 64,3% lo ritiene decisamente adeguato, il 28,6% più sì che no, il 7,1% più no che sì. Il 78,6% degli intervistati si iscriverrebbe allo stesso corso dell'Ateneo, il 7,1% allo stesso corso ma in altro Ateneo, il 14,3,1%% ad un altro corso in altro Ateneo.

La CPDS ha verificato se, come indicato nelle Linee Guida, se “i problemi individuati dalle opinioni raccolte siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività”. Nel RAA 2019 si evidenzia che, nonostante il GdR abbia messo in atto nel corso degli anni una serie di azioni correttive per garantire efficacia alle azioni di assicurazione qualità, non sempre tali azioni vengono portate avanti con la necessaria determinazione e coerenza.

Ad esempio nel RAA 2019 si evidenzia che “: a. nonostante le raccomandazioni del CCdS, solo una minoranza di docenti comunica agli studenti gli esiti dell’analisi dei questionari sulla rilevazione degli studenti né viene adottata alcuna modalità di comunicazione alternativa; b. le azioni di comunicazione e orientamento sono condotte in maniera sostanzialmente “artigianale” e i documenti informativi prodotti (documenti sull’internazionalizzazione, sulla scelta del percorso post-laurea, autovalutazione e valutazione delle competenze in ingresso) sostanzialmente non raggiungono gli studenti; c. nonostante le indicazioni del CCdS continua a mancare qualsiasi indicazione degli obiettivi formativi da raggiungere nei contratti di insegnamento rendendo difficile il coordinamento con i contrattisti e con i docenti esterni al CdS che erogano talvolta insegnamenti fondamentali (Matematica, Fisica, Igiene, Chimica Organica, Chimica Fisica, Biochimica ed Enzimologia, etc.)”.

Come rilevato anche nelle precedenti Relazioni della CP, le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni non risultano ancora del tutto adeguate.

La CPDS suggerisce al CdS, come già ribadito nelle precedenti Relazioni, di prevedere ad inizio di trimestre/quadrimestre (che potrebbe coincidere con il primo giorno di lezione) una presentazione dei risultati aggregati per corso di studio delle opinioni degli studenti, con la presenza dei docenti interessati, al fine di evidenziare insieme agli studenti eventuali criticità ed incongruenze.

Ad oggi, il principale canale che il CdS e la CPDS adotta per acquisire segnalazioni e rilevazione da parte degli studenti è costituito dalla rappresentanza degli studenti negli organi collegiali e dalla partecipazione degli studenti a tutte le commissioni istituite in seno al CdS e alla CPDS.

A partire dall’anno 2017 sono presenti nei pressi della Segreteria didattica della Scuola delle cassette di posta (per CdS) per dare la possibilità agli studenti di presentare eventuali segnalazioni/osservazioni in forma anonima. Per quanto di nostra (CPDS) conoscenza non sembra che abbiano avuto un grande riscontro.

5.A.2. Criticità e Proposte

La CPDS ribadisce che le modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni continuano a non essere ancora del tutto adeguate, o meglio ancora, non sempre è stato dato seguito ai suggerimenti della CPDS.

La CPDS ribadisce la necessità che i risultati vengano presentati dal CdS almeno in forma aggregata, segnalando adeguatamente sia le maggiori criticità, sia in punti di forza sia le strategie di intervento per migliorare le criticità. E' probabile che il modo migliore per farlo sia

dedicare un'ora all'inizio dei corsi del trimestre/semestre per presentare questi dati agli studenti di ciascun anno di corso.

5.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

5.B.1. Analisi

L'analisi delle schede di trasparenza, relative all' A.A. 2019/2020, (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/offerta-didattica-erogata-cds-tal-aa-201314/articolo5005218.html>) evidenzia, al momento della stesura della presente relazione, la mancata presenza di n. 5 schede di trasparenza:

Per le schede presenti sono indicati i testi di riferimento e di approfondimento.

Inoltre, per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alle lezioni ed alle esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale didattico sul proprio sito, e in alcuni casi il materiale viene fornito in anticipo, all'inizio di ciascun blocco di lezioni di un dato argomento, in maniera tale da facilitare, per lo studente, il confronto tra argomento trattato durante la lezione frontale, e materiale didattico fornito dal docente.

Come per gli altri CdS, la CPDS ha analizzato anche le schede di trasparenza per l'A.A. 2020/2021: le schede sono tutte presenti.

Si rileva che in alcuni corsi non è presente la suddivisione del programma per crediti (programma esteso) e nemmeno per blocchi omogenei, ma ci si limita ad una sommaria descrizione del contenuto generico dell'insegnamento.

In alcuni casi a ciascun argomento è attribuito il numero di ore, ma non c'è suddivisione tra ore di lezione frontale e ore di esercitazione, e la suddivisione in cfu non è chiara, nè sono ben descritte le modalità di esame e il metodo di giudizio/valutazione

In molti casi, nelle schede di trasparenza la sezione "programma esteso" risulta vuota, mentre tutti i contenuti sono elencati nella sezione "contenuti del corso", che dovrebbe essere utilizzata solo per mostrare sinteticamente i contenuti principali del corso.

In alcuni casi le date di esame non sono riportate, ma si rimanda generalmente al Manifesto degli Studi.

Alcuni docenti riportano soltanto due date di esame nel mese di febbraio.

Al CdS In Tecnologie Alimentari sono assegnate 4 aule per le lezioni frontali, secondo quanto si evince dal quadro B4 della SUA CDS, ove è stato caricato un report, redatto nell'ambito delle attività di AQ svolte dal Consiglio del Corso di laurea.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore, lavagna luminosa, lettore DVD e sistema di amplificazione. Gli studenti hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi dedicati.

Dall'analisi dei dati aggregati per le opinioni studenti (allegato 1), risultano le seguenti valutazioni:

1. Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità totali pari al 17,37 % (decisamente no, più no che si) e il 17,07% che non risponde;



2. I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari al 5,3 % (decisamente no, più no che si) e il 39,20 % che non risponde;
3. Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari al 11,47 % (decisamente no, più no che si) e il 15,47 % che non risponde

5.B.2. Criticità e Proposte

Per analogia confronta il paragrafo 1.B.2

5.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

5.C.1. Analisi

In relazione al quadro in esame, i documenti considerati per il corso di laurea: 0422 TECNOLOGIE ALIMENTARI (laurea triennale), sono state le schede degli insegnamenti attivi disponibili nella pagina web dell'offerta formativa della SAFE (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/offerta-didattica-erogata-cds-tal-aa-201314/articolo5005218.html>) per l'A.A. 2019/20, la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso Anno Accademico.

La CPDS rileva, come, a differenza del precedente A.A., in cui è stato possibile valutare le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione del corso di Lingua Inglese, la mancata presenza, oltre alla scheda di trasparenza di quest'ultimo, delle schede di insegnamento di 6 corsi a contratto.

Si evidenzia che il 47% (9 su 19) delle schede esaminate prevede una o più prove in itinere.

Il 63% (15 su 19) degli insegnamenti prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione tra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico. Il restante 37% prevede una sola tipologia di valutazione fra esame orale e scritto.

Tenendo in considerazione gli indicatori di Dublino, la valutazione delle modalità di verifica dell'apprendimento consente di poter affermare che il 100% degli insegnamenti valutati prevede almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. In relazione all'accertamento delle capacità comunicative, tutti gli insegnamenti riportati prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione Power Point. Lo stesso dicasi per l'accertamento dell'autonomia di giudizio, in quanto tutti gli insegnamenti prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica. Stessa situazione anche per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), l'84% degli insegnamenti (16 su 19) prevede tale criterio.

5.C.2. Criticità e Proposte

Si rende nuovamente necessario segnalare l'importanza di caricare sul sito le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti, ivi compresi quelli dei contrattisti.

Per la modalità di verifica dell'apprendimento, andrebbe in generale aumentata ancora la percentuale relativa all'utilizzo di prove in itinere ed esplicitato il metodo, nonché la regola con cui viene formulata la valutazione finale.

5.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

5.D.1. *Analisi*

Le documentazioni di input, costituite dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA, <http://ava.miur.it/> ad accesso con credenziali), dal **Rapporto Riesame Ciclico** (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal **Rapporto Annuale di Autovalutazione** (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) sono tutte disponibili ed aggiornate.

Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati 10/10/2020 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019.

L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, tenendo a riferimento gli indicatori relativi all'A.A. 2018/19 e commentati alla data del 28 settembre 2019.

Un'analisi di maggiore dettaglio sugli indicatori è messa a disposizione in un documento contenuto al seguente link: <https://tinyurl.com/ycxqa87s>.

Detto documento evidenzia, anche graficamente, lo stato ed i trend degli indicatori della SMA, da cui risultano sia elementi di **criticità** che di **forza**.

La lettura degli indicatori ed il conclusivo commento della SMA, evidenziano alcuni elementi di **criticità** (rispetto ai valori dell'area di riferimento e nazionali). Tra questi 1. una perdurante contrazione di immatricolati ed iscritti; 2. Una percentuale nettamente inferiore alla media nazionale di laureati entro la durata normale del CdL; 3. Una scarsa propensione alla mobilità internazionale; 4. Valori di abbandono comparabili ai riferimenti ma comunque alti; 5. Carriere degli studenti nettamente più critiche rispetto ai comparabili. Dai commenti alla SMA è sottolineata l'inadeguatezza della preparazione degli studenti in ingresso.

Tra i punti di **forza** del CdS si evidenzia: 1. Un buon livello di occupazione (almeno nell'ultimo anno di riferimento, il 2018) sia a 1 anno sia a tre anni dalla laurea; 2. Una buona, seppur altalenante, attrattività extraregionale e 3. Una buona soddisfazione degli studenti al CdL.

Il Rapporto Ciclico di Riesame (**RCR**) del 2018 trova origine a partire da una serie di documenti conoscitivi e programmatori, tra cui il RCR precedente (2016), la SMA e il RAA, oltre a numerosi altri documenti. Difatti e giustamente, le principali azioni intraprese (Costituzione di un Comitato di Indirizzo, incontro con i rappresentanti del settore industriale) hanno avuto quale finalità quella di conformare il CDS anche rispetto alle nuove ed emergenti richieste del mondo del lavoro. Il rapporto è ben articolato in obiettivi, responsabilità ed indicatori di raggiungimento. Gli obiettivi individuano azioni e strumenti volti alla risoluzione dei temi di maggiore criticità, tra cui l'orientamento, le immatricolazioni e le carriere, l'internazionalizzazione ed il coinvolgimento degli interlocutori esterni.

Si ribadisce ancora come alcuni degli elementi critici che riguardano il CDS non dipendono in via esclusiva dal Consiglio del CDS, quanto piuttosto dalle segreterie studenti e dalla componente amministrativa. In tale ambito le performance di miglioramento non dipendono "esclusivamente" dal CDS.

Il RAA di riferimento per il presente rapporto è quello relativo all'anno accademico 2018-19, approvato in data 9 gennaio 2020. Tra gli obiettivi del documento ci sono l'orientamento in uscita ed in ingresso, la carriera e le competenze linguistiche. Questi risultano essere temi di maggiore interesse, sui quali intervenire in via prioritaria.

5.D.2. Criticità e Proposte

Il quadro che emerge presenta ancora aspetti che confermano una elevata variabilità degli indicatori di performance del CDS nel corso degli anni. Difatti, a fronte delle azioni poste in essere dal CDS atte ad incrementare l'attrattività, è stato rilevato un nuovo processo di crescita delle immatricolazioni, fino a raggiungere, nell'a.a. 2019-20 gli obiettivi fissati dal CCDS.

La CPDS evidenzia la necessità di una forte azione di promozione del CdS sia all'interno che all'esterno del territorio regionale, unito ad una maggiore caratterizzazione dell'orientamento e delle competenze del corso di studio. Inoltre, è necessario un miglioramento del livello di qualificazione degli studenti in entrata attraverso una maggiore efficacia dei corsi di azzeramento e delle azioni di orientamento e tutorato didattico per gli studenti al primo anno. Emerge la necessità di una maggiore sinergia e coordinamento tra i docenti all'interno dei CdS al fine di migliorare l'offerta didattica in termini di tutorato e mentoring degli studenti, trasparenza dei metodi di valutazione e di accertamento delle conoscenze.

Inoltre la CPDS evidenzia la necessità di anticipare la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale ed i commenti ad esse collegate ed il RAA a prima della scadenza della consegna del RACP, al fine di monitorare i dati ed i trend più recenti.

5.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CDS

5.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito dell'Ateneo (<http://portale.unibas.it/site/home.html>) risultano fruibili le informazioni relative all'organizzazione e la storia dell'Ateneo, all'immatricolazione e all'iscrizione on-line, al pagamento delle tasse universitarie e alla didattica (sia in linea generale che relativa ai singoli corsi di studi).

Il sito della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali risulta facilmente consultabile (<http://agraria.unibas.it/site/home.html>), alla pagina "Offerta Didattica" vi sono le informazioni su tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale (<https://tinyurl.com/y76gey78>). È da sottolineare che sono presenti l'Anno Accademico di Riferimento e la sede del Corso.

Dall'analisi della pagine web del Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421.html>) si evidenzia che i sotto link da cui è composta contengono informazioni riguardanti:

- ❖ Presentazione del CDS con relativa scheda e nome del coordinatore.
- ❖ Collegamento al sito di orientamento.
- ❖ Iscrizione e requisiti di Ammissione.
- ❖ Referenti e Commissioni di Lavoro del Corso di Studio.
- ❖ Composizione del Consiglio di Corso di Studio.
- ❖ Verbali del Consiglio di Corso di Studio.
- ❖ Regolamento Didattico di Corso di Studio.
- ❖ Insegnamenti Attivi.
- ❖ Calendario Accademico e Semestri.
- ❖ Questionario Opinioni Studenti.
- ❖ Orario Lezioni.
- ❖ Appelli d'Esame.
- ❖ Commissioni Esame.



- ❖ Tematiche di ricerca per tesi di Laurea Magistrale.
- ❖ Sedute di Laurea.
- ❖ Tutor.
- ❖ Documenti CdS.
- ❖ Documenti GAQ.
- ❖ Bacheca.
- ❖ Archivio delle Offerte Didattiche Erogate.

Nella sezione “Insegnamenti Attivi” (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/articolo5005218.html>) è possibile visualizzare, effettuando le apposite scelte, tutti gli insegnamenti con relativi docenti e schede di trasparenza dell’ A.A 2020/2021 e 2019/2020, sia in lingua italiana che inglese tuttavia le schede di trasparenza non risultano più scaricabili e per alcuni insegnamenti non risultano presenti.

E’ possibile visionare i curricula dei docenti, con relativi recapiti ed ubicazione degli uffici nelle varie pagine dedicate a ciascun docente presenti al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html> .

Nella sezione “Composizione del Consiglio di Corso di Studio” della pagina relativa ai singoli Corsi di Studio è possibile prendere visione dei membri del consiglio tra i quali vi sono anche gli studenti rappresentanti, tuttavia, questa scheda va aggiornata.

È possibile visionare i rappresentanti nel Consiglio di Scuola SAFE al link <https://tinyurl.com/yboo2yo5> , con i relativi nominativi e la mail istituzionali.

Se si consulta il sito nazionale <https://www.university.it/> , ricercando nell’Offerta Formativa dell’Ateneo, è facilmente visionabile il sito del Corso di Studio e una scheda sintetica dello stesso.

5.E.2. Criticità e Proposte

La CPDS rileva l’assenza delle seguenti informazioni, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulle pagine web della scuola SAFE (che andrebbe periodicamente aggiornata):

- ✓ Recapiti telefonici ed e-mail istituzionali dei vari rappresentanti dei Corsi di Studi non sono più presenti in nessun link.
- ✓ La sezione “Commissioni Esame” nella pagina del C.D.S. non è aggiornata all’ A.A. 2020/2021.
- ✓ Risulta assente un archivio per le varie news fondamentale per visionare degli avvisi meno recenti e quindi non più presenti nella sezione specifica e la sezione “Bacheca” (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-tecnologie-alimentari---0421/articolo5002037.html>) presente nel sito del C.D.S. risulta vuota.
- ✓ L’interfaccia “Insegnamenti Attivi” presenta delle perplessità: risulta confusionaria per quel che riguarda l’ordine di erogazione dei vari insegnamenti, non tutte le schede di trasparenza sono presenti e le stesse schede non risultano scaricabili.
- ✓ Nella sezione “Organi della Scuola SAFE” al link riguardante la CPDS manca la composizione di quest’ultima e un collegamento al sito del PQA dove è possibile visionare le varie relazioni annuali.
- ✓ Non risulta presente un collegamento che faccia visionare la SUA-Cds sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/46991>).

Sul sito University al seguente link (<https://www.university.it/index.php/ateneo/34>) le informazioni riguardanti l’UniBas non sono aggiornate.



5.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F



6. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI (CLASSE LM-70):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studi Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe: LM-70

Sede: Potenza

DM 509/99 – AA 2005/2006

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2010/2011

6.A. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI

6.A.1. *Analisi*

I questionari delle opinioni degli studenti sono stati analizzati a partire dai dati aggregati per Corso di Studi, utilizzando i dati messi a disposizione in ambiente ESSE3 per i 5 anni accademici di rilevazione (2015, 2016, 2017, 2018, 2019) (vedi **allegato 1**).

In controtendenza con gli altri Corsi di studio si è verificata un aumento del numero dei questionari consegnati, (143 contro 120 del 2018).

Per la **domanda D1 (adeguatezza delle conoscenze preliminari)** si osserva una % di criticità inferiore rispetto all'anno precedente e appena inferiore al resto della Scuola.

Anche per la **domanda D2 (carico didattico)**, le % di criticità non sono diverse dal resto della Scuola, con un trend quinquennale costante.

Per la domanda **D3 (adeguatezza materiale didattico)** si osserva un livello di criticità basso, inferiore rispetto all'anno precedente, anche se non diverso dal resto della Scuola, con trend quinquennale in miglioramento.

Per la **domanda D8 (ripetitività dei contenuti dell'insegnamento)**, si verifica un peggioramento rispetto all'anno precedente.

Anche per la domanda **D14 (puntualità del docente)**, si osserva una % bassa di criticità con un trend in lieve miglioramento.

A partire da quest'anno la CPDS ha analizzato le domande **D13 (Coerenza dell'insegnamento con quanto indicato sul sito web)** e **D20 (Interesse generale per l'insegnamento)**. Le criticità sono molto basse per entrambe le domande con dei trend in miglioramento, non diversi dal resto della Scuola.

Per la domanda **D21 (soddisfazione generale per l'insegnamento)** la valutazione è buona, con un trend in miglioramento.

Secondo i dati **AlmaLaurea**, riferiti a 6 compilatori su 9 laureati nell'anno 2019, il 16,7% del campione è decisamente soddisfatto del corso di laurea magistrale, il 66,7% più sì che no, il 16,7% più no che sì. Il 33,3% degli intervistati è decisamente soddisfatto del rapporto con i docenti, il 50% più sì che no, il 16,7% più no che sì. Il 33,3% ritiene che il carico di studio sia stato decisamente adeguato alla durata del corso, il 50% più sì che no, il 16,7% più no che sì.



L'83,3% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea magistrale e nello stesso Ateneo, il 16,7% allo stesso corso, ma in Altro Ateneo.

La CPDS ha verificato se, come indicato nelle Linee Guida, se *“i problemi individuati dalle opinioni raccolte siano stati effettivamente risolti e che Rapporto Annuale di autovalutazione riporti una descrizione di tali attività”*.

Come per il Corso di studi triennale (vedi 5.A.1), nel RAA 2019 si evidenzia che, nonostante il GdR abbia messo in atto nel corso degli anni una serie di azioni correttive per garantire efficacia alle azioni di assicurazione qualità, non sempre tali azioni vengono portate avanti con la necessaria determinazione e coerenza. Nonostante le raccomandazioni del CCdS, solo una minoranza di docenti comunica agli studenti gli esiti dell'analisi dei questionari sulla rilevazione degli studenti, né viene adottata alcuna modalità di comunicazione alternativa; le azioni di comunicazione e orientamento sono condotte in maniera sostanzialmente “artigianale” e i documenti informativi prodotti (documenti sull'internazionalizzazione, sulla scelta del percorso post-laurea, autovalutazione e valutazione delle competenze in ingresso) sostanzialmente non raggiungono gli studenti. Nonostante le indicazioni del CCdS, continua a mancare qualsiasi indicazione degli obiettivi formativi da raggiungere nei contratti di insegnamento, rendendo difficile il coordinamento con i contrattisti e con i docenti esterni al CdS”

Il RAA (2019/20), approvato il 19/11/2020 non riporta, però, una descrizione di tali attività e di conseguenza, come per il Corso di laurea triennale, non ci sono elementi per stabilire se le azioni analizzate o proposte nel RAA abbiano relazione con l'analisi dei questionari sulle opinioni degli studenti.

6.A.2. Criticità e Proposte

Per le criticità e le proposte vista l'analogia con il CdS in Tecnologie alimentari si rimanda al paragrafo 5.A.1.

6.B. ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO

6.B.1. Analisi

Dall'analisi delle schede di trasparenza, relative all'A.A. 2019/2020, presenti sul sito si evidenzia che sono presenti le schede di tutti gli insegnamenti (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo5000367.html>), ad eccezione di 2 insegnamenti a contratto

Nelle schede sono sempre indicati i testi di riferimento e di approfondimento. Inoltre per la maggior parte dei corsi, agli studenti viene fornito dal docente materiale didattico relativo alla lezioni ed esercitazioni. Alcuni docenti rendono disponibile il materiale.

La CPDS ha, inoltre, analizzato anche le schede dell'A.A. 2020/2021, che risultano quasi tutte presenti. Manca solo una scheda e di 1 corso non è visualizzata la traduzione in inglese, probabilmente per un problema informatico.

Al CdS sono assegnate 2 aule per le lezioni frontali (A9 e A16), secondo quanto riportato nel quadro B4 della SUA Cds, ove è caricato un Report sul materiale e attrezzature a disposizione nelle aule, frutto del lavoro di AQ del Consiglio del Corso di Studi.

Tutte le aule sono dotate di videoproiettore e lettore DVD, oltre che di Monitor 60” e Computer Touchscreen. Per le esercitazioni gli studenti oltre ad effettuare visite presso aziende agroalimentari, hanno la possibilità di effettuare esercitazioni di laboratorio presso i laboratori didattici.

Inoltre per lo studio individuale gli studenti hanno a disposizione oltre alla biblioteca, una serie di spazi aggiuntivi.

Dall'analisi dei dati relativi alle opinioni studenti (Allegato 1) si evince quanto segue:

1. Le aule per lo svolgimento degli insegnamenti risultano adeguate, con percentuali di criticità pari all'8,53 % (decisamente no, più no che si) e il 6,62% che non risponde;
2. I laboratori sono risultati adeguati con percentuali di criticità pari al 3,62 % (decisamente no, più no che si) e il 27,94 % che non risponde;
3. Le attrezzature per la didattica sono risultate adeguate per lo svolgimento dell'insegnamento, con percentuali di criticità pari al 9,56 % (decisamente no, più no che si) e il 6,62 % che non risponde

6.B.2. Criticità e Proposte

Per le proposte si rimanda la paragrafo 1.B.2

6.C. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.

6.C.1. Analisi

In relazione al quadro in esame, i documenti considerati per il corso di laurea: 0424 SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI sono state le schede degli insegnamenti attivi disponibili nella pagina web dell'offerta formativa della SAFE (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo5000367.html>) per l'A.A. 2019/2020, la SUA-CdS (Quadro B1 che fa riferimento al Regolamento didattico del Corso di Studio) e la RACP dello scorso Anno Accademico. E' stato possibile valutare le schede di trasparenza di tutti gli insegnamenti attivi, ad eccezione dell'esame di lingua inglese (ora solo uno di 3 crediti) e di 2 insegnamenti a contratto. Dall'AA 2018/19 il corso di Laurea ha infatti modificato il proprio ordinamento per avviare il processo di **internazionalizzazione del corso di studio**. La modifica dell'ordinamento ha consentito di inserire nel piano di studio della coorte 2018/19 tre corsi a scelta in lingua italiana e/o in lingua inglese, strutturati per consentire ad ogni studente di costruirsi un percorso personalizzato e di approfondire particolari ambiti formativi, tra cui le produzioni lattiero casearie, le produzioni vegetali e le tecnologie della post-raccolta. Il **processo di internazionalizzazione** si basa sulla mobilità degli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus. Per questo motivo è stato sottoscritto un primo accordo con l'**Università dell'Extremadura (Spagna) - Máster in Gestión de Calidad y Trazabilidad en Alimentos de Origen Vegetal**. L'accordo prevede il rilascio del doppio titolo, italiano e spagnolo, per gli studenti italiani che opteranno per la frequenza di 30 CFU presso l'ateneo spagnolo e per gli studenti spagnoli che verranno a frequentare 30 CFU presso il nostro Ateneo. Il percorso internazionale per l'A.A. 2019/2020 non è stato peraltro attivato, in quanto non scelto dagli studenti italiani e/o stranieri.

I metodi di verifica delle conoscenze acquisite (test in itinere, test finale, prova orale, etc.) risultano coerenti in relazione agli obiettivi di apprendimento. Il 70% % degli insegnamenti prevede una metodologia di valutazione basata su almeno due tipologie di valutazione fra prova scritta, prova orale, presentazione Power Point, approfondimento bibliografico, elaborato pratico, restando al 18%% la percentuale delle schede esaminate che prevede una o più prove in itinere. Le modalità di svolgimento degli esami di tutti gli insegnamenti esaminati consentono l'accertamento degli obiettivi formativi definiti attraverso i descrittori di Dublino. La CPDS rileva in termini generali un miglioramento per quanto attiene alle modalità di

verifica dell'apprendimento. Tutti gli insegnamenti valutati prevedono almeno una delle due modalità di esame orale o scritto e che pertanto soddisfano appieno le necessità relative all'accertamento della conoscenza e della comprensione oltre alla capacità di apprendimento. Per quanto riguarda l'accertamento delle capacità comunicative, tutti i programmi prevedono almeno una fra le modalità di esame orale o presentazione di progetti. Lo stesso dicasi per quanto riguarda l'accertamento dell'autonomia di giudizio; anche in questo caso, tutti i programmi prevedono almeno una fra le modalità di esame orale, elaborato o prova pratica. Per quanto riguarda la modalità di accertamento delle capacità di saper fare, invece, l'82% degli insegnamenti prevede almeno una fra le modalità di valutazione di esame scritto, elaborato o prova pratica. Circa la descrizione dettagliata della modalità di verifica dell'apprendimento e le regole con cui viene formulata la valutazione finale (voto d'esame), il 65% degli insegnamenti prevede tale criterio.

6.C.2. Criticità e proposte

Per analogia delle criticità e proposte si rimanda al CdS in Tecnologie Alimentari (5.C.2).

6.D. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO

6.D.1. Analisi

Le documentazioni di input, costituita dalla **Scheda di Monitoraggio Annuale** (SMA, <http://ava.miur.it/> ad accesso con credenziali), dal **Rapporto Riesame Ciclico** (RCR, <https://tinyurl.com/rf96e2d>) e dal **Rapporto Annuale di Autovalutazione** (RAA, <https://tinyurl.com/qp5qzyh>) sono tutte disponibili ed aggiornate.

Per quanto riguarda gli indicatori di monitoraggio annuale (SMA) dei CdS presenti sul portale <http://ava.miur.it/>, relativi alla carriera degli studenti, all'internazionalizzazione, alla valutazione della didattica e all'approfondimento per la sperimentazione, risultano aggiornati 10/10/2020 e fanno riferimento ai dati relativi al periodo 2015-2019.

L'analisi degli indicatori è invece effettuata, secondo le linee guida, prendendo come riferimento gli indicatori relativi all'A.A. 2018/19 e commentati alla data del 28 settembre 2019. I commenti contenuti nella SMA, sintetici e chiari, evidenziano le principali problematiche legate al CDS Magistrale, focalizzando l'attenzione su alcuni degli indicatori che destano maggiore preoccupazione. Un'analisi di maggiore dettaglio sugli indicatori è messa a disposizione in un documento contenuto al seguente link: <https://tinyurl.com/ybtw3jl8>. Detto documento evidenzia, anche graficamente, lo stato ed i trend degli indicatori della SMA, da cui risultano sia elementi di **criticità** che di **forza**.

I primi risultano dipendere dall'esiguo numero di studenti immatricolati, dalle carriere piuttosto lunghe ed alla scarsa mobilità degli studenti verso sedi estere ed al relativo conseguimento di CFU in Università straniere. Alle suddette criticità si aggiungono altri temi che però evidenziano una ampia variabilità tra gli anni (dovuta anche ai bassi numeri che compongono il calcolo degli indicatori), con valori talvolta prossimi alla media di riferimento e altre volte ben al di sotto.

Tra i punti di **forza** meritano menzione una buona carriera degli studenti unita ad un'alta soddisfazione per il CdL. La SMA conclude i commenti con una serie di proposte volte all'aumento degli immatricolati ed al processo di internazionalizzazione del CdL, con l'erogazione del doppio titolo, unitamente al rafforzamento delle conoscenze linguistiche e degli accordi Erasmus.

Il raffronto tra il RCR 2016 ed il RCR 2018 conferma che sono state attuate alcune azioni specifiche volte al miglioramento generale dell'offerta formativa. In particolare è fatto



riferimento al processo di internazionalizzazione, avviato con la Universidad de la Extremadura, oltre che ad una maggiore attenzione il miglioramento delle competenze linguistiche. La maggioranza degli obiettivi individuati nel RCR descrive in maniera chiara le azioni che si intende intraprendere, le eventuali risorse ed i tempi necessari, l'elemento (anche numerico) di verifica ed i docenti responsabili dell'attuazione.

Nel RAA sono altresì individuati 4 obiettivi a media scadenza che riguardano l'attrattività, l'internazionalizzazione, le conoscenze linguistiche, che in sostanza riassumono le risposte alle più importanti criticità presenti nell'ambito della SMA e del RCR.

6.D.2. Criticità e Proposte

Il Consiglio ed i vari organi di gestione del CdS hanno, nel corso degli anni, appianato una serie di problematiche legate alla didattica e all'orientamento, ma ancora perdurano elementi di criticità, tra cui il più importante è rappresentato dalle immatricolazioni. Questo problema è solo in parte risolvibile da un attento ed organizzato orientamento; rimane un'altra porzione di problema che è legata al bacino di utenza ed all'attrattività del Campus e della città.

In linea alle relazioni degli anni precedenti si evidenzia la necessità di una forte azione di promozione del CdS sia all'interno che all'esterno del territorio regionale, unito ad una maggiore caratterizzazione dell'orientamento culturale del corso di studio.

Inoltre la CPDS evidenzia nuovamente la necessità di anticipare la redazione delle Schede di Monitoraggio Annuale ed i commenti ad esse collegate, al fine di ottimizzare le azioni di monitoraggio e di analisi delle criticità del CdS.

In conclusione la Commissione valuta positivamente l'analisi critica effettuata dal CCdS e dal GdR in merito allo stato ed alle prospettive future del CdS LM, così come valuta positivamente tutte le azioni intraprese per migliorare l'offerta formativa agli studenti

6.E. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITÀ E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA -CDS

6.E.1. Analisi

Dall'analisi del sito dell'Ateneo (<http://portale.unibas.it/site/home.html>) sono presenti informazioni relative all'immatricolazione e all'iscrizione on-line, al regolamento delle tasse universitarie, nonché l'accesso diretto ai diversi dipartimenti e scuole e le informazioni inerenti.

Risulta quindi facilmente consultabile il sito della Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (<http://agraria.unibas.it/site/home.html>), sulla cui pagina nella sezione "l'Offerta Didattica" vi sono i link a tutti i corsi di laurea attivi, suddivisi tra triennale e magistrale (<https://tinyurl.com/y76gey78>).

Nella pagina web del Corso di laurea 0424- Scienze e tecnologie alimentari magistrale Classe LM70 (<https://tinyurl.com/y7cycoq9>) vengono riportati:

- Nome e cognome del coordinatore di corsi di studi.
- Collegamento al sito di orientamento.
- Vari collegamenti a file pdf riguardanti:
- Video-presentazione Open Day a distanza.
- Perché iscriversi alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.
- Domande frequenti (FAQ) relative alla Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari.
- Comunicato stampa relativo al CDS.
- Opuscolo informativo in italiano e inglese.
- Presentazione dell'offerta didattica.



- Informazioni sull'accordo doppio titolo con l'Universidad de Extremadura (UEX) (Spagna).
- Breve presentazione del corso con riferimento all'internazionalizzazione del Corso di Studi.

Risultano inoltre presenti vari link che riportano informazioni circa la presentazione, iscrizione e requisiti di Ammissione, referenti e Commissioni di Lavoro del Corso di Studi, Composizione del Consiglio di Corso di Studio, Verbali del Consiglio di Corso di Studio (per la visione è richiesta un'autorizzazione), Regolamento Didattico di Corso di Studi, Insegnamenti Attivi, Insegnamenti a Scelta: modulistica Calendario Accademico e Semestri, Questionario Opinioni Studenti, Orario Lezioni, Appelli d'Esame, Commissioni Esame Sedute di Laurea, Tutor, Bacheca, Archivio delle Offerte Didattiche Erogate, Attività di Assicurazione della Qualità (AAQ).

Nella sezione "Insegnamenti Attivi" (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo5005220.html>) è possibile visualizzare, effettuando le apposite scelte, tutti gli insegnamenti con relativi docenti e schede di trasparenza dell' A.A 2019/2020, sia in lingua italiana che inglese. Tuttavia, al momento della stesura della RACP e quindi sulla nuova interfaccia degli Insegnamenti attivi, le schede di trasparenza non risultano più scaricabili e in alcuni casi mancano le corrispettive in inglese.

E' possibile visionare i curricula dei docenti, con relativi recapiti ed ubicazione degli uffici nelle varie pagine dedicate a ciascun docente presenti al link <http://docenti.unibas.it/site/home.html>.

Nella sezione "Composizione del Consiglio di Corso di Studio" (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/documento5030198.html>) della pagina relativa ai singoli Corsi di Studio è possibile prendere visione dei membri del consiglio tra i quali vi sono anche gli studenti rappresentanti, tuttavia, questa scheda va aggiornata con l'immissione di un nuovo rappresentate degli studenti e la rimozione di due rappresentati degli studenti in quanto non fanno più parte del Consiglio.

È possibile visionare i rappresentanti nel Consiglio di Scuola SAFE al link <https://tinyurl.com/yboo2yo5> , con i relativi nominativi e la mail istituzionali.

Se si consulta il sito nazionale <https://www.university.it/> , ricercando nell'Offerta Formativa dell'Ateneo, è facilmente visionabile il sito del Corso di Studio e una scheda sintetica dello stesso.

6.E.2. Criticità e proposte

La CPDS rileva l'assenza delle seguenti informazioni, per le quali si suggerisce di apportare le opportune integrazioni sulle pagine web della scuola SAFE (che andrebbe periodicamente aggiornata):

Recapiti telefonici ed e-mail istituzionali dei vari rappresentanti dei Corsi di Studi non sono più presenti in nessun link.

Risulta assente un archivio per le varie news fondamentale per visionare degli avvisi meno recenti e quindi non più presenti nella sezione specifica e la sezione "Bacheca" (<http://agraria.unibas.it/site/home/didattica/offerta-didattica/-lm-scienze-e-tecnologie-alimentari---0424/articolo5002057.html>) presente nel sito del C.D.S. risulta vuota.

- La nuova interfaccia "Insegnamenti Attivi" presenta delle perplessità: risulta confusionaria per quel che riguarda l'ordine di erogazione dei vari insegnamenti, non tutte le schede di trasparenza in lingua inglese sono presenti e le stesse schede non risultano scaricabili.



- Nella sezione “Organi della Scuola SAFE” al link riguardante la CPDS manca la composizione di quest’ultima e un collegamento al sito del PQA dove è possibile visionare le varie relazioni annuali.
- Non risulta presente un collegamento sul sito della SAFE che faccia visionare la SUA-Cds sul sito University (<https://www.university.it/index.php/scheda/sua/47076>).

Sul sito University, al seguente link (<https://www.university.it/index.php/ateneo/34>) le informazioni riguardanti l’UniBas non sono aggiornate.

6.F. ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO

Vedi paragrafo 1.F



7. CORSO DI STUDI MAGISTRALE IN GESTIONE SOSTENIBILE DELLA QUALITÀ ALIMENTARE (INTERNAZIONALE) (CLASSE LM-70):

Informazioni generali sul corso di studio

Denominazione del Corso di Studi Magistrale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare (Internazionale)

Classe: LM-70

Sede: Montpellier (Francia) Université Montpellier UMI + POTENZA (SAFE)

Primo anno accademico di attivazione:

DM 270/2004 – AA 2008-2009

Successive modifiche: AA 2012/2013

Il Corso di Studi Magistrale in Gestione Sostenibile della Qualità Alimentare, a partire dalla Coorte 2017/2019, non fruisce più del finanziamento Erasmus Mundus, che consentiva agli studenti di ottenere una borsa di studio che copriva le tasse di iscrizione (8000 Euro).

Nella Coorte 2017/2019 si sono iscritte due studentesse (una francese ed una colombiana), che hanno frequentato il semestre S2 presso l'Università degli Studi della Basilicata, che hanno acquisito il titolo nel semestre S4.

Nella Coorte 2018/2020 e 2019/2020 non ci sono stati iscritti. Il Consiglio della SAFE, inoltre, nella seduta del 20 novembre 2019 ha deliberato di non attivare il Corso per l'A.A. 2020/21.

Come evidenziato nella precedente RACP a partire dall'A.A. 2016/17 non sono disponibili i questionari relativi alla soddisfazione degli Studenti. Inoltre, tutti i documenti ufficiali (Schede di trasparenza, Scheda di Monitoraggio annuale, Riesame ciclico, etc.), che la CPDS avrebbe dovuto esaminare come documenti di input per la stesura della Relazione 2018, sono stati già analizzati nella RACP 2017. Pertanto si rimanda alla RACP 2017.

8. CONSIDERAZIONI GENERALI

La CPDS, a fronte di miglioramenti rilevati, rispetto a quanto riscontrato nelle precedenti Relazioni, sottolinea che permangono ancora delle criticità, molte delle quali comuni a tutti i Corsi di Studio.

La CPDS ribadisce, come già evidenziato nella precedente Relazione, che debbano essere definiti con maggiore chiarezza responsabilità, procedure di monitoraggio e scadenze per le attività di comunicazione e trasparenza. Si richiede di rendere efficace il flusso di informazioni (formali e non) fra CdS e CPDS, soprattutto in relazione alle azioni di monitoraggio intraprese e in essere.

La CPDS ribadisce la proposta di un maggiore coordinamento fra Presidenti dei CdS e i relativi Gruppi di Riesame, in modo da uniformare le procedure, talvolta molto dissimili fra i vari CdS, e di rendere pubbliche le risultanze dei Gruppi AQ (o riesame) sul sito ufficiale della Scuola, in una sezione "Assicurazione Qualità" all'interno di ogni CdS.

La difformità di procedure fra i vari CdS e/o mancanza di tale documentazione rende difficile un adeguato monitoraggio del processo di assicurazione qualità da parte della CPDS, soprattutto in termini di attuazione, tempistica ed efficacia delle misure correttive proposte annualmente nelle relazioni CPDS, dei miglioramenti raggiunti e delle loro verifiche (tempistiche e responsabili).

Nello specifico, ad oggi, non sono presenti, i verbali online di monitoraggio dei Gruppi AQ didattica (o Riesame) dei CdS, come suggerito dalla CPDS nella precedente relazione.

Il gruppo di Riesame del CdS in Tecnologie Alimentari che aveva avviato attività strutturate di Assicurazione Qualità, rendendo pubbliche le risultanze dei propri lavori, su un sito istituzionale (<https://tinyurl.com/ycut73cu>), oltre ad inviare al Coordinatore della CPDS le risultanze di tali lavori, ha interrotto tali azioni nel giugno del 2019, riportando lo stato delle azioni nei verbali dei CCdS.

Inoltre, la CPDS nel consultare i verbali dei vari CCdS ha rilevato che spesso nella verbalizzazione non è presente la discussione del processo verbale.

Infine, riguardo al sito Web della Scuola e dei diversi CdS, la CPDS evidenzia che nonostante siano presenti molte informazioni e che negli ultimi anni sia decisamente migliorato, il sito andrebbe migliorato e affidato ad un esperto, al fine di migliorare la comunicazione che spesso è carente.

9. ALLEGATO 1

Relazione della Commissione Paritetica sui questionari sulle opinioni degli studenti

Prof. E. Parente

Prof. A. Ricciardi

1/11/2020

9.A. ANALISI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI.

Questo documento è generato con uno script di R che permette di analizzare in formato grafico i report delle opinioni degli studenti per gli studenti frequentanti, utilizzando come input i file di dettaglio dei questionari on-line.

L'analisi è ottimizzata per le commissioni paritetiche.

Questo documento riguarda i corsi di studio per la struttura:

Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali

per gli anni di rilevazione: **2015-2016 2016-2017 2017-2018 2018-2019 2019-2020**

La procedura prevede l'estrazione dei file di dettaglio con livello di aggregazione Dipartimento e la correzione di alcuni elementi:

- nel file di dettaglio 2015-2016 le ultime tre domande (D23) devono essere rinominate a D23_1, D23_2, D23_3 e vanno inserite, prima di D1, tre colonne con i nomi G1, G2, G3 (per coerenza con il file 2016-2017)
- nel file di dettaglio 2016-2017, 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020 la X deve essere sostituita con uno spazio vuoto
- le domande D17, D18, D19 mancano a partire dall'anno 2018-2019 e le relative colonne devono essere inserite nelle tabelle di Excel

È da notare che, apparentemente, la X indica una risposta lasciata vacante dallo studente (anche se nei file esiste la codifica E che corrisponde a non so/non rispondo). L'eliminazione dei questionari provenienti da studenti di altre strutture o studio da corsi di disattivati (identificabili dalla colonna CDS_COD), viene condotta direttamente all'interno dello script.

Inoltre, è da tenere presente che non è possibile distinguere le singole attività didattiche/moduli all'interno di un corso integrato, almeno se si usa come chiave il codice identificativo dell'Unità didattica. In alternativa, è possibile unire le colonne CDS_COD-UD_COD-COGNOME (eventualmente aggiungendo un anno di rilevazione) per avere un identificativo unico. E' da notare che il file di dettaglio non contiene informazioni sull'anno di corso degli insegnamenti, un dato importante per le elaborazioni. Per la corretta elaborazione i file di dettaglio vanno inseriti in una directory denominata <dati> all'interno della working directory, il cui percorso va indicato specificamente (vedi sotto). Inoltre, a partire dall'AA 2015-2016, nonostante le numerose e specifiche richieste non è stato possibile ottenere le % di criticità a livello di Ateneo per le domande D1, D2, D3, D8, D13, D14, D20 e D21.



Infine, occorre notare che esistono numerose incongruenze (vedi dopo) fra la codifica delle domande fornita nei report di dettaglio e quella presente nel file di codifica delle domande. Questo ha richiesto l'adattamento "ad hoc" del codice.

9.A.1. Dati riassuntivi sulla rilevazione.

Questa sezione fornisce dati sul numero di questionari ottenuti, per anno di rilevazione, corso di studi e unità didattica, in formato tabulare e grafico.

codifica CDS

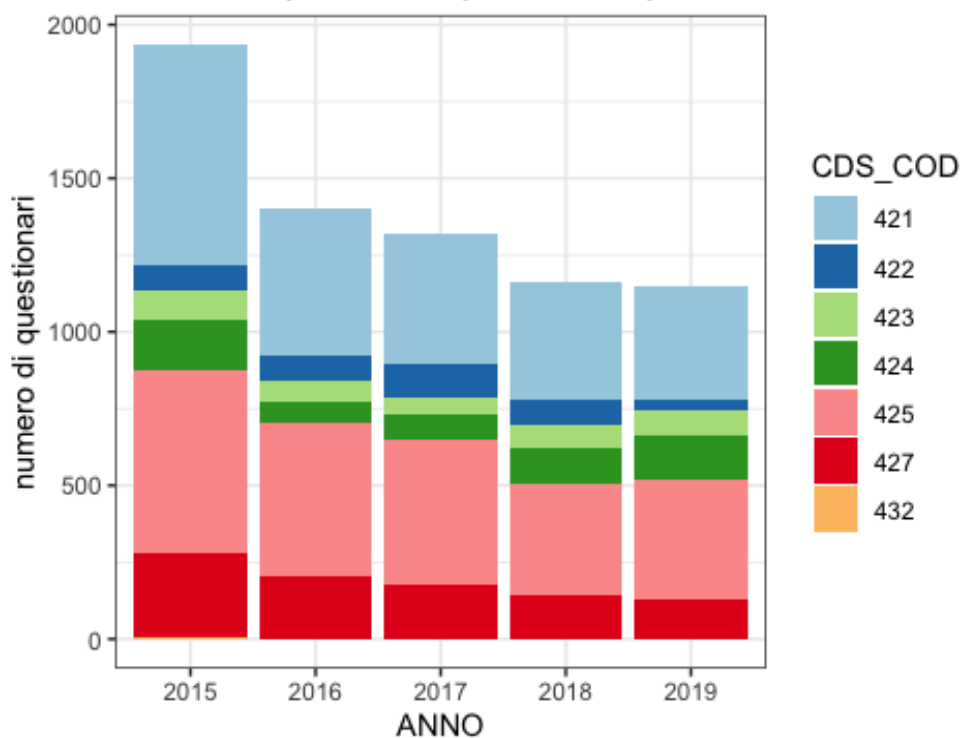
CDS_COD	CDS_DES
421	TECNOLOGIE ALIMENTARI
422	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE
423	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
424	SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI
425	TECNOLOGIE AGRARIE
427	SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI
432	GESTIONE SOSTENIBILE DELLA QUALITÀ ALIMENTARE - SUSTAINABLE MANAGEMENT OF FOOD QUALITY ìEDAMUSì

questionari raccolti

	2015	2016	2017	2018	2019	Sum
GESTIONE SOSTENIBILE DELLA QUALITÀ ALIMENTARE - SUSTAINABLE MANAGEMENT OF FOOD QUALITY ìEDAMUSì	6	0	0	0	0	6
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	80	79	108	83	39	389
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	162	63	78	120	143	566
SCIENZE FORESTALI E AMBIENTALI	371	273	231	215	209	1299
TECNOLOGIE AGRARIE	597	505	476	364	390	2332
TECNOLOGIE ALIMENTARI	719	485	424	377	367	2372
Sum	1935	1405	1317	1159	1148	6964

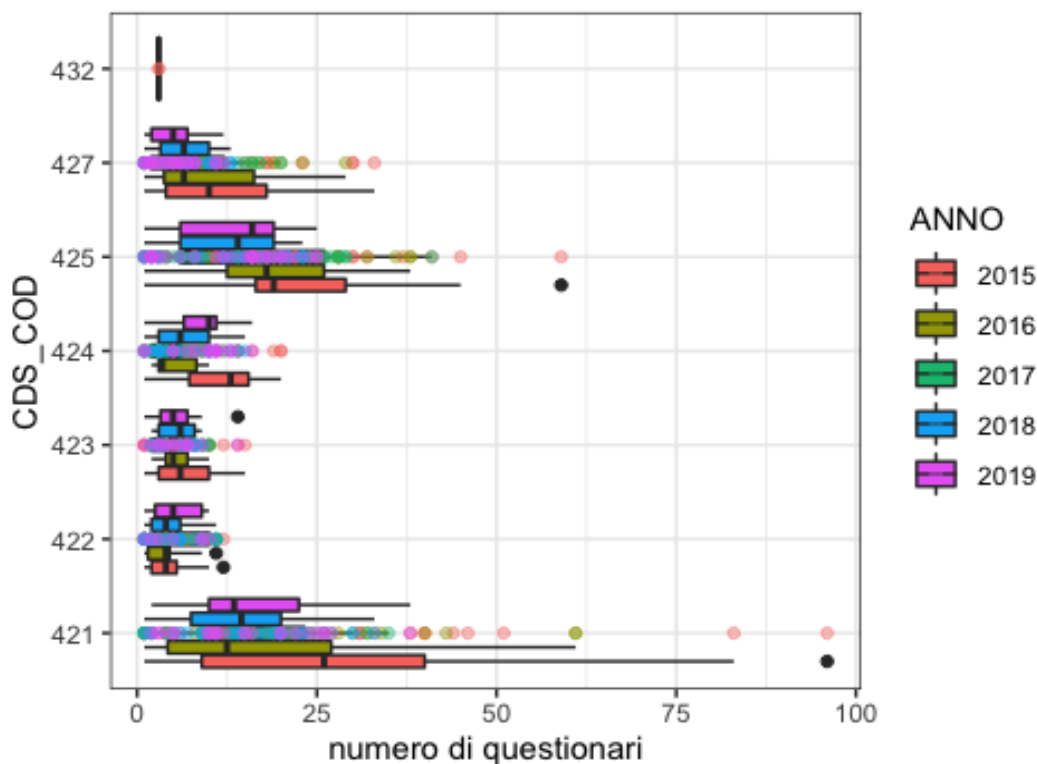


numero di questionari per anno e per CdS



Il numero di questionari è diminuito significativamente dopo il 2015 e pare relativamente stabile per gli ultimi 2 anni.

distribuzione numero di questionari per anno e per CdS





La distribuzione del numero di questionari varia molto per anno e CdS (questo vuol dire che il numero di questionari per singolo insegnamento cambia molto). E' un dato non particolarmente sorprendente, perché il numero di questionari tipicamente tende a diminuire con gli anni di corso.

9.A.2. Valutazioni.

Questa sezione fornisce dati su alcune delle domande previste dai questionari per studenti frequentanti. In questa versione ci limitiamo ad alcune domande, in particolare a quelle sull'adeguatezza delle aule e dei laboratori, alle conoscenze preliminari, al carico didattico, alla qualità del materiale didattico, alla ripetitività dei contenuti, alla puntualità del docente, al livello generale di soddisfazione del corso e al "voto" del corso.

I risultati vengono confrontati con la frazione di criticità rilevata da NdV per l'intero Ateneo per l'anno 2015 e per la Scuola SAFE per ogni singolo anno. È importante chiarire che questa frazione è stimata aggregando tutti i questionari dell'Ateneo (o della Scuola) e quindi è fortemente influenzata dalle UD per le quali sono stati ottenuti più questionari. La stessa considerazione vale per tutte le analisi che aggregano CDS di numerosità diversa o tutti gli anni di corso all'interno di un CDS: le risposte per le UD con più questionari tendono ad influenzare maggiormente la distribuzione e quindi, tipicamente, si finisce per esprimere un giudizio complessivo basato sulle opinioni degli studenti del primo anno.

Nei diagrammi a barre vengono indicate la proporzione di criticità per la struttura (calcolata direttamente, linea tratteggiata) e per l'Ateneo per l'anno 2015 (desunti dalla relazione del NdV, linea continua). Purtroppo gli uffici di supporto al NdV e al PQA non hanno voluto/potuto fornire dati più recenti.

In questa analisi, oltre ai semplici diagrammi a barre riportanti il numero o la proporzione delle risposte i dati vengono espressi anche come score numerici con la seguente codifica:

1. decisamente sì = 4 (è la risposta più positiva); 2. più sì che no = 3; 3. più no che sì = 2; 4. decisamente no = 1 (è la risposta più negativa)¹

Di conseguenza, i box plot hanno una relazione diretta con i diagrammi a barre e i valori della mediana, del IQR, e del range fra $\pm 1,5 \cdot \text{IQR}$ possono fornire indicazioni utili sulla variabilità delle risposte.

Infine, per alcune domande vengono mostrati dei grafici che riassumono la frequenza delle criticità (vedi sopra) per CDS e ANNO, confrontandole con quelle della scuola per il medesimo anno; in questo caso viene condotto un test binomiale per valutare l'ipotesi nulla che la frequenza delle criticità non sia diversa da quella della Scuola per lo stesso anno, e viene mostrato il valore delle criticità e l'intervallo di confidenza al 95%.

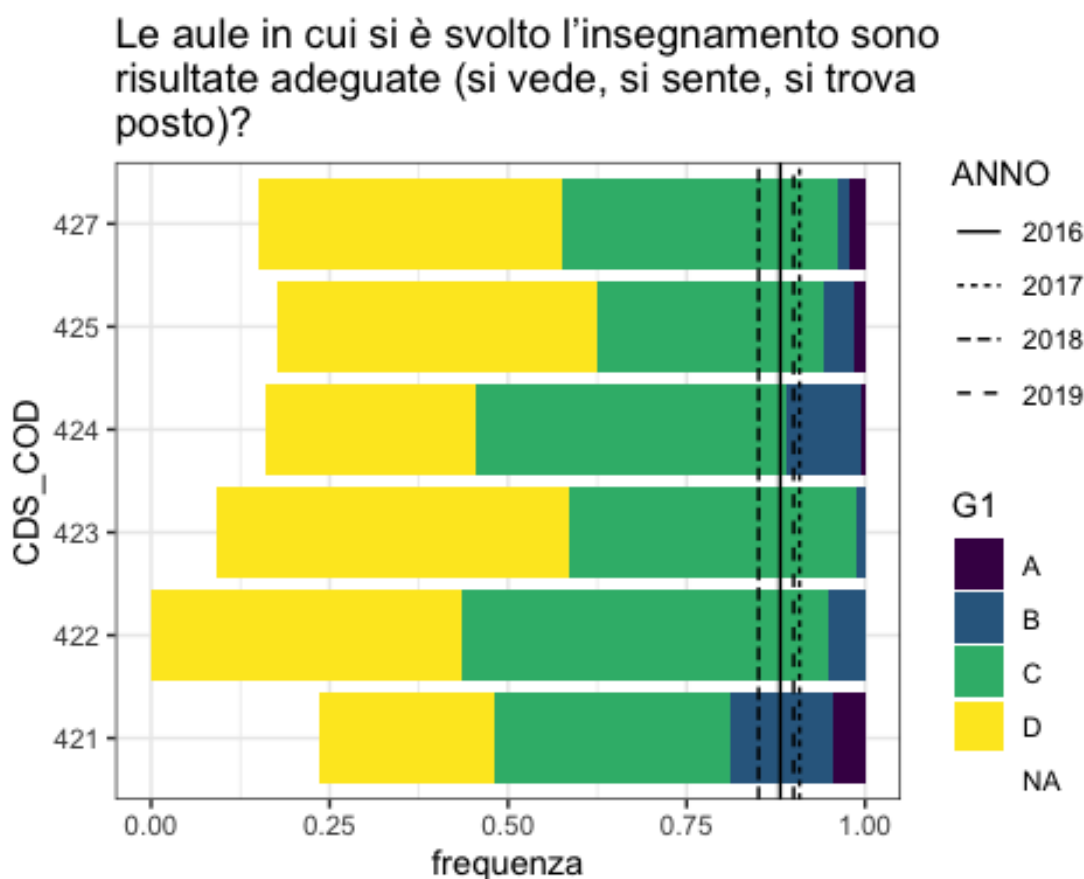
Per comodità, l'opzione anonimo <- TRUE, viene utilizzata per generare report brevi, privi dell'analisi per singola UD (IN QUESTA VERSIONE DELLO SCRIPT VENGONO GENERATI SOLO I REPORT AGGREGATI E NON QUELLI PER LE UD ALL'INTERNO DI UN CDS).

¹ Fra le numerose incongruenze riscontrate c'è anche il fatto che per alcune domande, come la D8, la scala va sostanzialmente invertita; inoltre alcune domande sono formulate in modo diverso in alcuni anni, rendendo ancora più difficili i confronti.

9.A.3. Aule e laboratori (domande G1 e G2)

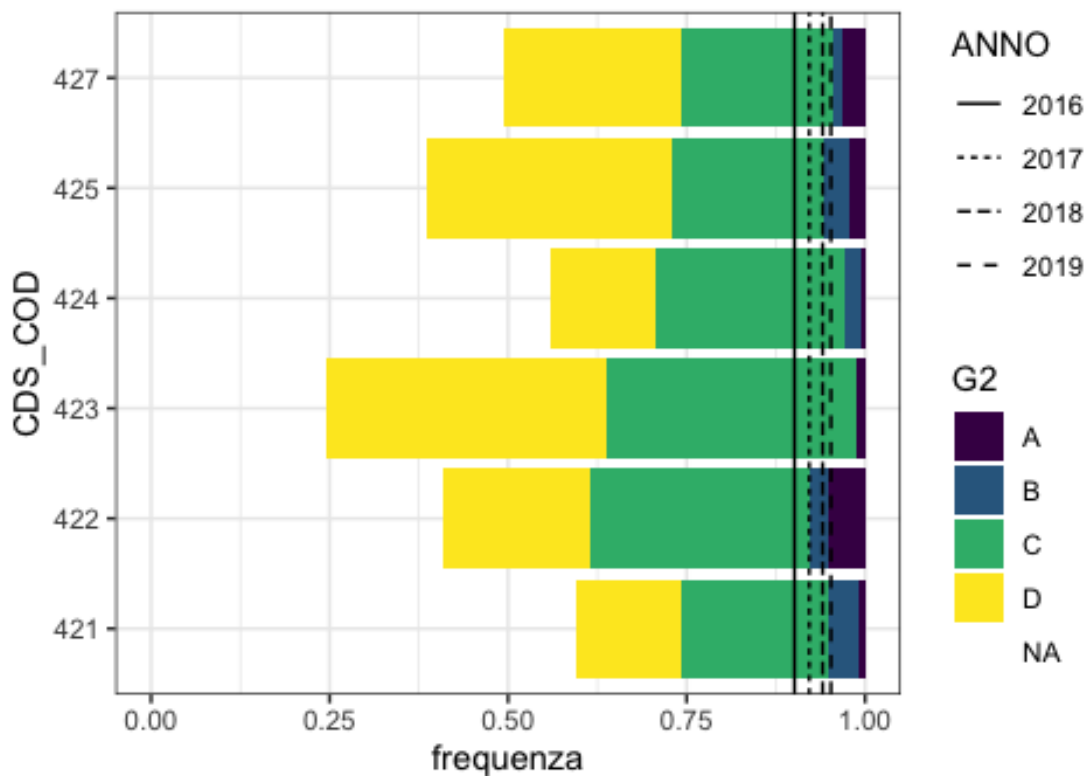
Queste due domande valutano l'adeguatezza di aule e laboratori. Bisogna ricordare che, a causa del lockdown dovuto alla pandemia di COVID-19, le risposte degli studenti sono del tutto prive di senso per il secondo semestre dell'anno 2019-2020 (qui indicato come 2019).

Qui e per le domande successive i diagrammi a barre riguardano l'anno di rilevazione (2019) mentre le linee indicano le mediane delle criticità per la Scuola per i diversi anni di rilevazione.



In linea di massima, per quanto la mediana del livello di criticità sia superiore, per l'AA 2019-2020 a quella degli altri anni, la percentuale di criticità è piuttosto bassa, tranne che per Tecnologie alimentari (421) e Scienze e Tecnologie Alimentari (424). La risposta degli studenti è piuttosto sorprendente per le seguenti ragioni: per il primo anno molti insegnamenti si svolgono nella stessa aula di altri corsi; un'indagine interna condotta dal CCdS ha mostrato che la dotazione delle aule è del tutto adeguata e simile a quella di altri corsi di studio. Un particolare problema potrebbe essere rappresentato dalle aule A1-A3 (particolarmente fredde e con proiettori obsoleti).

I laboratori sono risultati adeguati per lo svolgimento dell'insegnamento?

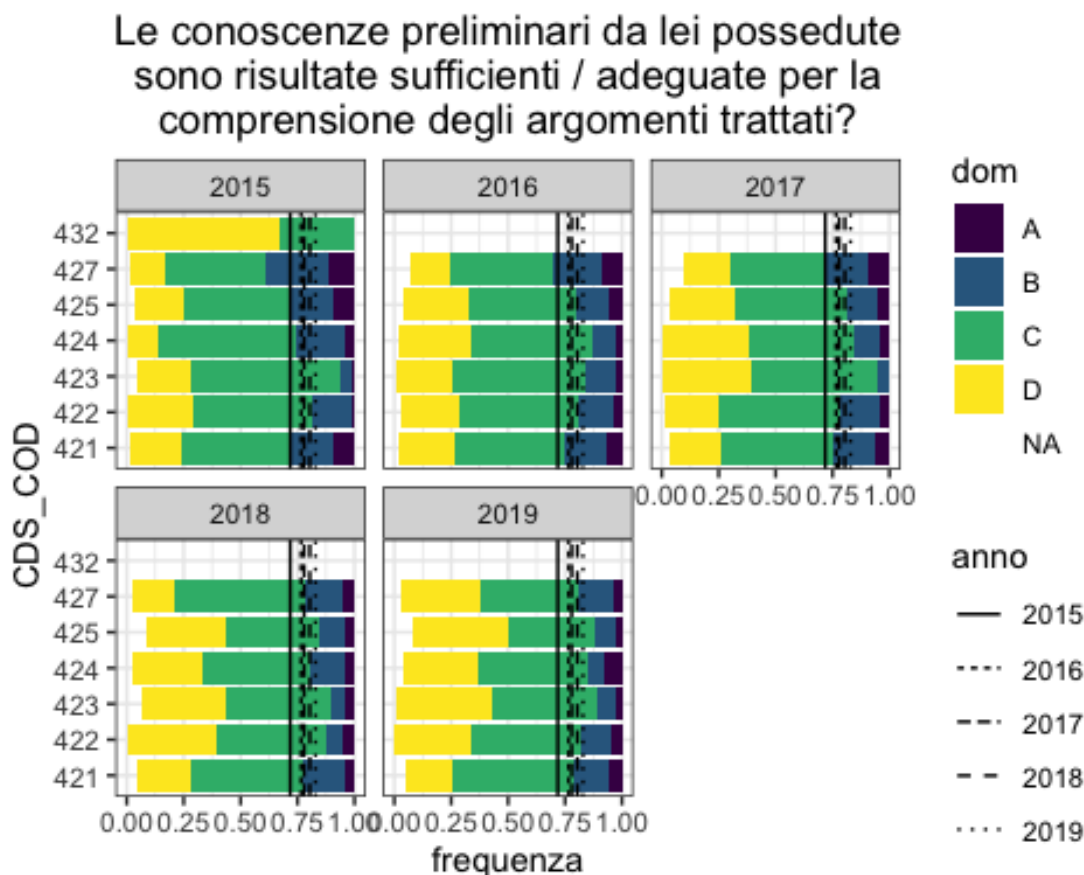


Anche per i laboratori la mediana delle criticità del dato per il 2019 è inferiore a quella di altri anni e il trend sembra in diminuzione. Criticità più alte appaiono per Scienze e Tecnologie Agrarie (422).



9.B. CONOSCENZE PRELIMINARI (DOMANDA D1)

Nei diagrammi a barre le linee indicano le frazioni di criticità medie rilevate per la struttura e l'Ateneo (quest'ultimo limitatamente al 2015).



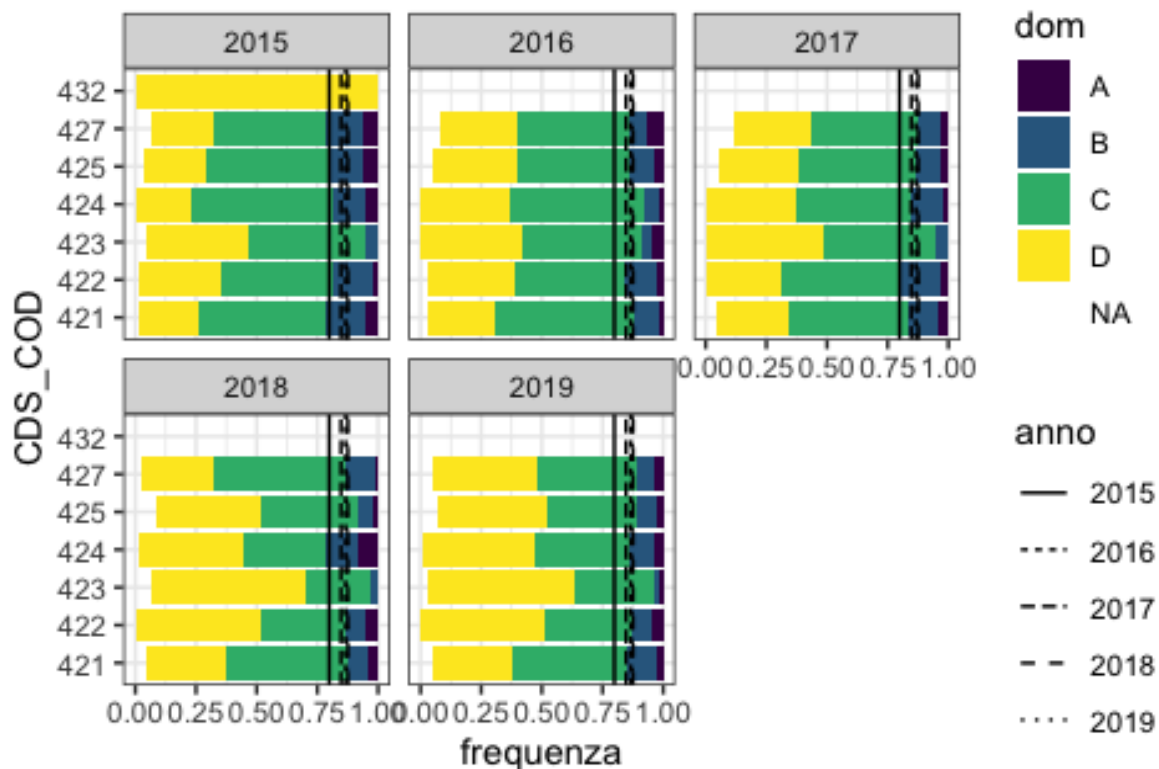
La % mediana di criticità della Scuola è in diminuzione; per il 2019 criticità maggiori per la preparazione in ingresso degli studenti si riscontrano per Tecnologie alimentari (421) e Scienze Forestali e Ambientali (L 427). Sarebbe interessante incrociare questi dati con quelli dei test di valutazione del CISIA.



9.C. CARICO DIDATTICO (DOMANDA D2)

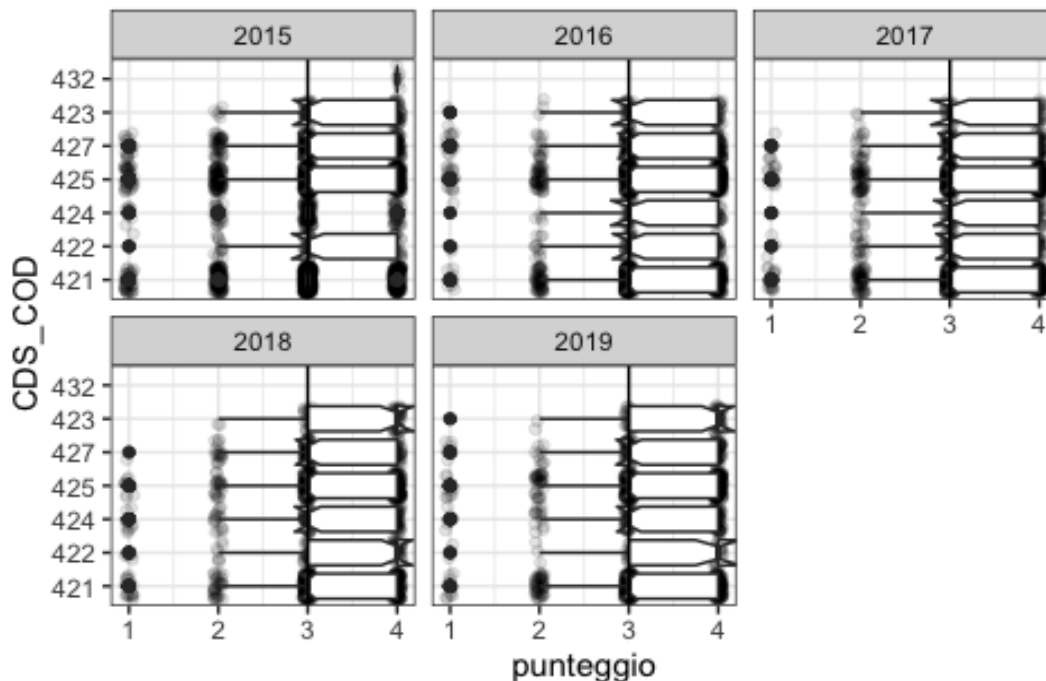
In questa e nelle sezioni successive nei box plot i CdS sono ordinati in ordine crescente di punteggio mediano. L'ordinamento avviene sulla base della mediana di tutti gli anni.

Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati la quantità di lavoro/ studio richiesta dall'insegnamento risulta adeguata?

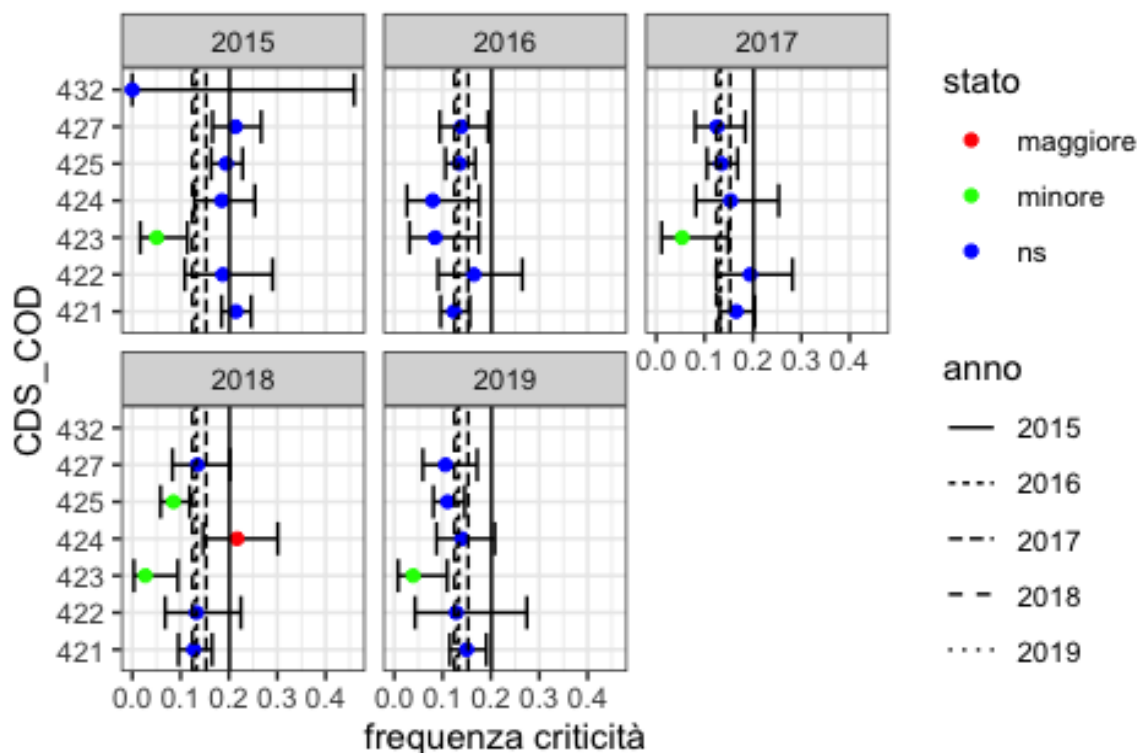


In linea di massima il numero di criticità per il carico didattico per il 2019 è basso, anche se in leggera risalita rispetto al 2018.

Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?

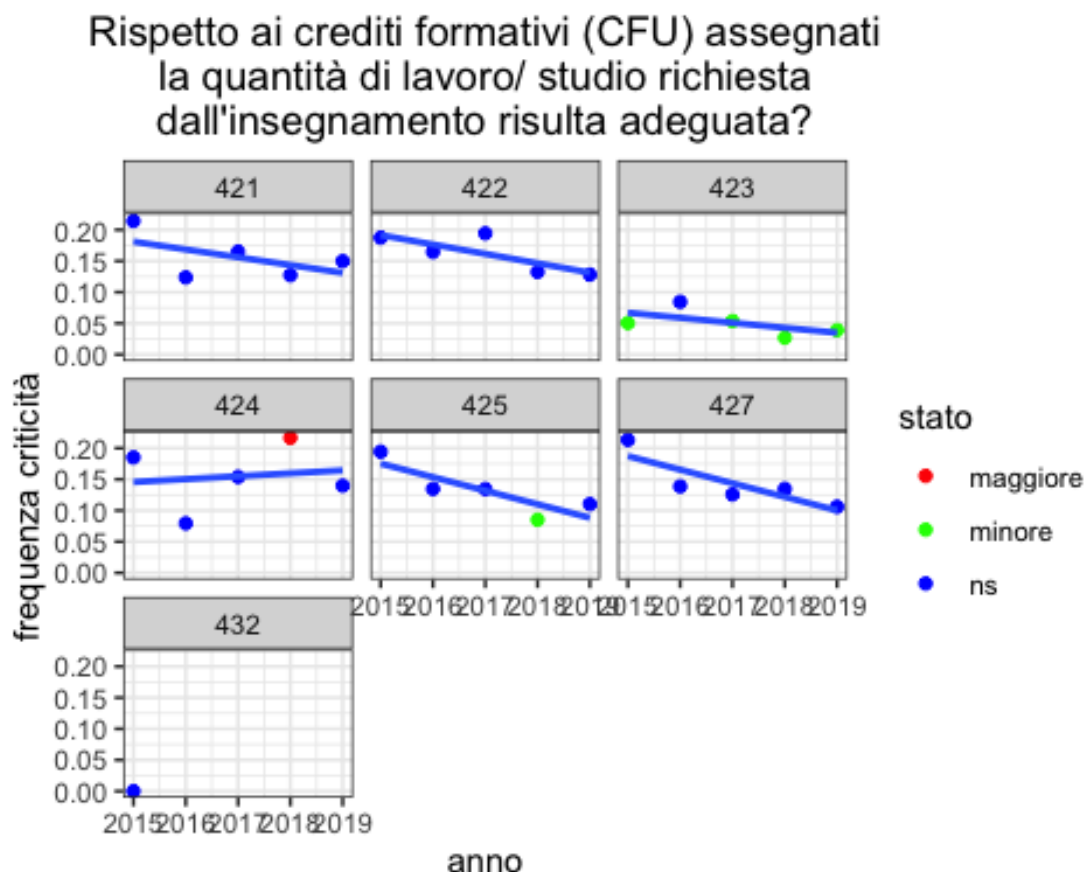


Rispetto ai crediti formativi (CFU) assegnati
la quantità di lavoro/ studio richiesta
dall'insegnamento risulta adeguata?





La frequenza delle criticità per il 2019 è simile per quasi tutti i corsi di studio e non significativamente diversa rispetto alla mediana della Scuola. I risultati migliori sono stati osservati per la LM in Scienze Forestali ed Ambientali (423). La laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari sembra aver recuperato i cattivi risultati dell'anno precedente.

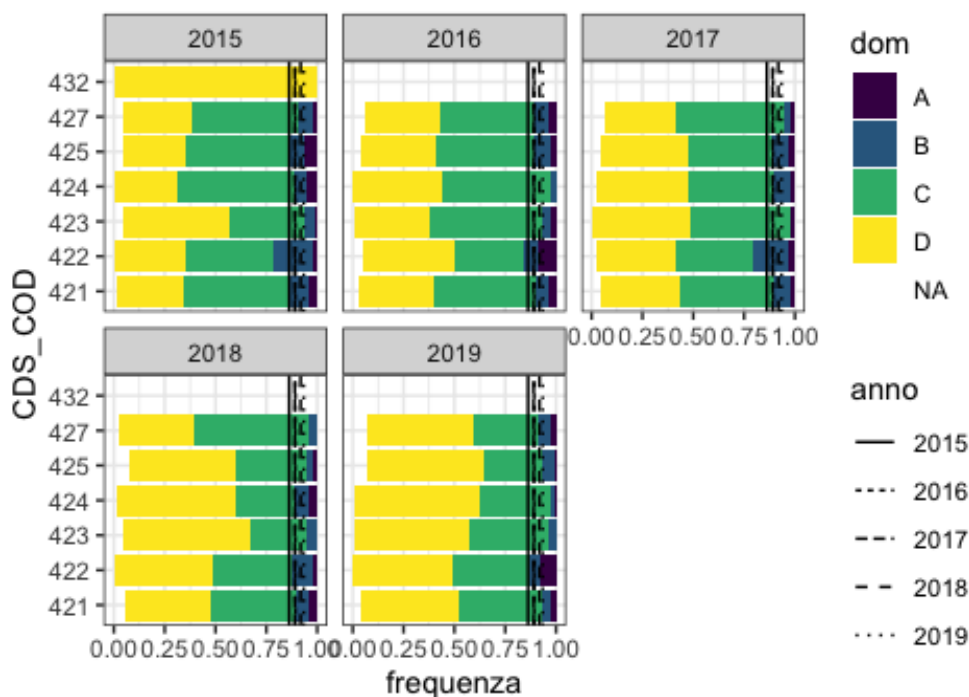


Il trend mostra un miglioramento progressivo per quasi tutti i corsi di studio, con l'eccezione della laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Alimentari, per la quale potrebbe valere la pena individuare i corsi con maggiori criticità.

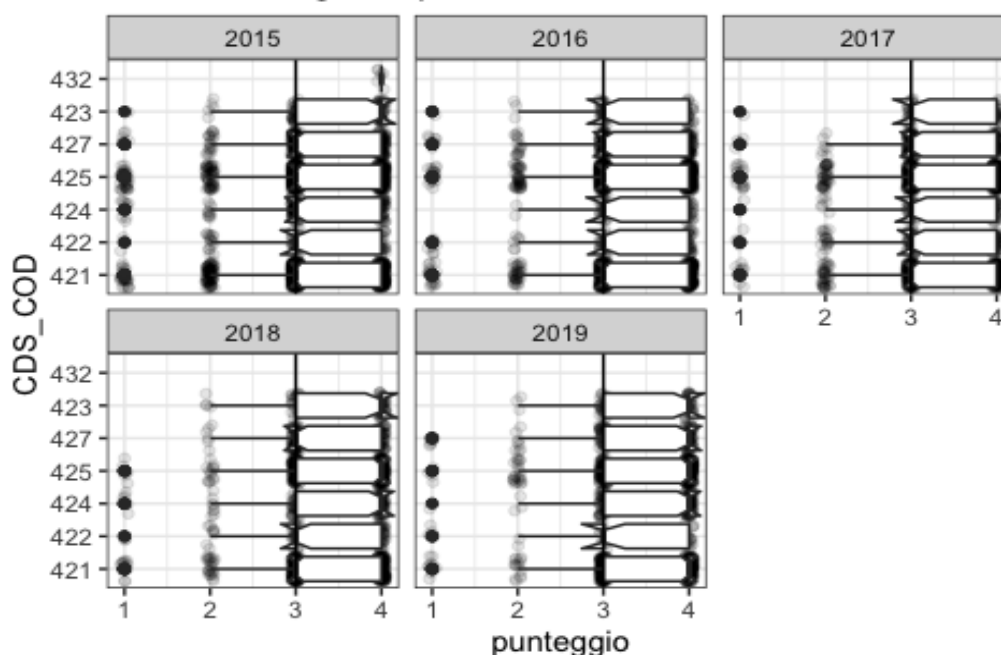
9.D. ADEGUATEZZA DEL MATERIALE DIDATTICO (DOMANDA D3)

Anche i livelli di criticità per l'adeguatezza del materiale didattico sono più che soddisfacenti e, tendenzialmente, in miglioramento nel corso degli anni per la Scuola nel suo complesso. Più alto della mediana per il 2019 il livello di criticità per Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

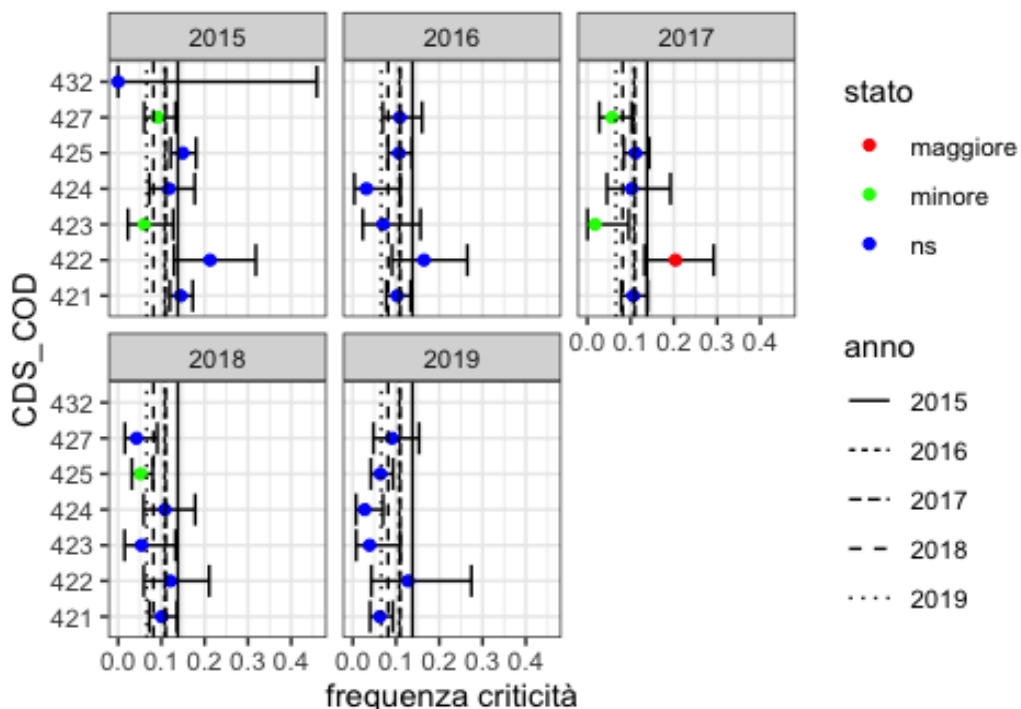


Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



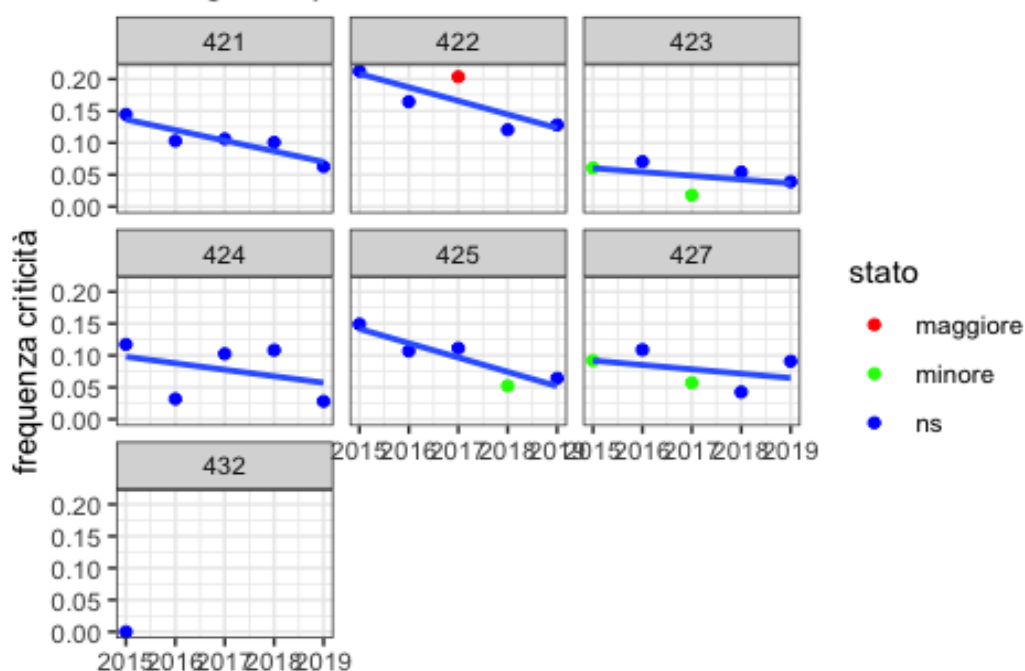


Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?



Il test inferenziale per il 2019 mostra però che, in linea di massima, il livello di criticità di tutti i corsi di studio non è significativamente diverso da quello della Scuola. I risultati sono però molto variabili per Scienze e Tecnologie Agrarie e potrebbe valere la pena valutare se ci sono insegnamenti che mostrano una percentuale di criticità particolarmente elevata.

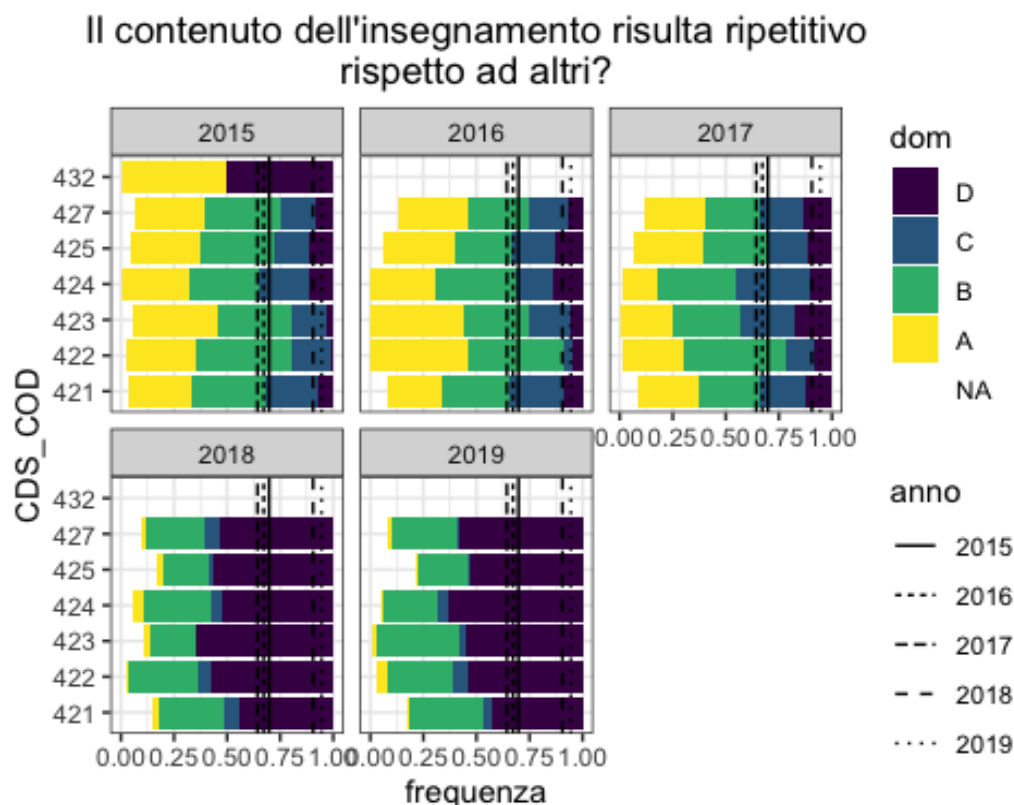
Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?





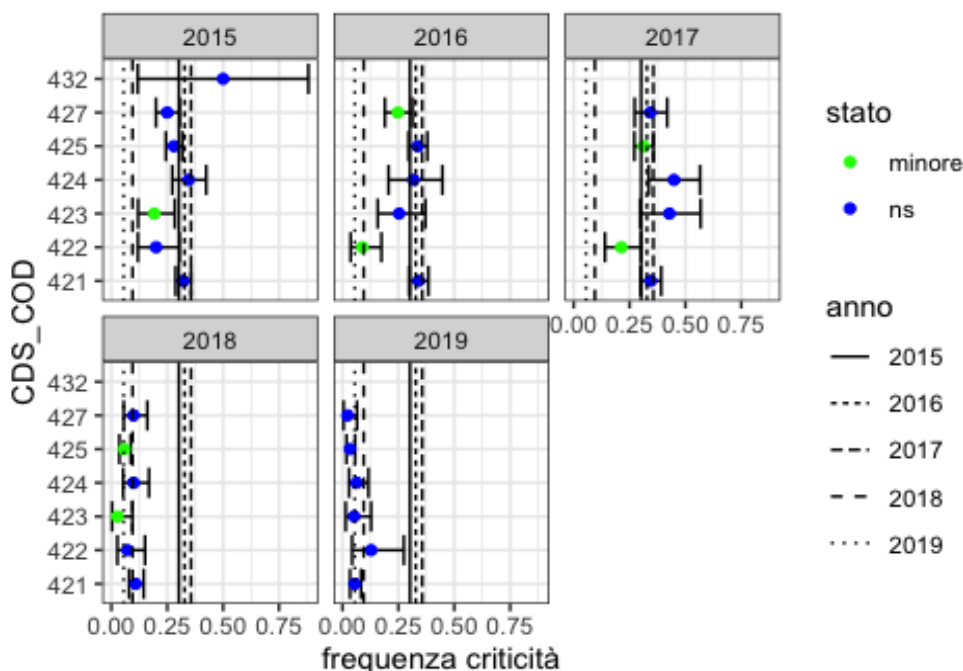
Il trend delle criticità è in diminuzione per tutti i corsi di studio, anche se i livelli di miglioramento sono meno intensi per i due corsi di laurea in Scienze Forestali ed Ambientali, che comunque partivano da livelli bassi di criticità.

9.E. RIPETITIVITÀ DEI CONTENUTI DELL'INSEGNAMENTO (DOMANDA D8)



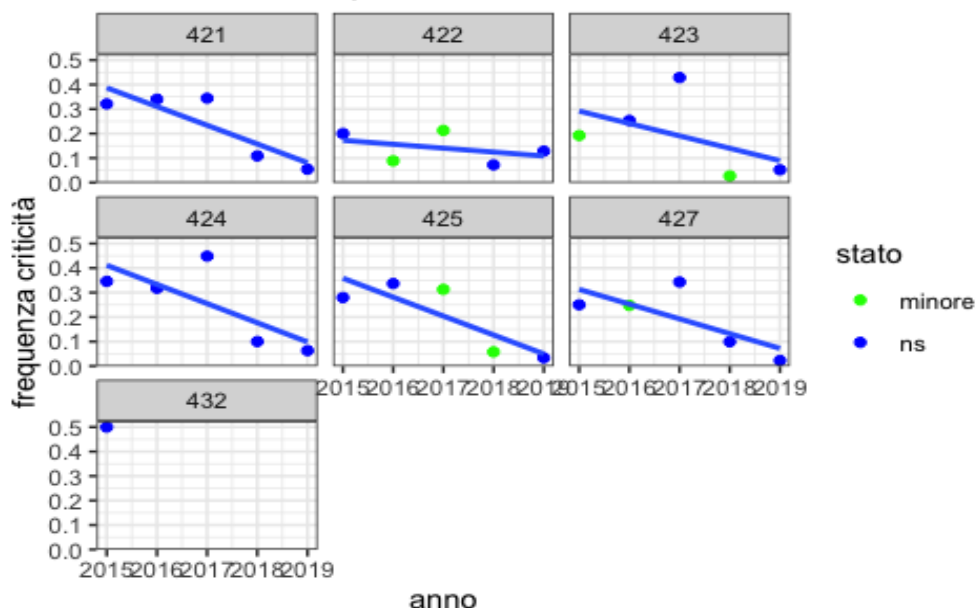
L'interpretazione di questa domanda è resa difficile dal cambiamento della codifica delle risposte a partire dal 2018-2019 (come è evidente dai grafici). I livelli delle risposte sono mal formulati: una scala con soli 4 livelli finisce per essere molto arbitraria e aperta ad interpretazioni diverse da parte degli studenti. È probabilmente più sicuro ignorare questo grafico.

Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



Anche questo grafico risente molto della diversità delle codifiche che non consente di confrontare gli ultimi 2 anni con i precedenti. Il livello di criticità è piuttosto basso e nessun CdS mostra differenze significative rispetto al livello di criticità della Scuola nel 2019.

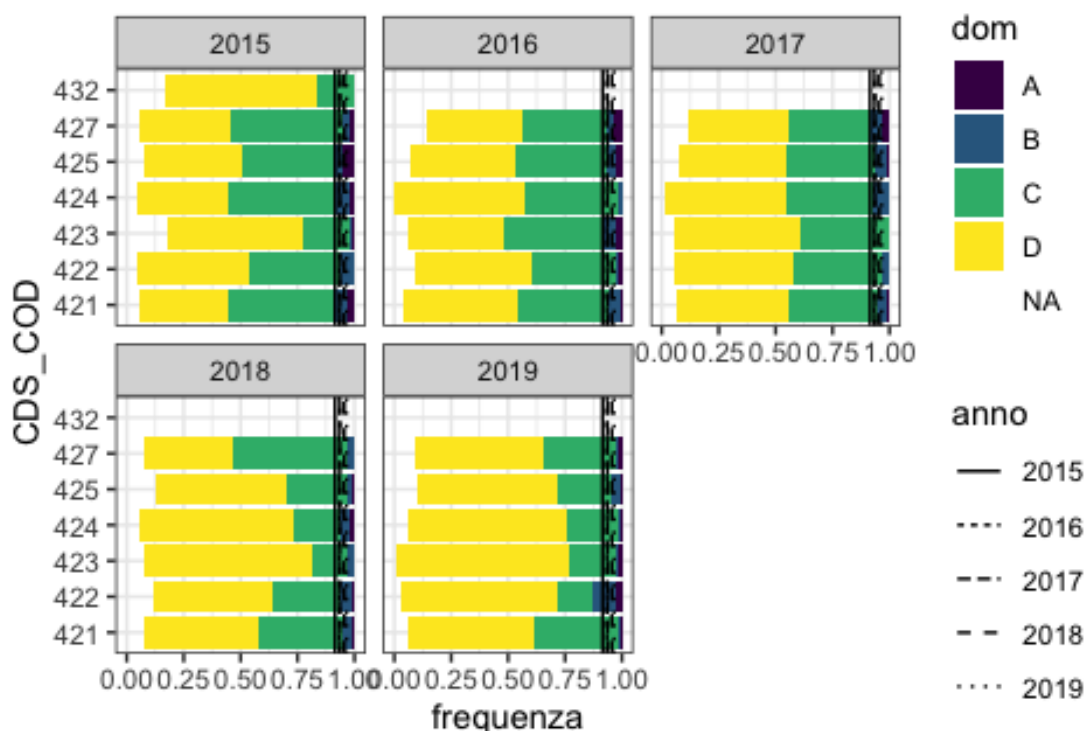
Il contenuto dell'insegnamento risulta ripetitivo rispetto ad altri?



E' interessante notare che quasi tutti i corsi di studio, tranne Scienze e Tecnologie Agrarie mostrano un trend in significativo miglioramento (con i caveat espressi in precedenza).

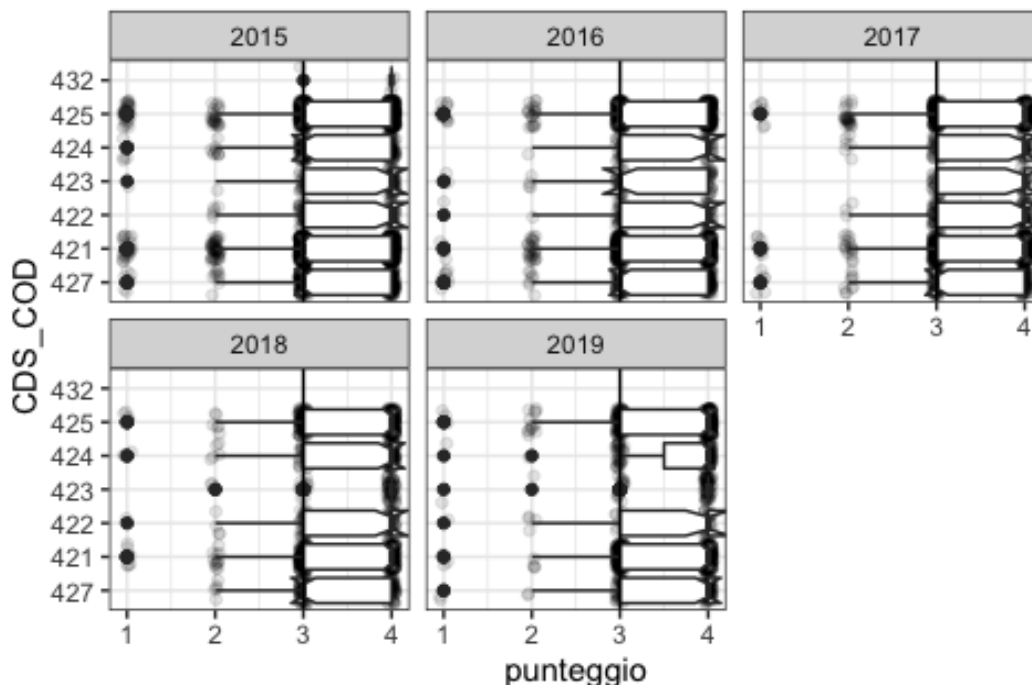
9.F. COERENZA DELL'INSEGNAMENTO CON QUANTO INDICATO SUL SITO WEB (DOMANDA D13).

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?

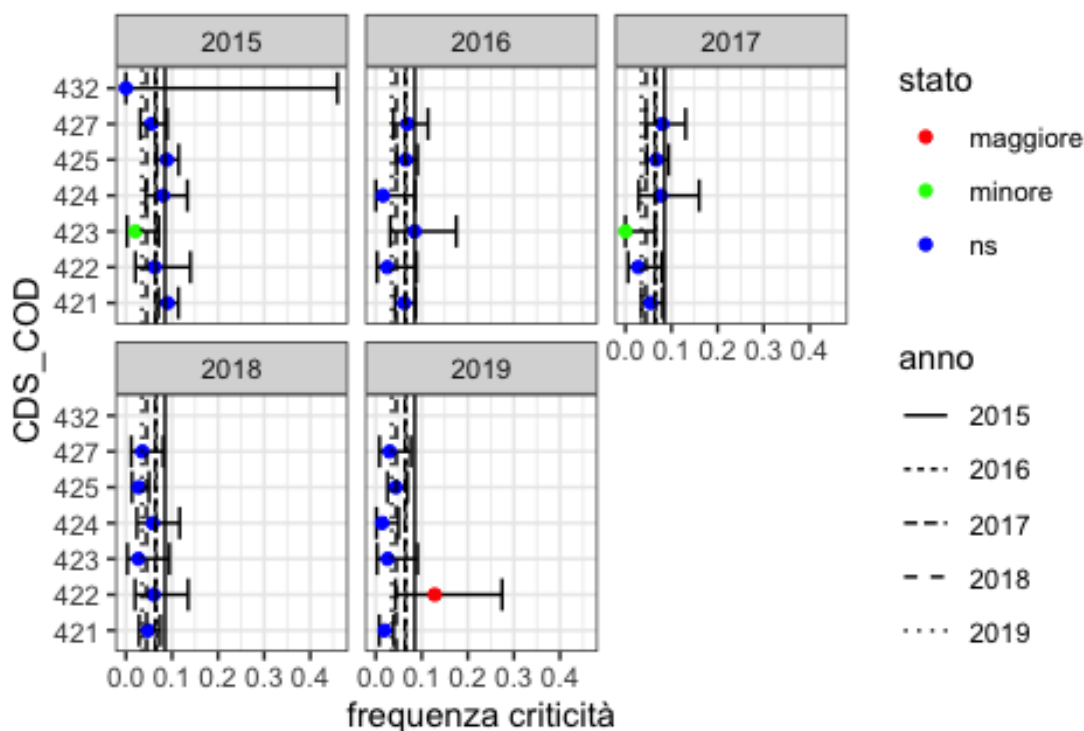


Anche per quanto riguarda la coerenza dei contenuti dell'insegnamento con quanto dichiarato (fermo restando che non esistono siti web dei corsi di studio, quindi la domanda è sicuramente mal posta) Scienze e Tecnologie Agrarie mostra livelli di criticità più alti.

L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



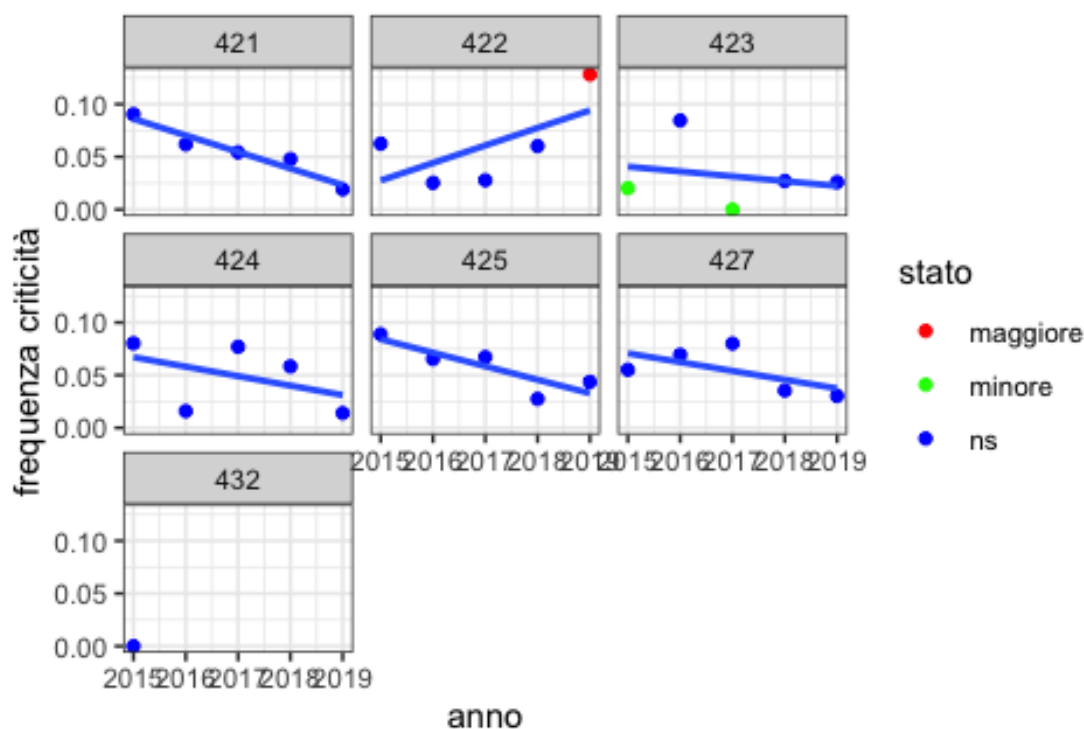
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?





Il dato è confermato dall'analisi inferenziale, che mostra, nel 2019, risultati significativamente peggiori di quelli della Scuola per Scienze e Tecnologie Agrarie.

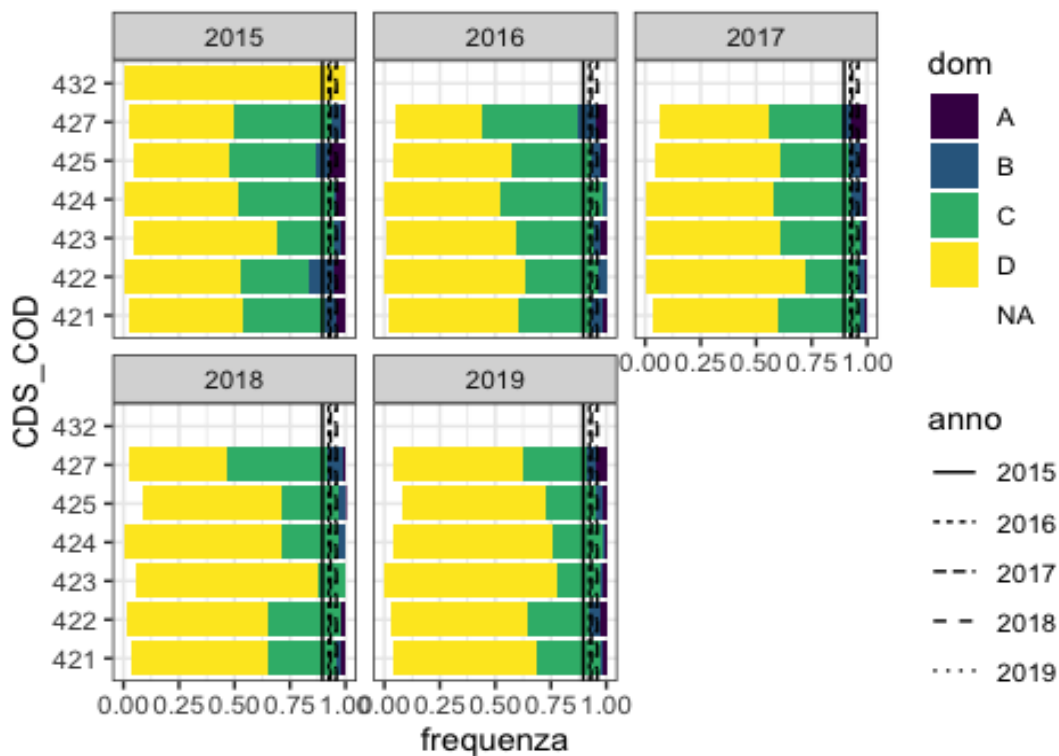
L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?



Il dato è riflesso dai trend: in peggioramento per Scienze e Tecnologie Agrarie, mentre gli altri corsi di studio sono stabili o in miglioramento. I responsabili del corso di studi dovrebbero impegnarsi a individuare e risolvere i problemi.

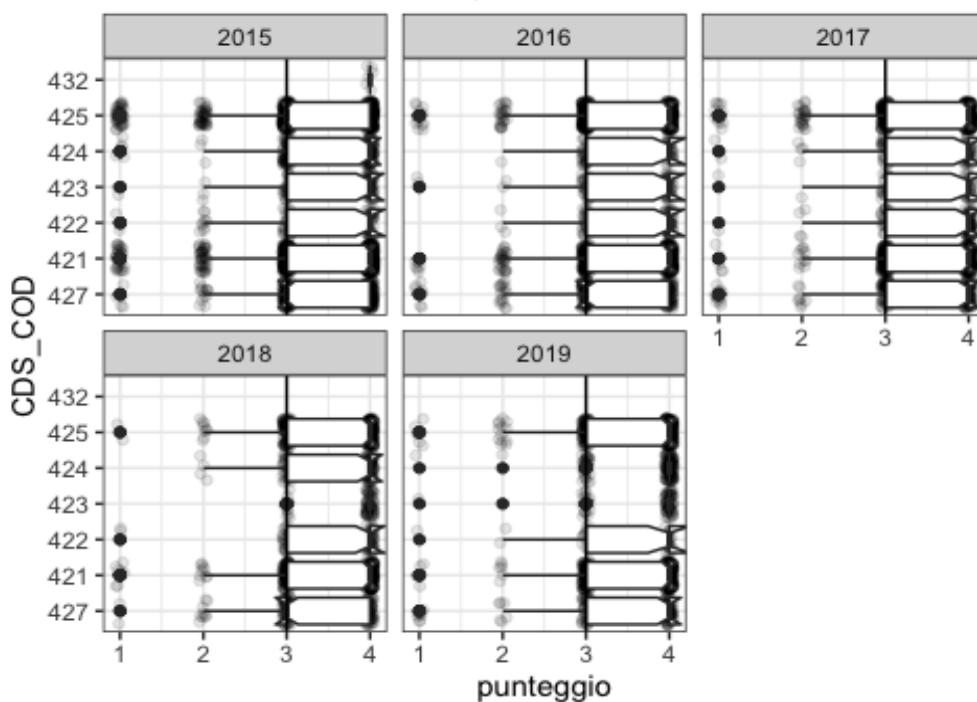
9.G. PUNTUALITÀ DEL DOCENTE (DOMANDA D14)

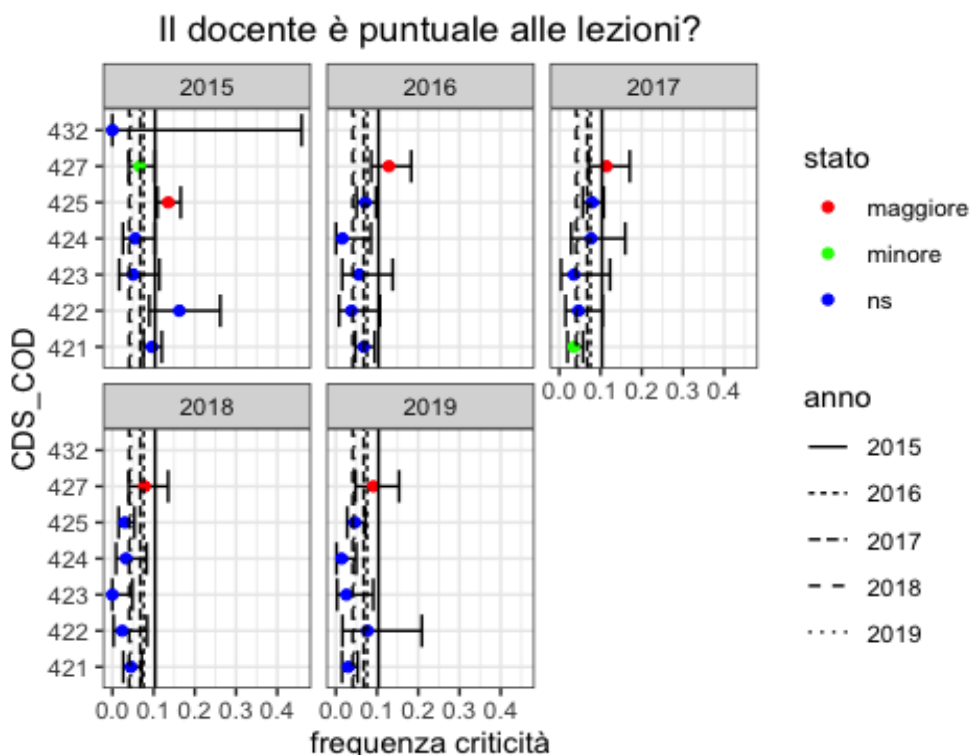
Il docente è puntuale alle lezioni?



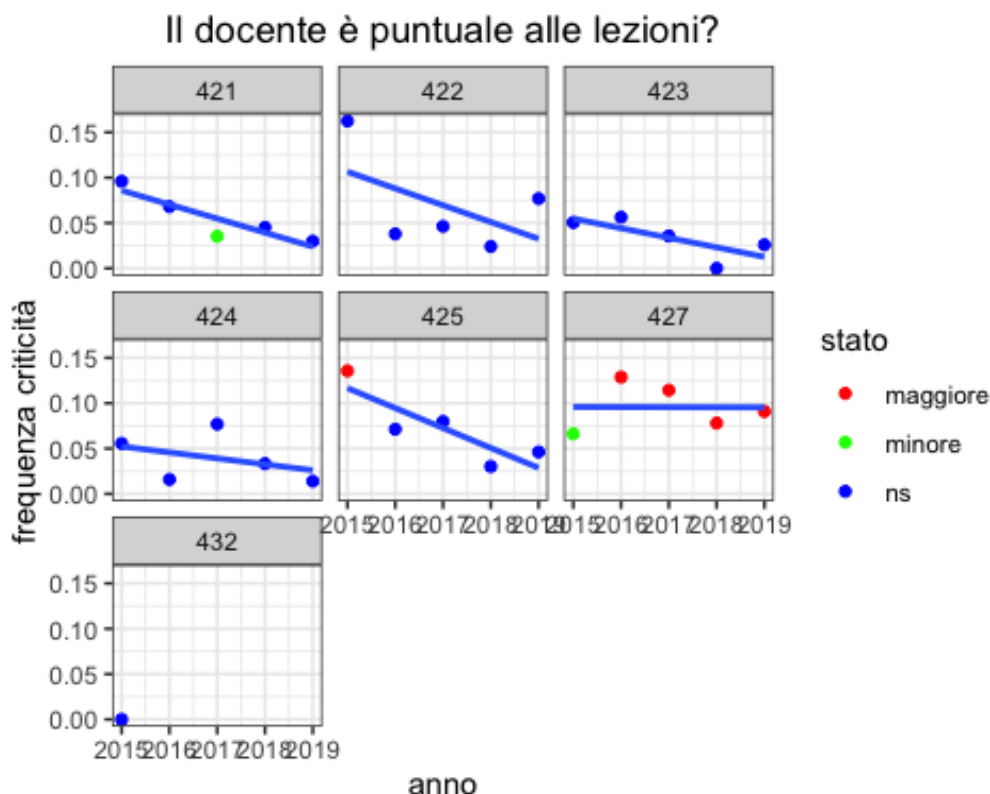
La puntualità dei docenti ha livelli bassi di criticità per tutti i corsi di studio.

Il docente è puntuale alle lezioni?





Tuttavia, per il 2019, i risultati sono significativamente peggiori rispetto alla Scuola per la laurea triennale in Scienze Forestali ed Ambientali: i responsabili del corso di studi dovrebbero fare qualche sforzo per verificare se esistono singoli insegnamenti che possono peggiorare significativamente i risultati del corso di studi.

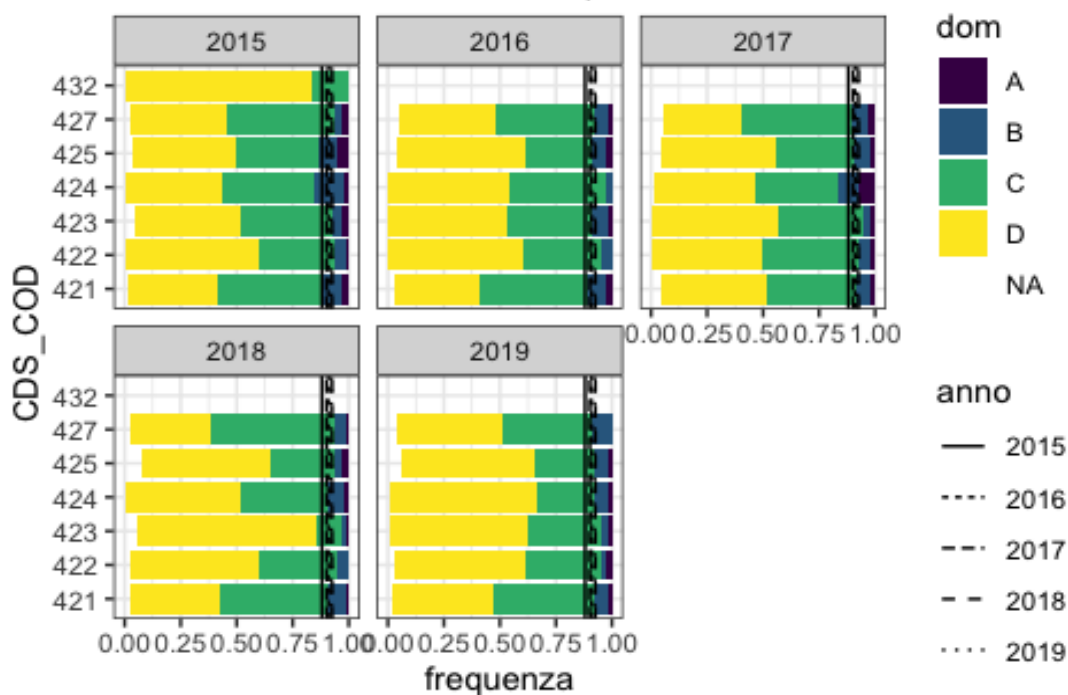




Infatti, il corso di studi per la laurea triennale in Scienze Forestali ed Ambientali ha ormai da 4 anni risultati stabilmente peggiori di quelli della Scuola, dimostrando l'incapacità del Consiglio di Corso di Studi di individuare e risolvere il problema.

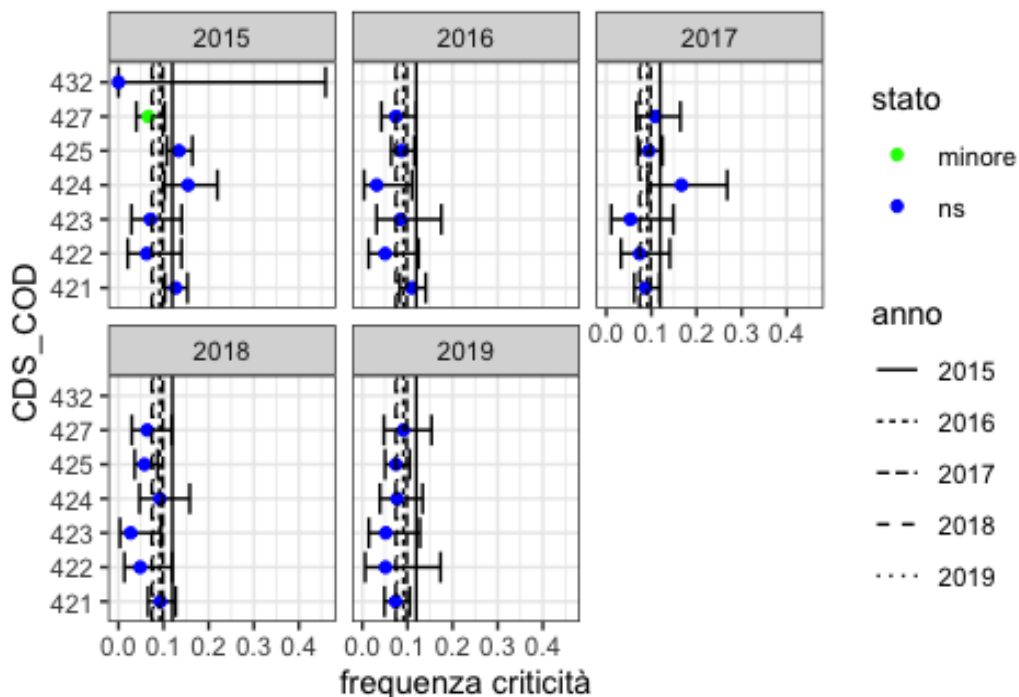
9.H. INTERESSE GENERALE PER L'INSEGNAMENTO (DOMANDA D20).

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



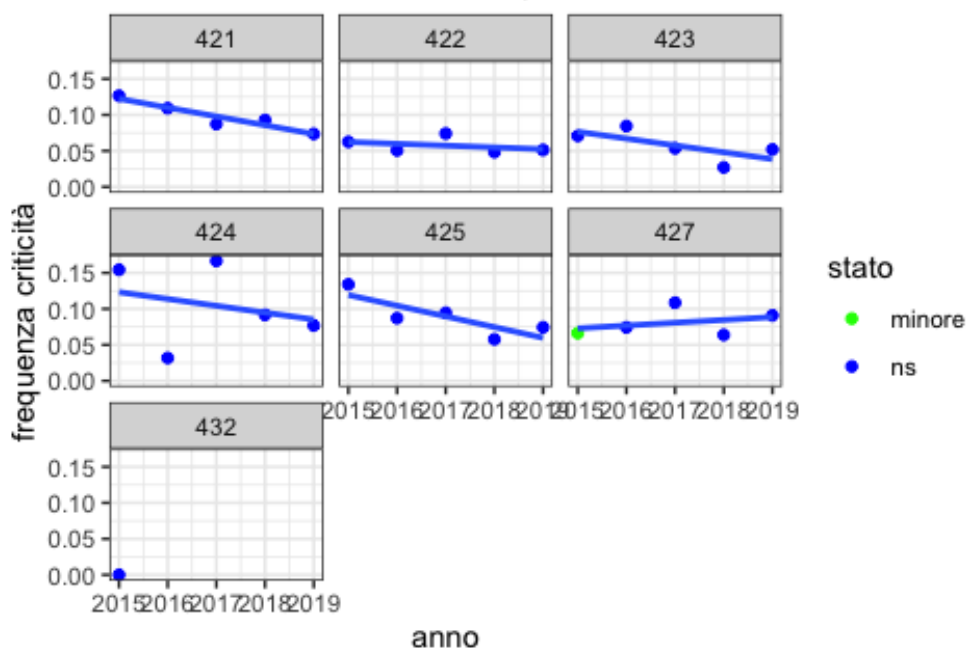
I livelli di criticità per questa domanda sono bassi, dimostrando che, in via del tutto generale, gli studenti sono abbastanza interessati ai contenuti degli insegnamenti erogati dalla Scuola.

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



Come per gli altri anni, non ci sono differenze significative fra i corsi di studio, che sono tutti in linea con le % di criticità della Scuola.

E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento (indipendentemente da come è stato svolto)?



I trend sono costanti praticamente per tutti i corsi di studio e forse in lieve miglioramento per Tecnologie Alimentari e Scienze e Tecnologie Alimentari.

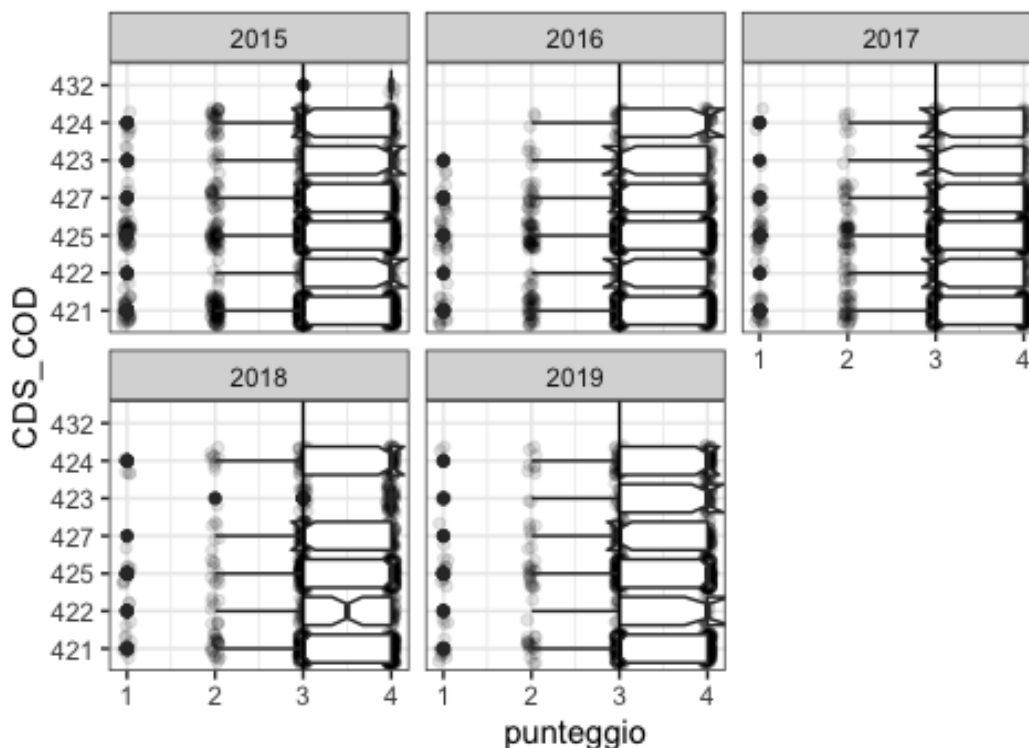
9.I. VALUTAZIONE GENERALE DELL'INSEGNAMENTO (DOMANDA D21)

E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

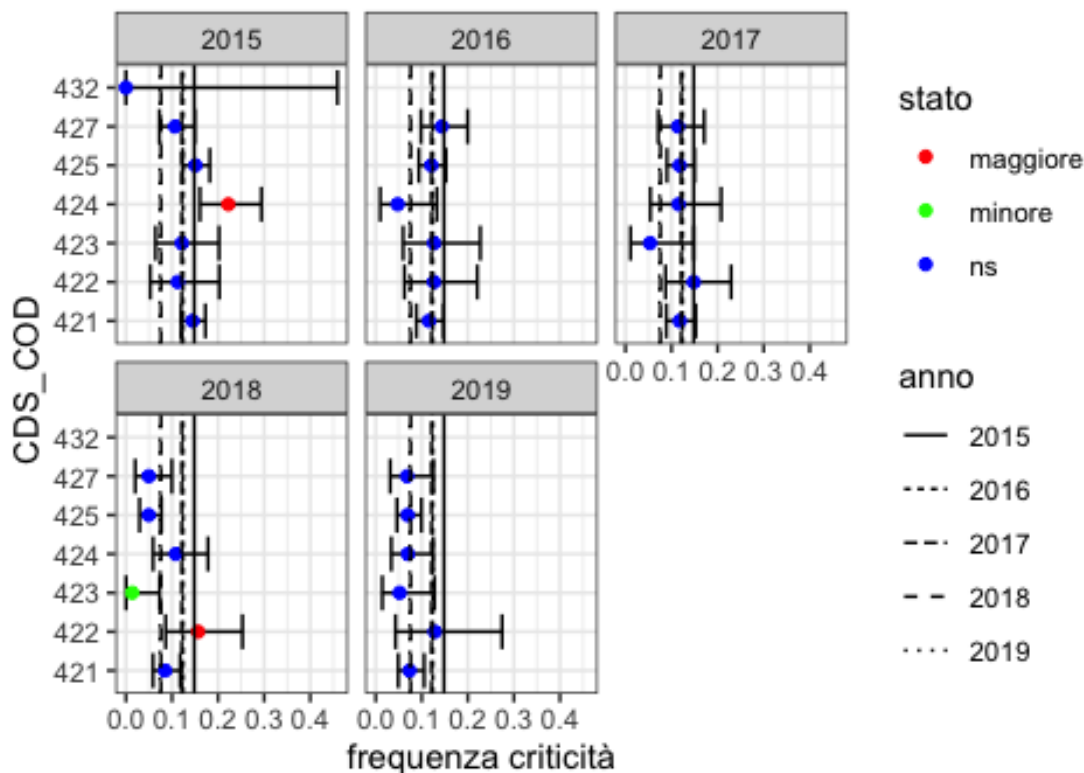


Con la possibile eccezione di Scienze e Tecnologie Agrarie, il livello di criticità per la valutazione globale degli insegnamenti è piuttosto buono.

E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

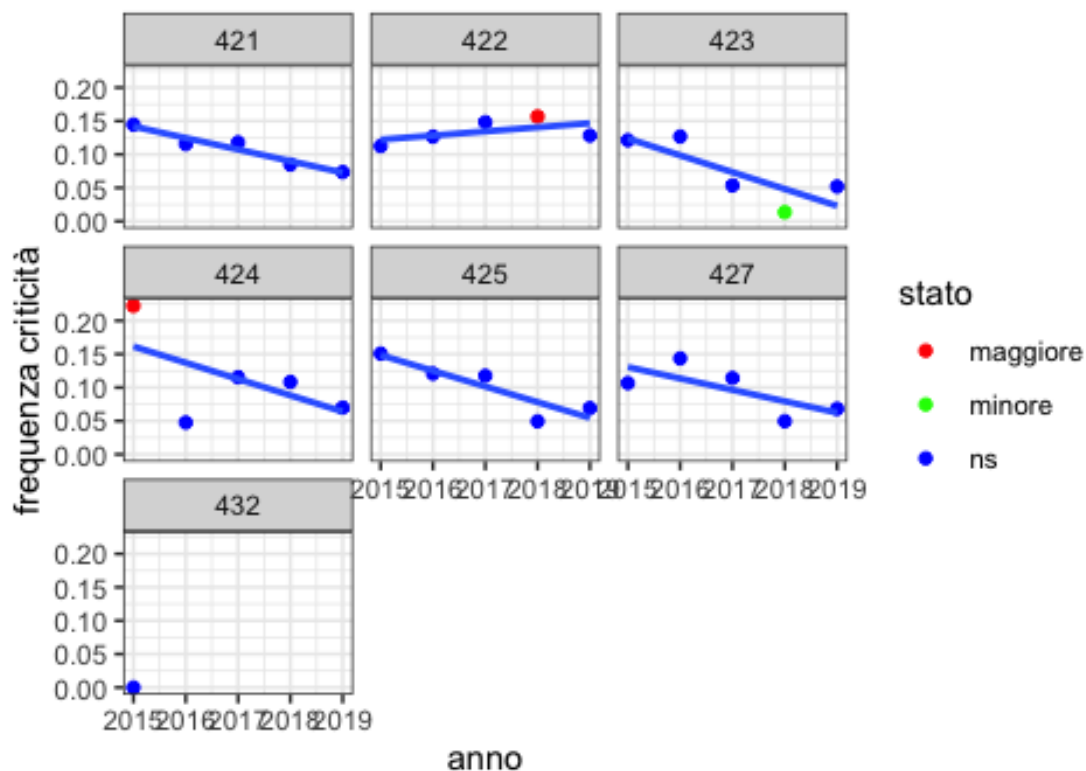


E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?



Non ci sono differenze significative fra i vari corsi di studio rispetto alla % di criticità osservata per la Scuola.

E' complessivamente soddisfatto/a di come è stato svolto questo insegnamento?

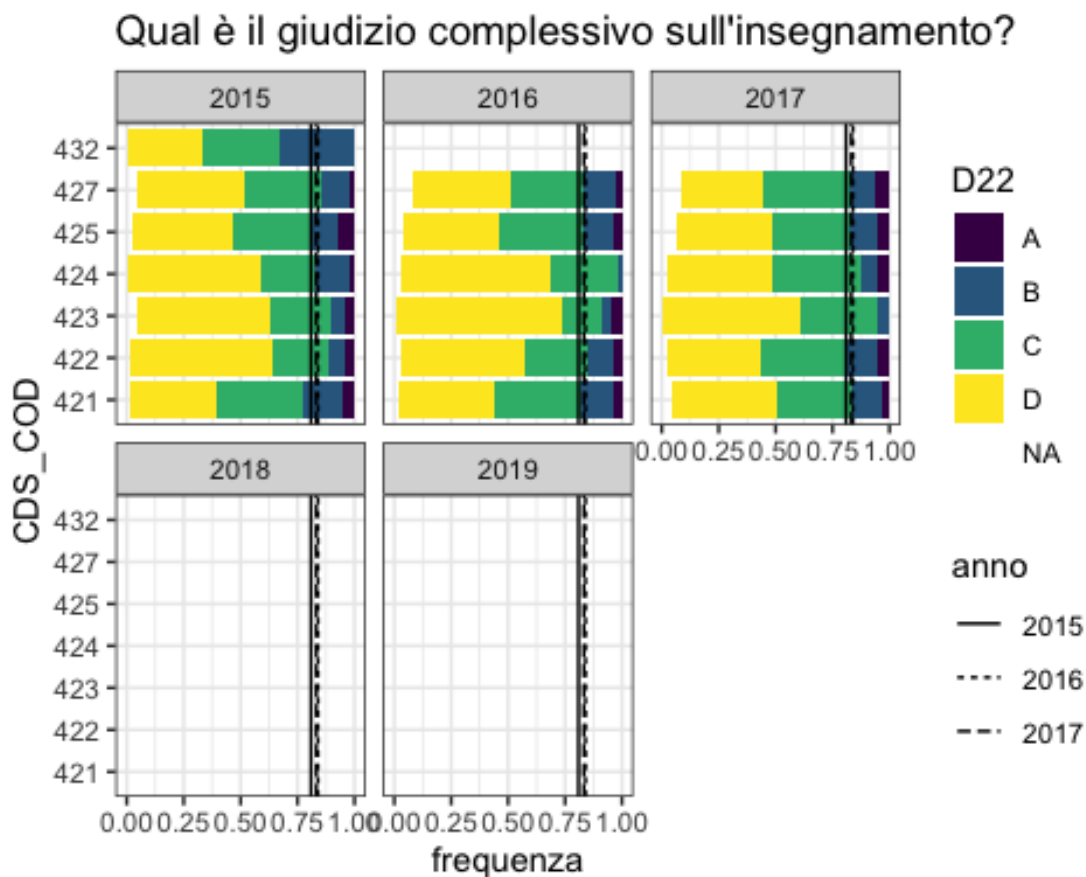


Tuttavia, il trend, in miglioramento per tutti gli altri corsi di studio, è stabile o in peggioramento per Scienze e Tecnologie Agrarie, che dovrebbe valutare con attenzione se esistono singoli insegnamenti che condizionano il risultato ed intervenire.



9.J. VOTO DEL CORSO (DOMANDA D22)

Il voto medio di Ateneo per il 2015, calcolato dal NdV, è 26,35. Per l'anno 2018 e 2019 manca la domanda D22.



Alricciardi